WEEK END A COLORI

Venerdì 18 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 16

STAMPA SERA

BORSA
pagina 31

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

CALUSO - Sul pianerottolo, nella lite con una vicina

Una bidella uccisa a colpi di coltello

DAL NOSTRO INVIATO

CALUSO — Si è conclusa con la morte di una cinquantenne, madre di due giovani, quella che, secondo le prime indagini dei carabinieri, sembra fosse incominciata come una semplice lite fra due donne per motivi di vicinato. E' accaduto stamane poco dopo le 9 a Caluso in via Micheletti 12. La vittima si chiamava Antonietta Presta e l'assassina è Maria Rosa Pirillo, di 29 anni.

Antonietta Presta è sposata con Mario Vitale di 52 anni che, come lei, lavora da bidello nella scuola elementare di Caluso. Hanno due figli: Giuseppina di 26 anni e Attilio di 18. Nell'appartamento a fianco del loro vive la famiglia della Pirillo, casalinga, sposata dal '75 con Pasquale Grieco di 34 anni. Anche i Grieco hanno due figli: Katia di 3 anni e Antonio di 4. I due nuclei famigliari hanno il pianerottolo in comune e, stando a quanto affermano i vicini, avrebbero sempre avuto un normale rapporto di vicinato.

Che cosa sia accaduto questa mattina, i carabinieri di Caluso non sono ancora riusciti ad accertarlo. Quello che si sa è che le due donne si sono incontrate sul pianerottolo e, a quanto sembra, fra di esse sarebbe scoppiata una lite di cui però si ignorano completamente i motivi. Ad un certo punto — non si sa neppure se durante una colluttazione vera e propria o «a freddo» — Maria Rosa Pirillo ha colpito la rivale alla gola squarciandogliela.

Soccorsa dai vicini, Antenietta Presta è stata portata a tutta velocità all'ospedale di Caluso dove i sanitari, riscontratane la gravità, hanno deciso che venisse trasferita a Chivasso, ma quando è giunta era già morta.

Sulla meccanica dell'episodio e sulle cause che lo hanno provocato, come si diceva, non si sa nulla di certo. I carabinieri ritengono di poter escludere che si tratti di una lite provocata dalla gelosia. Sembra più probabile che tutto sia incominciato per banali questioni di vicinato. Maria Rosa Pirillo è stato portata nel carcere di Ivrea.

Mauro Benedetti

Antonietta Presta
la vittima

Maria Rosa Pirillo
l'assassina

Oro: 22 mila lire il grammo

AMSTERDAM — Dollaro saldo ed oro nuovamente in forte ascesa, con quotazioni a 820 dollari l'oncia, all'apertura delle piazze europee. La valuta statunitense viene trattata a 1,7234 marchi contro 1,7214 di ieri a New York, con scambi a 1,5930 franchi svizzeri contro 1,5090 precedenti. Rispetto al franco francese, il dollaro quota 4,0385 contro 4,0335 di ieri. Andamento irregolare per la sterlina, che segna 2,2791 dollari.

Dopo aver superato quota 800 dollari in nottata a New York, l'oro segna stamane guadagni di circa 70 dollari l'oncia sulle piazze europee rispetto alla giornata di ieri, con scambi a 810-820 dollari a Londra contro 755-765 precedenti. Analogo andamento a Zurigo, con quotazione a 805-815 dollari contro 727-734 di ieri.

(Cavallo)

Nevica da ieri sera su tutto il Piemonte

Traffico con catene Crolla un capannone

Maltempo in Piemonte: la provincia di Torino, il Cuneese sono le zone più colpite dalla neve dove il traffico registra le maggiori difficoltà.

Torino e provincia — Nevica da ieri sera. Bloccata la strada per il Sestriere a Fenestrelle. I mezzi dell'Anas sono riusciti a liberare la statale 460 che porta a Ceresole Reale dalla neve caduta martedì. Il fondo stradale permane assai viscido e difficilmente percorribile se non con la massima prudenza. Nevica in Torino città.

Cuneo e provincia — Nevica da 5 giorni e le vallate sono letteralmente sepolte, i servizi sconvolti, centinaia di persone bloccate nei paesi di montagna con i viveri che cominciano a scarseggiare. In alcune località la neve ha superato i 3 metri di altezza.

Circolazione: il Colle della Maddalena è chiuso, il Tenda è transitabile con catene. Indispensabili le gomme da neve anche in pianura, dove la neve ha superato i dieci centimetri. A **Borgo Nuovo di Bra** il peso della neve ha fatto crollare il capannone della carrozzeria «Maranini». Danni per oltre mezzo miliardo, gli operai a casa senza lavoro.

Aosta — Nevica, la polizia stradale consiglia di mettersi in viaggio con le catene. Traffico a rilento per il traforo del Bianco; catene indispensabili sul Gran San Bernardo a partire da Gignod.

Asti — Nevischio sulle strade: si viaggia anche senza catene.

Alessandria — Neve mista a pioggia. Circolazione quasi normale.

Novara — Pioggia. Il Sempione è percorribile con catene.

Vercelli — Piove in città e nel Biellese. Nella zona di Varallo nevica. Si viaggia anche senza catene.

Autostrada Torino-Milano — Nevica fino a Cigliano. Spalaneve in azione. Traffico a rilento.

Torino-Piacenza — E' nevicato stanotte da Torino a Felizzano. Traffico quasi normale.

Torino-Savona — Nevischio fino a Fossano. Si viaggia senza catene.

● **La situazione a Torino e in provincia, a pagina 6.**

La faticosa intesa raggiunta nella notte

Psi: Craxi resta segretario Cossiga ha i giorni contati

ROMA — L'esito del logorante braccio di ferro tra Craxi e la sinistra del psi è atteso per oggi. I lavori del comitato centrale socialista dovrebbero concludersi nel primo pomeriggio con la replica del segretario del partito. Da quello che dirà Craxi si potrà sapere se il dissidio con i suoi oppositori è stato in qualche modo composto, come sembra probabile, e se la crisi del governo Cossiga sarà aperta a febbraio, alla chiusura del congresso democristiano, o in primavera, subito dopo le elezioni amministrative.

Per buona parte della notte la commissione politica del comitato centrale del psi è rimasta riunita nel tentativo di arrivare ad un accordo. Al termine di una accesa discussione si sarebbe raggiunto un compromesso che, lasciando Craxi alla guida del partito, prevede le seguenti soluzioni circa la strategia politica e i problemi della gestione interna del psi:

1. sarà accentuato l'impegno a favore di un governo di emergenza che includa anche i comunisti;
2. questo governo di emergenza dovrebbe costituirsi al più presto e quindi la compagine Cossiga dovrebbe cadere una volta conclusosi il congresso della democrazia cristiana;
3. la presidenza del psi, lasciata vacante dalla morte di Pietro Nenni, dovrebbe andare a Riccardo Lombardi, leader della sinistra del partito; non è ancora possibile sapere però se il nuovo presidente, così come chiedono Signorile e il «cartello» della sinistra, «avrà i poteri che ha Piccoli nella dc e dovrà partecipare a tutti gli incontri del psi durante la crisi del governo»;
4. più complesso rimane il discorso sulla redistribuzione degli incarichi: a guidare il gruppo socialista alla Camera potrebbe andare De Michelis in sostituzione di Balsamo, un fedelissimo di Craxi (De Michelis avrà in ogni caso una promozione, o al gruppo o in un altro posto di prestigio); salterà quasi sicuramente l'amministratore Rino Formica, espostosi troppo nella clamorosa vicenda delle tangenti Eni; incerta anche la direzione de l'*Avanti!* Al posto dell'attuale direttore, Ugo Intini, sono stati proposti tre nomi: Cicchitto, Tamburrano e Manca.

La tregua raggiunta tra i due schieramenti sancisce comunque due fatti rilevanti: la fine imminente del governo Cossiga e lo stravolgimento della maggioranza all'interno del psi, così come è uscita dall'ultimo congresso di Torino. La maggioranza che uscirà da questo comitato centrale sarà un'altra cosa. Si è evitato il congresso straordinario e Craxi ha conservato la guida del partito, ma per ottenere ciò il segretario ha dovuto fare numerose concessioni che non gli consentiranno più quella libertà di azione di cui poteva godere fino a ieri.

e. p.

● GENOVA: Nuova società per i collegamenti con la Sardegna — Sarà costituita in questi giorni, come già fatto per altre regioni, una società «La Sardegna», con sede nel capoluogo dell'isola, con il compito di gestire i collegamenti marittimi. Ne conseguirà una maggiore snellezza nel servizio della «Tirrenia».

Un valore di 32 miliardi (24 chili)

Due valigie di eroina da Palermo a New York

NEW YORK — *In due valige giunte dall'Italia e ferme da alcuni giorni senza che nessuno le reclamasse all'aeroporto internazionale Kennedy di New York, gli agenti della squadra antistupefacenti hanno trovato 24 chilogrammi di eroina pura per un valore stimato, sul mercato clandestino degli stupefacenti, di circa 40 milioni di dollari. Si tratta del più ingente sequestro di tal genere nella zona di New York degli ultimi cinque anni.*

Le due valige, in base alle bollette di accompagnamento, risultano partite da Palermo per New York, via Roma. Da mercoledì scorso giacevano nel reparto bagagli dell'aeroporto senza che nessuno fosse giunto a ritirarle. In base alla procedura seguita in questi casi, sono state aperte e all'interno sono stati trovati 24 pacchi di eroina pura cosparsi di pepe, per confondere l'odorato dei cani appositamente addestrati alla scoperta di stupefacenti.

Nessun tentativo era stato fatto per nascondere l'eroina, e ciò fa pensare che le valige non dovessero passare per i normali controlli doganali ma che qualcuno, probabilmente un addetto ai servizi dell'aeroporto, le sottraesse prima che giungessero in dogana. Non si sa per quale motivo ciò non sia stato fatto.

Una sigaretta senza tabacco

SAN FRANCISCO — Si chiama «Free» (libera) la prima sigaretta senza tabacco, lanciata sul mercato americano (si prevede anche l'esportazione in 70 Paesi). E' composta di frumento soffiato, scorze di seme di cacao, limone e melassa.

Il dottor Donald Harrison, capo del dipartimento cardiologia dell'università di Harrison, ha detto che la «Free» «non ha molto gusto», farà diminuire il rischio di malattie cardiovascolari nei fumatori, ma non quelli del cancro (a causa dei 3 o 4 milligrammi di catrame che contiene).

Attentati in Irlanda del Nord

Bomba su un treno tre morti a Belfast

BELFAST — *Una bomba ha ucciso tre persone in un treno per pendolari nei dintorni di Belfast. I feriti sono decine. Quattordici di loro sono gravissimi. Ordigni esplosivi sono stati trovati su altri due treni. Un portavoce delle ferrovie nord-irlandesi ha detto: «Temiamo che si tratti di un attacco concentrato dell'Ira sul sistema ferroviario dell'Ulster».*

L'esplosione si è verificata alle 17,40 locali, ed il treno si è successivamente incendiato. Il convoglio portava a casa a Belfast i lavoratori che ogni giorno si recano a Lisburn. In quel momento il treno si trovava a sei chilometri e mezzo dalla stazione di Belfast. L'esplosione ha sventrato la vettura centrale, gettando il panico fra i passeggeri. «Non c'è stato preavviso alcuno — ha detto un portavoce dell'esercito britannico — quella gente non ha avuto la possibilità di salvarsi».

Nel pomeriggio altre due bombe sono esplose in magazzini a Dungannon, provocando gravi danni ma nessuna vittima. Un'altra bomba ha provocato danni esplodendo nell'atrio del Carlton Hotel di Nelleek; vi era stata posta da un gruppo di armati che avevano urlato l'avvertimento a tutti di uscire immediatamente. Non si lamentano feriti.

Secondo la polizia, due degli uccisi sul treno dei pendolari potrebbero essere terroristi dell'Ira che trasportavano la bomba a Belfast.

Un gruppo palestinese che si è autodefinito «Organizzazione 15 maggio» ha intanto rivendicato l'attentato di ieri al Mount Royal Hotel di Londra.

Torino-Savona — Stamane verso le 10, è stata interrotta la circolazione sulla statale 28 Torino-Savona all'altezza della località Ponte Pesio. L'interruzione è stata causata da un autotreno che, viaggiando sotto la neve privo di catene, è rimasto bloccato. Il traffico è stato dirottato.

Le notizie di oggi

● Accordo Usa-Egitto per caccia F-5. *Un accordo è stato raggiunto tra Egitto e Stati Uniti per il montaggio di caccia a reazione F-5 in quest'ultimo Paese. Ne dà notizia nell'edizione odierna il giornale «Al Ahram».*

● Giovane ucciso a colpi di lupara. *Un giovane di 27 anni, Giuseppe Trimarchi, è stato ucciso a colpi di lupara sulla strada provinciale Polistena-Taurianova mentre viaggiava a bordo di una motoretta.*

● Navi sovietiche in Giappone. *Cinque navi sovietiche della marina militare sono state avvistate nelle acque del mare del Giappone.*

● Sfugge al sequestro. *Un medico di Siderno, Pasquale Malgeri di 60 anni, è sfuggito al sequestro da parte di tre banditi i quali lo attendevano all'uscita dal suo studio di radiologia. E' accaduto ieri sera a Siderno. I malviventi hanno scambiato per il dott. Malgeri un suo collaboratore che usciva dallo studio ed hanno tentato di sequestrarlo. Accortisi dell'errore sono fuggiti.*

● Rapinano per provare sensazione. *Due diciannovenni dell'alta borghesia salernitana, Giovanni Gagliardi e Giuseppe Senatore, che il 7 settembre 1979 avevano compiuto una rapina per «provare una sensazione nuova — come essi stessi hanno dichiarato ai giudici — e non certo per necessità di danaro», sono stati condannati dal tribunale di Avellino a cinque anni di reclusione ed a 500 mila lire di multa.*

● Killer all'ergastolo. *Il killer britannico George Bradshaw è stato condannato ieri all'ergastolo per avere ucciso nel 1974 l'italiano Alfredo (Toni) Zomparelli, a sua volta coinvolto qualche anno prima nell'assassinio di un certo David Knight. Zomparelli era stato ucciso su ordinazione.*

● Revocato sciopero funzionari Cee. *I funzionari Cee hanno rinunciato per il momento allo sciopero di due settimane del personale del Consiglio dei ministri.*

● Omicidio nel Milanese. *Un piccolo commerciante di rottami ferrosi di Seregno, Aurelio Bertuzzo, di 50 anni, è stato ucciso ieri sera davanti alla porta della sua abitazione con un colpo di arma da fuoco sparatogli da uno sconosciuto.*

● Annega bimbo di due anni. *Improvvisa tragedia ieri pomeriggio per una famiglia di Fluminimaggiore, un centro del Sulcis-Iglesiente ad una ottantina di chilometri da Cagliari. Un bambino di due anni, Silvio Sanna, giocava poco lontano da casa quando, lasciato momentaneamente solo, è caduto nelle acque del «Rio Mannu» (il fiume che attraversa l'abitato di Fluminimaggiore) annegandovi.*

● Ucciso ex sorvegliato speciale. *Un ex sorvegliato speciale da parte della pubblica sicurezza, Giuseppe Trimarchi di 27 anni di Taurianova, è stato ucciso a colpi di fucile caricato a pallettoni. Secondo gli investigatori, l'omicidio si inquadra nella lotta tra le cosche mafiose che operano nel Reggino.*

● Ostaggio scrive a Carter. *Il presidente americano ha ricevuto una lettera da uno dei cinquanta ostaggi di Teheran, Robert Ode, diplomatico di 64 anni, il più anziano degli ostaggi. La lettera è praticamente identica a quella che lo stesso Ode aveva scritto al Washington Post e che il giornale ha pubblicato ieri.*

Tensione a Belgrado

Cadono le speranze per salvare Tito

BELGRADO — Fonti vicine alla presidenza informano oggi che i medici che curano il presidente Tito hanno ormai rinunciato al tentativo di salvarlo amputandogli la gamba sinistra. Per il presidente jugoslavo, sarebbe ormai prossima la fine.

Lo stesso Tito si è opposto ad un secondo intervento chirurgico, giudicando che, nel migliore dei casi, questo servirebbe a prolungargli di poco la vita, e comunque non sarebbe più in grado di svolgere le sue funzioni di Stato. I dirigenti jugoslavi, ugualmente pessimisti circa le prospettive di successo di un intervento chirurgico, sarebbero invece dell'opinione che, nell'interesse nazionale, debba essere tentato ogni sforzo.

Vi è molta tensione e molta preoccupazione nella capitale. Fonti governative affermano che quanto si va dicendo in Occidente circa il pericolo di un intervento sovietico dopo la scomparsa del presidente, possa ulteriormente complicare la situazione. «*Tutto questo non può che irritare i sovietici, i quali sono già abbastanza irritati*», ha detto un portavoce. Due giorni fa — si sottolinea — la Tass ha accusato la Nato di voler turbare le relazioni tra sovietici e jugoslavi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Germania Est: sciopero contro i privilegi degli atleti

BERLINO — Secondo una fonte informata di Berlino Ovest, alcuni portuali di Rostock avrebbero scioperato di recente per protestare contro la penuria di certi prodotti nella Germania Orientale.

Nel riferire dichiarazioni fatte da viaggiatori, la stessa fonte ha detto che alcuni lavoratori del porto di Rostock si sarebbero rifiutati quattro settimane fa di caricare su una nave carne, materassi e relativa biancheria destinati ai locali nei quali alloggeranno gli atleti e gli accompagnatori ai Giochi Olimpici di Mosca. Prodotti del genere, in particolare le lenzuola di qualità, sono attualmente difficili da reperire nella Germania Orientale.

Il materiale sarebbe stato alla fine caricato da militari e alcuni portuali sarebbero stati arrestati. Un incidente analogo era stato segnalato nel luglio dell'anno scorso in occasione del carico di tessuti e carne in scatola destinati al Vietnam.

Non intendono rinunciare alle Olimpiadi

Dirigenti dello sport americano vogliono disubbidire a Carter

La minaccia degli Stati Uniti di boicottare i Giochi Olimpici di Mosca per protesta contro l'intervento sovietico in Afghanistan si fa sempre più consistente. Dopo le parole, si è giunti al primo fatto importante: un gruppo di pugili e lottatori degli Usa dovrebbe partire oggi per l'Urss per partecipare ad alcuni incontri internazionali, ma la trasferta potrebbe essere annullata. Questo ha chiesto il Dipartimento di Stato, però la decisione definitiva non è ancora stata presa perché i dirigenti sportivi Usa non si sono dichiarati d'accordo con questa presa di posizione.

In merito alla minaccia di boicottaggio, negli Usa infuriano le polemiche. Il direttore del Comitato olimpico statunitense, Don Miller, ha dichiarato che il governo non ha alcuna autorità per impedire agli atleti americani di recarsi a Mosca. Dopo essersi rammaricato di non essere stato interpellato personalmente da nessuno dei membri del governo stesso, Miller non ha escluso che il Comitato olimpico americano possa addirittura ignorare qualsiasi decisione presa dal presidente Carter in merito al boicottaggio.

Ma non tutti sono d'accordo con Miller. La confederazione sindacale Usa «Afl-Cio», che conta circa quattordici milioni di iscritti, ha nuovamente lanciato un appello perché gli atleti americani disertino le Olimpiadi di Mosca. Un portavoce della confederazione, Allen Zack, ha vivacemente contestato la tesi del Comitato olimpico internazionale, secondo cui sport e politica sono due settori separati, ed ha aggiunto che Mosca, grazie ai Giochi, conta di raggiungere tre traguardi: fare propaganda, distogliere l'attenzione dei sovietici dalle loro preoccupazioni economiche e ricevere in Urss divise forti. Zack ha aggiunto: «Non è l'America che invia atleti alle Olimpiadi. Sono gli americani. E noi non pensiamo che il popolo americano desideri la presenza dei suoi atleti ai Giochi». *La confederazione sindacale «Afl-Cio», come qualcuno ricorderà, invitò fin dall'agosto 1978 a boicottare le Olimpiadi di Mosca ed a trasferirle in un Paese* «che rispetti i diritti dell'uomo ed il vero spirito olimpico».

E' comunque escluso che i Giochi possano essere trasferiti in extremis in un'altra nazione (per molte ragioni, tra cui quella relativa all'organizzazione ed all'allestimento di impianti adeguati). Yuri Karstev, il rappresentante a New York del comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha confermato questa tesi ed ha aggiunto: «Non mi risulta che il governo americano abbia autorità sul Comitato internazionale olimpico. Se il pretesto dell'intervento sovietico in Afghanistan servirà agli Usa per boicottare i Giochi, il solo risultato sarà quello di uccidere le Olimpiadi».

Intervista al celebre psichiatra inglese Ronald Laing

La famiglia: fabbrica di esseri disadattati?

«L'infelicità distrugge la coppia e i figli» - I rapporti di affetto con gli adulti

Non c'è dubbio. In tutto il mondo occidentale si sta assistendo ad un preoccupante crollo delle nascite. Sono sempre più numerose le coppie che considerano un figlio uno scomodo limite alla propria libertà personale, un noioso elemento di disturbo, un investimento scarsamente redditizio.

Vi sono poi coloro per i quali allevare un bambino è una responsabilità troppo grande: temono di creare con la famiglia una istituzione negativa, repressiva, «una fabbrica» di esseri infelici e disadattati. Il mestiere di genitori diventa sempre più difficile e stressante. Pochi ne decantano le gioie. Tra questi vi è, inaspettatamente, Ronald Laing, uno tra i più famosi psichiatri inglesi, eroe tra i giovani della cultura alternativa, autore di libri di grandissimo successo come «L'Io diviso» e «Politica della famiglia», in cui l'istituzione familiare è la grande accusata.

Laing, 52 anni, padre di due maschietti ed una femminuccia, ha recentemente pubblicato un tenero volumetto «Conversando con i miei bambini» (edizione Oscar Saggi Mondadori) in cui descrive, attraverso una serie di dialoghi con i suoi tre figli, sereni spaccati di vita familiare.

«Ho passato gran parte della mia vita — afferma Laing, di passaggio a Milano — a studiare la comunicazione in contesti familiari infelici dimostrando come ci si possa distruggere l'uno con l'altro, a volte, senza nemmeno saperlo. Per questo ho sentito la necessità di rappresentare anche l'altra parte della medaglia, di riportare il dialogo felice tra persone che si amano liberamente, osservando lo sviluppo emotivo e conoscitivo dei bambini, in pieno possesso delle loro facoltà, che si affinano nell'intreccio delle relazioni con adulti che non temono e con i quali hanno rapporti d'affetto».

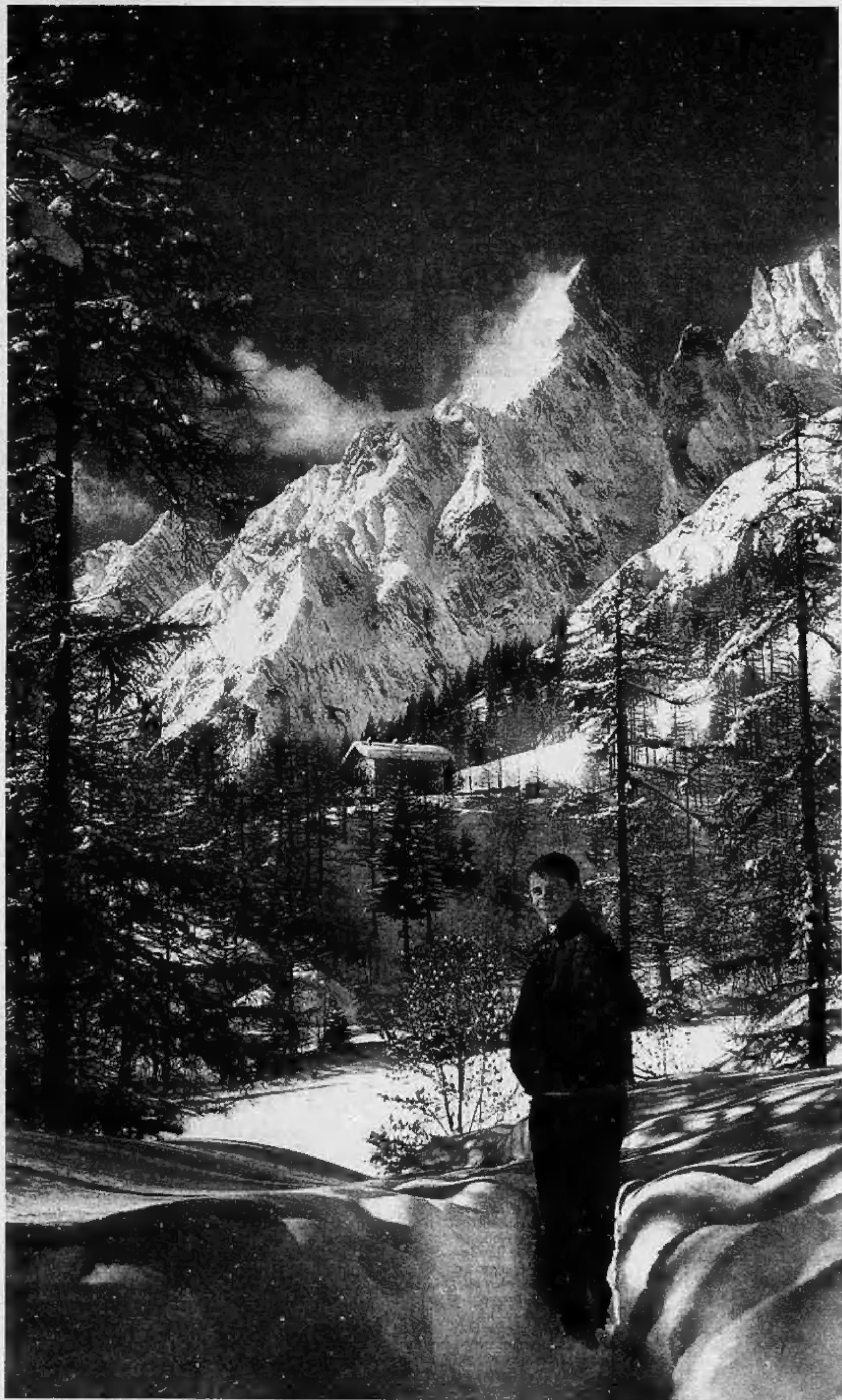
Laing è convinto che una famiglia felice è la premessa indispensabile per la buona riuscita di un essere umano. «La famiglia — precisa — deve essere come una buona orchestra in cui tutti gli elementi suonano con passione, piacere, armonia. Purtroppo, però, questo oggi è difficile da realizzare. I divorzi sono in continuo aumento e spesso i genitori rifiutano di occuparsi dei figli. In un mio recente viaggio nella costa occidentale degli Stati Uniti ho incontrato, ad esempio, numerose coppie di divorziati che invece di contendersi la custodia della prole, come accadeva nel passato, facevano a gara per addossarla all'altro coniuge».

Per Laing la paternità è un momento estremamente positivo e ricco nella vita di un uomo. «Sono convinto — dice — che i bambini abbiano una parte importante nella crescita e nello sviluppo degli adulti pari, almeno, a quella che noi abbiamo nella loro». «Attenzione, però — precisa il celebre psicanalista — a non fare diventare i nostri figli delle brutte copie di noi stessi. Fin dal momento della nascita il bambino è sottoposto ad una impressionante serie di costrizioni, esercitate con violenza, che mirano principalmente a distruggere la maggior parte delle sue originali potenzialità. Impresa che nel complesso è coronata dal successo tanto che in un'epoca in cui il nuovo essere umano ha circa quindici anni ci ritroviamo davanti ad una persona simile a noi, ad una creatura più o meno integrata nel sistema. Questa, ai tempi nostri, è purtroppo la norma».

E lei, professore, come educa i suoi bambini?

«Nella massima libertà. Ognuno nella mia casa è libero di seguire il proprio ritmo, di fare le proprie esperienze, di dire la sua. Impongo un solo limite alla mia famiglia. Dico loro, usando una espressione tipicamente inglese: ballate dove volete, ma non sui miei calli».

Carla Curina

Dopo la neve, il sole

Nevicate abbondantissime anche nella conca di Courmayeur. Ma ora, dalle piste di Val Ferret, la piramide dell'Aiguille Noire risplende al sole (Foto Carlo Moriondo)

Domani si eleggono i 45 delegati per il congresso nazionale di febbraio

L'arcipelago piemontese dc non vuole il pci al governo

La logica di corrente

Centotrentatré democristiani piemontesi si riuniscono domani a Torino, capoluogo «rosso», per votare i delegati che parteciperanno al congresso nazionale: una pattuglia di 45 «grandi elettori» che dovrebbero portare a Roma le istanze della «base» del partito. C'è una linea tutta piemontese di una dc che si è ritrovata a fare i conti con le giunte di sinistra? Il rinnovamento, sbandierato a più riprese, si è iniziato in periferia?

L'impressione, stando al risultato dei precongressi provinciali, è che siano prevalsi ancora una volta la logica di corrente e i giochi di potere, più che l'esigenza di andare a un chiarimento sui contenuti politici. Certi schieramenti, validi in provincia, si frantumeranno e si scomporranno in favore di abbinamenti verticistici decisi a Roma?

La «via delle alleanze» in Piemonte è il risultato di un percorso contorto: parte dai soliti nomi e da interessi radicati. E le elezioni amministrative sono alle porte: l'importante appuntamento, che coinvolge gregari e capilista alla conquista di poteri, ricomporrà divisioni e polemiche per tentare di tagliare il traguardo uniti?

DC - Delegati piemontesi

	Torino (6 liste)	Alessandria (3 liste)	Asti (2 liste)	Cuneo (3 liste)	Novara (3 liste)	Vercelli (3 liste)	Biella (lista unica)	
Area Zac	6	—	1	2	6	4	3	22
Forze Nuove	9	4	2	3	6	—	1	25
Picchioni - Botta - Savio	15	—	4	—	—	1	2	22
Scalfaro - Arnaud	16	4	1	—	7	2	1	31
Sarti	—	5	—	9	—	—	—	14
Andreotti	8	4	2	—	—	—	—	14
Curti - Borgogno	3	—	—	—	—	—	—	3
Montelera	1	—	1	—	—	—	—	2
	58	17	11	14	19	7	7	133

• A TORINO, Rossi di Montelera faceva parte, nel precongresso provinciale, del listone moderato di Scalfaro-Arnaud, che pertanto comprendeva le seguenti correnti: Martini 4, Lega 3, Cravero 3, Coldiretti 4, Arnaud-Scalfaro 2 e Montelera 1.

• Ad ALESSANDRIA, Forze Nuove e Scalfaro-Arnaud si sono presentati in un'unica lista.

• Ad ASTI, le liste erano così distinte: in una il delegato di Montelera, nella seconda gli altri 10.

• A BIELLA, si è presentata una lista unica; tuttavia la suddivisione per correnti è quella elencata nella tabella.

Torino: un «patto d'alleanza» in vista delle amministrative

Partiranno 45 delegati da Torino alla volta di Roma, ai primi di febbraio, per rappresentare i 665 mila voti piemontesi al Congresso nazionale della dc. I loro nomi si decidono domani nel salone Iacp, nel precongresso regionale sulla base delle mozioni che probabilmente ciascuna corrente presenterà e che i 133 delegati piemontesi voteranno.

«*Il precongresso regionale* — commenta il segretario cittadino Maurizio Puddu — *rischia di essere semplicemente una verifica aritmetica di quello provinciale se non si ha il coraggio di prender posizioni precise nei confronti della vita politica del Paese. Anche dalla periferia vogliamo e dobbiamo far sentire la nostra voce, la volontà dei cittadini che i delegati rappresentano*».

Ma, al di là delle intenzioni dichiarate dalle segreteria cittadina di sollecitare un miglior funzionamento delle 23 sezioni torinesi, resta per ora una gestione unitaria e centralizzata di partito: un fronte compatto delle correnti nelle grandi occasioni e sui temi nazionali, ma slegato, frammentato nelle situazioni locali e contingenti.

Così domani i 133 delegati piemontesi si atterranno, presumibilmente, alle conclusioni dei frenetici incontri che si sono succeduti in questi giorni a Roma e a Torino tra capicorrente e capilista.

La «*Torino e provincia democristiana*», con i suoi 462 mila dei 665 mila voti conseguiti in Piemonte alle politiche '79, si presenta con 58 delegati in rappresentanza, sulla carta, di sei liste; in pratica, di una decina di correnti.

Lo scudo crociato torinese rappresenta, da solo circa il 70 per cento della forza piemontese. «*Sono mutate molte cose*», hanno sostenuto alcuni dc dopo il rafforzamento delle sinistre nel precongresso provinciale del novembre scorso, ma i giochi regionali già si sono trasferiti su tavoli di altra rilevanza per potersi consentire il lusso di mantenere la propria posizione. Così il listone «moderato» di Lega, Arnaud, Cravero, Rossi di Montelera, Scalfaro, Costamagna e della Coldiretti (che, in rappresentanza dei fanfaniani, dorotei e destra, è del 30 per cento, con 17 delegati), con ogni probabilità, si frantumerà in favore di una maggioranza composta da Forze Nuove (la lista di Donat-Cattin e Porcellana ha il 15,23 per cento e 9 delegati), dalla corrente Botta-Picchioni-Savio (25,5 per cento e 15 delegati) e, forse — molti dicono — l'area Zac (Bodrato e Base hanno ottenuto quasi il 10 per cento con 6 delegati).

La maggioranza, che a livello regionale potrebbe contare anche sui «sartiani» e «coldiretti», poggerebbe su una linea nazionale di governo con le forze comprese tra l'area socialista e quella laica. Il «no al pci» dovrebbe essere ribadito (ad esclusione degli amici di Andreotti capeggiati da Angeleri e Bonsignore) a gran voce, tenuto conto che Torino, come il Piemonte, vede la dc quasi ovunque all'opposizione. Anche in previsione delle amministrative lo scudo crociato si porrà, dunque, quale alternativa ai governi di sinistra.

Guido Bodrato

Per la «solidarietà nazionale» al pci si richiederà ancora chiarezza sui problemi fondamentali che il Paese ha bisogno di veder approfonditi e affrontati, per non dire risolti. Fuori da questo discorso dovrebbero restare, oltre agli andreottiani (14,5 per cento e 8 delegati), i voti rappresentati dagli «ex-cento» (Lega e Cravero hanno tre delegati ciascuno) e i morotei di Curti-Borgogno-Falletti (5,3 per cento e 3 delegati).

Il successo provinciale separato delle correnti di sinistra, e cioè area Zac e Forze Nuove, rappresentate dal *leader* ed ex amici Bodrato e Donat-Cattin, che insieme hanno conseguito il 25 per cento (contro il 22,8 per cento del '76), nel momento del bisogno, sembra si ridimensioni e si ricomponga a favore di un centro-sinistra. D'altra parte le presenze, tra i 133 delegati, di amministratori locali sono troppo superiori — numericamente s'intende — a quelle degli aclisti, del movimento femminile, dei sindacalisti, perché passi una linea a favore di un governo con il partito comunista. Conti alla mano quali altre maggioranze sarebbero possibili?

Rolando Picchioni

Nella provincia poche liste ma le divergenze rimangono

«Non credo che si formi un'alleanza che raggiungerà la maggioranza assoluta al congresso regionale. Mi auguro, però, che si arrivi a una minore frammentazione: non più di 5-6 liste. Comunque, se le posizioni non sono chiaramente delineate è perché non lo sono a livello nazionale», *è il parere dell'avv. Giuseppe Giordana, segretario regionale della dc («sartiano»).*

In effetti sembra difficile raccapezzarsi nell'intricato gioco delle correnti, anche se c'è chi mette in evidenza che le posizioni sono già ben definite. Come — ad esempio — è data ormai per certa la concentrazione tra i gruppi dorotei, cioè tra i fedeli del neo-ministro Adolfo Sarti (leader indiscusso del Cuneese, una realtà con un peso notevole nell'ambito regionale), la Coldiretti e gli amici di Botta, Savio e Picchioni. La componente dorotea, pur indebolita dalla caduta di Calleri, si troverebbe rafforzata portandosi via una maggioranza più ampia. «Un dato risulta chiaro: almeno l'80 per cento degli iscritti delle sette sezioni provinciali si sono espressi per il "no" a un governo col pci, la formula portata avanti dagli andreottiani la cui lista, infatti, è risultata minoritaria», *rileva il consigliere comunale di Torino, Mario Berardi, di Forze Nuove, la corrente che, nonostante la scissione di Bodrato, ha raggiunto posizioni migliori rispetto a tre anni fa attestandosi in seconda posizione. Quanto alla lista andreottiana, che si presentava direttamente per la prima volta in Piemonte, i suoi 60 mila voti, sottolineano alcuni, sono piuttosto ragguardevoli. In terza posizione «l'area di Zac» (base, morotei, amici di Bodrato) con 22 delegati e un buon successo a Vercelli e Novara.*

Comunque, le alleanze strette nella provincia, in molti casi, seguiranno altre strade, una volta giunte al congresso regionale. E' quanto sostiene Giuseppe Pilotti, consigliere provinciale di Alessandria, a proposito della lista numero 3, che ha raggiunto la maggioranza relativa. Formata da fanfaniani, forzanovisti e amici di Bodrato, a Torino dovrebbe smembrarsi: i fedeli di Savio e Picchioni confluirebbero nel gruppo di Sarti, mentre resta ancora da vedere se le sinistre (Forze Nuove e Bodrato) intenderanno contarsi. «Il successo della lista numero 3 si spiega soprattutto con la presenza degli uomini che hanno attualmente il potere», *aggiunge Pilotti.*

Sempre ad Alessandria, i dorotei di Sarti seguono, con un certo distacco, i primi (con un 30,4 per cento), seguiti dagli andreottiani (20,8 per cento). In provincia, c'è chi asserisce che è emersa l'esigenza di rompere certi schemi, il legame con i capicorrente, «insomma con le 6-7 persone che decidono tutto».

A Vercelli, dopo la diaspora della dc in seguito alla morte di Giulio Pastore, il prestigioso sindacalista, il partito sembra ora essersi ricomposto attorno alla linea di Zaccagnini, con il 58 per cento; il 30,4 per cento è andato agli uomini legati alla Coldiretti, Fanfani e Scalfari; il 12,6 per cento agli amici di Savio e Picchioni. «Ma il dibattito politico — *lamenta il segretario vercellese Gianfranco Astori* — è stato limitato, anche se non si è fatto ricorso ad argomentazioni demagogiche».

Non si può dire lo stesso per Novara dove, come sottolinea Enrico Nerviani (dell'area di Zac) «è emersa la propensione a distinguere chi era favorevole alla comprensione della problematica comunista e chi era pregiudizialmente contrario». *Il* «grande patriarca novarese» *Scalfaro, che si è presentato con i fanfaniani, ha riportato il 39 per cento (e 7 delegati), subendo così una notevole flessione rispetto al precedente congresso dove aveva raggiunto il 49 per cento. Tutta «colpa» — dicono — del gruppo di Verbania e della Coldiretti, passati a Forze Nuove. Se gli amici di Zac andranno* «così come sono, diritti fino a Roma», *più tortuose paiono le strade delle altre aree. Secondo Nerviani* «gli scalfariani, autonomi a livello locale, diventeranno fanfaniani a livello regionale e nazionale; anche la lista numero 1 (Forze Nuove, Colombiani e Coldiretti) si scomporrà».

Ad Asti si è cercata una «soluzione tecnica per non fare un'inutile battaglia». *Così gli uomini di Forze Nuove, di Colombo, Zac, Andreotti e Fanfani si sono uniti in una lista, «Concentrazione di tutte le forze», che ha riportato il 91,6 per cento. Che cosa faranno al congresso regionale? Per ora è un'incognita.*

A Cuneo, dove secondo i maligni «non c'è foglia che si muova senza l'assenso di Sarti», *si fa notare che l'esponente doroteo, pur con il suo 63 per cento (grazie anche all'appoggio della Coldiretti, molto forte in provincia) ha subito una lieve flessione a vantaggio di Forze Nuove (22 per cento). Ma anche gli zaccagniniani hanno avuto una rivalsa, con il 15 per cento dei voti.*

A Biella è prevalsa la realtà locale e, lasciando da parte ogni rancore, l'area di Zac si è unita con i dorotei di Botta, gli scalfariani e i forzanovisti. Una unione che, dicono i bene informati, potrebbe «tenere» anche nell'assise regionale.

Servizio di
Luciano Borghesan e Stefanella Campana

L'operazione della «mobile» ieri: cinque arresti, un ricercato

Sono rimasti in carcere alle «Nuove» i «semiliberi» che preparavano rapine

Uscivano dal carcere al mattino in *«semilibertà»* con il pretesto di andare a lavorare. Invece, armi in pugno, sembra assaltassero le filiali delle banche. Secondo i funzionari della *«squadra mobile»* che hanno condotto le indagini sarebbero anche i responsabili dell'assalto (fallito) alla Fiat Lingotto il giorno del «venerdì nero» e di quello al San Paolo di corso Svizzera, alle 12,45, del 7 gennaio.

Antonio Schiavon, 40 anni, e Antonio Fierro, 29 anni — arrestati ieri — stamane sono stati accompagnati alle «Nuove». Non potranno più godere del regime di semilibertà cui erano sottoposti fino a ieri quando di giorno uscivano per lavorare l'uno in un locale pubblico, l'altro per prestare servizio in un distributore di benzina.

Gli inquirenti ritengono tuttavia che l'impiego fosse una semplice copertura e hanno arrestato per «favoreggiamento» anche i presunti datori di lavoro: Angelo Saraceno, titolare del bar di corso Taranto 42 (il locale è stato chiuso su ordine del questore Pirella) e Pietro Lentini, 24 anni, titolare della Total di corso Giulio Cesare 239. Il Saraceno è stato denunciato anche per l'assalto alla banca di corso Svizzera. Un'amica del Lentini, Ida Romeo, 43 anni, via Corte d'Appello 6, è stata arrestata per detenzione di stupefacenti.

Campicelli

Gioffrè

La polizia sta cercando un'altra persona, Alberto Vultaggio, 28 anni, anche lui detenuto delle *«Nuove»* che in carcere rimaneva soltanto per dormire e che è scomparso dal 14 dicembre, giorno della tentata rapina a Lingotto. I funzionari della «mobile» sono convinti che anche lui facesse parte della banda.

Le indagini sono lunghe e faticose. Il 14 dicembre vengono colpiti alle gambe un giovane caporeparto (Adriano Albertoni) e un sorvegliante Fiat (Michele Sacco); alla Fiat Rivalta vengono rubate le buste paga con la tredicesima per oltre mezzo miliardo di lire; a Lingotto un analogo assalto fallisce per una serie di coincidenze.

I poliziotti trovano due auto dei rapinatori, rubate, con due fucili a canne mozze e alcune pistole. Bloccano un giovane, Giuseppe Campicelli, 30 anni, detenuto in semilibertà, ex operaio dell'azienda automobilistica. Agli inquirenti dice di non fare parte del *«commando»* che ha assaltato Lingotto ma di essere lì per preparare un *«colpo»* da realizzare in futuro. La polizia non gli crede: viene setacciato il mondo della «mala» torinese. Quattro persone finiscono in carcere per *«collaborare alle indagini»*, due vengono trattenute per *«favoreggiamento»*.

Una svolta all'inchiesta viene però dalla rapina di corso Svizzera. Dopo avere disarmato i due *«cittadini dell'ordine»*, di guardia all'ingresso dell'istituto di credito, i banditi irrompono nella banca. Ma qualcuno li ha visti e ha telefonato in questura. In quel momento passa un'auto della Mondialpol: gli agenti si rendono conto della rapina, bloccano l'ingresso, intimano l'alt ai banditi che si aprono la strada sparando e ferendo due persone.

Uno dei malviventi, Pasquale Gioffrè, viene catturato, in pugno un sacchetto di nylon con parte del denaro. Sull'auto dei banditi, una «127» azzurra trovata in via Carlo Bossi, vengono rinvenuti due bombe a mano e un fucile a canne mozze uguale a quello sequestrato a Lingotto.

La pista da battere sembra individuata.

Campicelli e Gioffrè sono amici di vecchia data. I due conoscono il Vultaggio scomparso da un mese e ricercato. La polizia indaga nel *«giro»* dei *«semiliberi»* che escono dalle *«Nuove»* di mattina per andare a lavorare. Ieri pomeriggio l'operazione e gli arresti.

Arte e mondo contadino una mostra da lunedì

La giunta e il consiglio regionali del Piemonte e della Basilicata e l'Istituto Alcide Cervi hanno curato la realizzazione di una mostra su *«Arte e mondo contadino»*.

E' la prima volta che nel nostro Paese e in Europa viene proposta una simile rassegna artistica. Vi hanno aderito artisti noti per il loro profondo interesse verso la realtà contadina e dei lavoratori della terra. I quadri, le sculture e i disegni che compongono la mostra rappresentano la produzione artistica italiana dal '45 ai giorni nostri e uniscono idealmente le due Regioni che pur nella diversità della loro storia e delle loro condizioni attuali rimangono strettamente unite al mondo contadino.

Le opere sono state presentate dalla Galleria dei Nuovi maestri di Dresda, dalla Galleria nazionale di Budapest, dalla Galleria nazionale d'Arte moderna di Roma, dalla Galleria civica di Suzzara, nonché da numerosi collezionisti privati. La presentazione ufficiale avverrà nel corso di una conferenza stampa che si terrà lunedì 21 gennaio, alle ore 11, presso il Palazzo della Regione in piazza Castello.

La giovane era stata ricoverata al Sant'Anna

Tre medici oggi dal giudice per la morte di una donna

Alla procura della Repubblica, il magistrato dottor Rinaudo ha sentito presenti gli avvocati difensori il professor Adriano Bocci, direttore della prima clinica ostetrica ginecologica dell'Università e i suoi assistenti Sergio Rustichelli e Maria Gina Lanza. I medici sono indiziati di omicidio colposo per la morte di una giovane sposa, Cecilia Scambia, 26 anni, che abitava con il marito Vincenzo Condello a Cuneo, deceduta alla clinica ginecologica Sant'Anna di Torino in seguito a un intervento.

La donna, che soffriva di una malattia alle ovaie, fu ricoverata dal professor Bocci all'ospedale per essere sottoposta ad alcuni esami. La mattina del 2 febbraio dello scorso anno le fu praticata una *«celioscopia»* addominale con anastesia totale.

L'operazione fu eseguita dai dottori Rustichelli e Lanza assistiti dall'anestesista Guido Sansalvadore. Qualcosa non funzionò. Cecilia Scambia fu colpita da embolia e dopo poche ore spirò.

Il marito denunciò l'episodio al commissariato di Barriera Nizza ed iniziò l'inchiesta.

Il magistrato, dottor Rinaudo, ordinò una perizia medica che fu eseguita dai professori Gili Torre e Friedman i quali arrivarono alla conclusione che la donna morì *«per un non corretto svolgimento dell'intervento dovuto a negligenza e imperizia»*. Agli interessati furono spedite le comunicazioni giudiziarie. Stamane sono stati interrogati dal magistrato.

Donne e sindacato

Questa sera alle ore 21, nella saletta Atm di via Bertola 48 (ingresso da via S. Maria), le autrici presenteranno «La spina all'occhiello», un libro che raccoglie l'interessante esperienza dell'Intercategoriale delle delegate torinesi Cgil Cisl Uil, uno spaccato sulle battaglie sindacali e femminili di questi ultimi anni.

Brigatisti condannati a sei mesi per i vetri spaccati alle «Nuove»

Quattro brigatisti sono stati condannati a sei mesi questa mattina dal pretore Giuseppe Casalbore per aver spaccato vetri e citofoni nel parlatorio delle Nuove.

Sono Arialdo Lintrami, Vincenzo Guagliardo, Giuliano Isa e Alberto Franceschini. Era iscritto a ruolo anche un processo analogo contro altri due brigatisti, Pietro Bassi e Pietro Bertolazzi, ma è stato rinviato al 6 maggio per un errore commesso nel notificare il decreto di citazione. Nessuno, però, si è presentato al dibattimento.

Lintrami, Guagliardo e Isa erano imputati per un episodio avvenuto il 27 maggio del '78. I tre brigatisti erano stati trasferiti dal carcere speciale dell'Asinara a Torino per subire il processo per partecipazione a banda armata. I parenti erano riusciti a ottenere il permesso di incontrarsi con loro e non si aspettavano di trovarsi dinanzi alle stesse strutture di un carcere speciale dove i colloqui con i detenuti avvengono mediante citofono, da lati opposti di un vetro antiproiettile.

I brigatisti avevano allora divelto un primo divisorio in materiale plastico trasparente e si erano serviti dell'intelaiatura di questo per sfondare i vetri corazzati.

Per due degli imputati, Guagliardo e Isa, che non hanno precedenti penali (non hanno cioè condanne passate in giudicato) il difensore ha chiesto, oltre alle attenuanti per lo stato psicologico in cui è stato commesso il fatto, i benefici di legge.

Analogo il processo ad Alberto Franceschini che, pochi giorni dopo, sempre nel maggio '78, aveva rotto il citofono del parlatorio.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 693.898.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino

Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.990.

Istituto di Geologia

Conferenza-dibattito risorse energetiche

Conferenza-dibattito, nel pomeriggio, all'Istituto di Geologia presso Palazzo Carignano. L'appuntamento è per le ore 16 e argomento dell'incontro sarà «Recenti prospettive nello sfruttamento delle risorse energetiche mondiali». Relatori i professori Carlo Vittorio Rolle e Azelio Salmi.

In difficoltà la provincia, soprattutto la montagna

Ed è di nuovo neve

La maggior parte delle strade in Torino e provincia, nonostante l'intensa nevicata, sono facilmente percorribili. L'utilizzo dei mezzi di sgombero da parte dell'Anas, dello stesso Comune e della Provincia, ha permesso infatti di liberare l'asfalto man mano che la neve vi si adagiava: gli stessi mezzi, spargendo cloruro di sodio e cloruro di calcio, fanno sì che le strade non siano eccessivamente viscide.

Nella sola Torino da questa mattina sono impegnati circa 1200 spalatori. Il Comune e i Vigili Urbani per gli spalatori hanno fissato una serie di punti di ritrovo presso le varie sezioni. Gli spalatori nei giorni feriali sono pagati 26 mila lire, nei festivi 39 mila. Con gli spalatori, in città lavorano allo sgombero 400 mezzi meccanici (trattori, camions, pale) appartenenti alla stessa amministrazione comunale, a privati in appalto e all'Azienda raccolta rifiuti. L'intervento dei mezzi meccanici nella parte alta della collina, sempre per quanto riguarda il Comune di Torino, ha avuto inizio ieri sera alle 23,30al Colle della Maddalena, dove già in serata erano caduti 5 centimetri di neve. Nella parte bassa, in prima collina ed in tutto il resto della città, i mezzi si sono mossi questa notte alle quattro.

La nevicata riguarda in particolare la provincia di Torino: le strade statali infatti sono (come viene detto in gergo da parte degli addetti ai lavori) *«nere»*: la neve, cioè, mista ad acqua, non si ferma ed è così sufficiente spargere sale (cloruro di sodio nelle strade in pianura e di calcio nelle strade in pendenza). Lo stesso per le strade provinciali sulle quali centinaia di mezzi sono impegnati nel lavoro di sgombero e di spargimento di sale.

In mattinata per fortuna non sono stati registrati incidenti con gravi conseguenze e neppure, in città, ingorghi.

Bloccate in provincia le strade per il Sestriere, a Fenestrelle e per Ceresole, a Noasca. Il Sestriere è però raggiungibile da Cesana.

Il sindaco di Ceresole, Guglielmo Berardo, nel rallegrarsi per il lavoro dei mezzi dell'Anas, ha tuttavia aspramente polemizzato con gli organismi regionali e in particolar modo con l'assessore Baiardi, reo, a suo dire, *«di non aver mantenuto le promesse fatte nel '75 e di essersi dimenticato anche lui di una zona già dimenticata da tutti»*.

Appuntamenti in città

• L'Istituto di **Psicologia Sperimentale e Sociale** della facoltà di Magistero organizza presso la Camera di commercio, via Giolitti 26/A, un convegno sul tema: «Mente e società nella ricerca psicologica». I lavori avranno inizio oggi alle 15, proseguiranno domani (ore 9-13; 15-19) e domenica dalle 9 alle 13.

• **Il Club Turati organizza**, domani alle 9,30, presso la Camera di commercio, via Giolitti 26/A, una tavola rotonda sul tema *«Dobbiamo cambiare la nostra vita o attendere di essere costretti a farlo?»*.

• **L'Associazione Culturale Progresso Grafico** e la rivista **Graphicus** organizzano domani dalle 9 alle 17 il congresso «Progresso Grafico/Graphicus» "Allestimento automatizzato degli stampati: legatoria, cartotecnica e trasformazione", che si svolgerà presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23. Alla manifestazione hanno già assicurato la loro partecipazione Bobst Italiana, Bonelli, Cappelletti (Blumer e Schneider), Lem (Harris), Macchingraf (Bellmer, Polar/Mohr, Stahl/V.B.F. e Vacuumatic), Smyth Europea e Vianini (Brehmer, Kolbus e Wohlenberg).

• Oggi, alle ore 18, presso il **Circolo della stampa** (corso Stati Uniti 27) verrà presentata «La cultura contadina e la letteratura». Al dibattito sull'opera di Franco Piccinelli «Tersilio Manera contadino» (Ed. Cappelli). Interverranno, con l'autore, Roberto Antonetto, Livio Burato, Ernesto Caballo, Giorgio Martellini e Aldo A. Mola.

• **Il Centro «Rousseau»** organizza un corso di formazione professionale in *Psicologia della coppia*, riservato a 40 partecipanti (psicologi, ginecologi, laureandi in psicologia, pedagogia, filosofia, ecc.). Le lezioni teoriche, il cui inizio è previsto per oggi alle ore 18, saranno integrate da seminari di approfondimento sui seguenti argomenti: *a)* funzionamento della struttura consultoriale; *b)* conduzione del colloquio anamnestico; *c)* psicoterapie sessuali brevi. Le domande di partecipazione si ricevono presso la segreteria del Centro, via Consolata 12, tel. 518.732.

• Domani con inizio alle 8,30 si svolgerà, presso il Salone dello Iacp, il **Precongresso Regionale della dc** piemontese per la elezione dei delegati al XIV Congresso nazionale del partito. 45 delegati (per un totale di 655.500 voti rapportati) rappresenteranno i 52.222 iscritti della dc piemontese al Congresso nazionale. Al Precongresso Regionale parteciperanno 133 delegati.

• Il Comitato Regionale e la Federazione comunista di Torino, in preparazione della **III Conferenza nazionale della Scuola** che si terrà nel prossimo mese di febbraio, organizza per domani alle ore 9,30, nella sede dell'Istituto Gramsci, via Cernaia 14, un seminario sui seguenti temi: Attuale iniziativa legislativa del pci per la riforma (riforma dell'elementare, tempo pieno, superiore); Modificazione degli Oocc in rapporto alla riforma del ministero della P. I. e dello Stato; Ruolo professionale degli insegnanti come va definendosi nell'ambito delle piattaforme del pubblico impiego.

• Il **«Meditation Center»** di Leumann organizza oggi alle ore 18 nei saloni della Sioi di via Lagrange 20, una *Conferenza-dibattito* presenziata dal sig. Ramsaj Purhoit e dal dr. Giorgio Cerquetti del Movimento Hare Krsna che parleranno sul tema: «Non violenza - Cambiamento sociale - Come creare una nuova società con mezzi pacifici - Bhagavad gita - Applicata al cambiamento sociale».

• Oggi alle ore 21,30 avrà luogo, presso il cinema Puntodue via Garibaldi 30, la serata inaugurale della **Rassegna Cinematografica Internazionale** «Bambino e cinema '80». Nel corso della serata verrà presentato, tra gli altri, il film «Dieci per vivere - La carta dei diritti del bambino» una co-produzione di dieci Paesi promossa dal Comitato italiano per l'Unicef.

• Questa sera, alle ore 21, nei locali dell'**Unione Culturale**, in via C. Battisti, 4 B avrà luogo il secondo incontro del ciclo «L'azione politica nel mondo di oggi. Dibattito teorico, partiti e giovani». Tema della serata sarà: «Socialisti, classe operaia, forze politiche». Interverranno: on. Alberto Asor Rosa, dott. Franco Revelli e prof. Massimo L. Salvadori.

• Per la rubrica **«Venerdì gliene dico quattro»**, oggi alle ore 20,15 andrà in onda una trasmissione speciale dedicata alla vicenda della *costruzione della metropolitana* a Torino. Saranno nei nostri studi, per il dibattito, l'assessore municipale alla viabilità, Rolando, e il consigliere comunale del pli, Bastianini, protagonisti delle recenti polemiche sul progetto di «metropolitana leggera», presentato dalla giunta.

La vita nei quartieri

• Questa sera alle ore 21, nella sede del Consiglio circoscrizionale del quartiere Pozzo Strada, via Vibertì 30, avrà luogo una pubblica assemblea sui problemi dei trasporti pubblici nel quartiere. Interverranno l'assessore ai trasporti, Giuseppe Rolando, tecnici del traffico e dell'Atm. I cittadini sono invitati a partecipare.

Mostra antologica di Romano Gazzera

Romano Gazzera in una personale che presenta, praticamente, tutta la sua opera: la rassegna, organizzata dalla Regione Piemonte a Palazzo Chiablese, rientra fra le manifestazioni culturali della Regione. Il Presidente Viglione e l'artista stesso hanno illustrato stamane l'iniziativa ai giornalisti. La mostra, accessibile al pubblico da domani sera alle 18, resterà aperta fino al 3 febbraio.

Tutto il "giallo" svelato al pubblico

Prosegue al Teatro Nuovo l'allestimento della rassegna dedicata al «giallo». La manifestazione — la prima del genere in Italia — verrà inaugurata il 7 febbraio e conterrà tutti gli aspetti di un fenomeno che in origine era solo letterario; vi saranno settori specializzati che presenteranno il «giallo» nella narrativa, nel cinema, nel costume, sotto il profilo giornalistico, giuridico; con l'esposizione di manifesti, locandine, pagine di giornali, che raccontano di celebri delitti a cui seguirono clamorosi processi; documenti e cimeli legati al mondo del brivido, francobolli e materiale postale legati al «giallo». Durante la rassegna si terrà una tavola rotonda con la partecipazione di avvocati, periti, scrittori e giornalisti.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari:

Vito Veneran

Maresciallo dei Carabinieri a riposo

Addolorati, dànno il triste annuncio la moglie **Livia** e il figlio **Giulio**.

Dio dà, Dio toglie. Sia benedetto il Signore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Magliano in Gamba

La piangono la mamma, il marito **Michelangelo**, con i figli **Giuseppe** e **Giorgio**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano tutti quanti hanno partecipato amorevolmente alla lunga sofferenza. Funerali sabato 19 c.m. ore 10,15 nella parrocchia di Lucento. Non fiori ma preghiere o opere di carità.
— **Torino**, 18 gennaio 1980.

Dopo una vita di intenso lavoro, chiamato improvvisamente dal Padre si è riunito alla sua Felicina

Giuseppe Ferraris

(costruttore edile)

Lo annunciano costernati i figli **Sergio**, **Vanna** e **Piero** con le rispettive famiglie, la cognata, i nipoti, i cugini e l'affezionata **Linda**. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Agostini per le sue premurose cure. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 12 del 15-2-1980 nel Santuario della Consolata.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Melandri

anni 75

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Adriana**, la figlia **Palma** con il marito **Mario** i nipoti **Marco** e **Mauro**. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 8,40 nella parrocchia del SS. Crocifisso in via Giaveno 39.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Sconfienza in Perugilia

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti, il marito **Umberto**, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 18 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Francone

anziano Viberti

Lo annunciano la moglie, il figlio, nuora, nipote e parenti tutti. La salma partirà domani sabato 19 alle ore 9,30 dalla Medicina Legale via Chiabrera, per Montalero, funerali ore 10,30.
— **Torino**, 18 gennaio 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Ferrando

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. S. Messa parrocchia Immacolata Concezione 21 gennaio ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Tragico incidente ci ha strappato la nostra

Claudia Iberti

di 16 anni

Inconsolabili l'annunciano a quanti le vollero bene il papà **Aldo**, la mamma **Grazia Lancini**, il fratello **Massimo**, i parenti tutti e l'affezionato **Peppino**. Non fiori ma opere di bene raccolte dall'Istituto Sant'Anna di Torino da devolversi alle opere per le quali Claudia si prodigava. I funerali avranno luogo in Piossasco sabato 19 corrente mese con partenza alle ore 11 dall'ospedale Molinette (via Santena). La salma farà sosta nell'abitazione via Torino 11 ove ripartirà alle ore 14,30 per le esequie che verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Vi sarà servizio di pullman da Piossasco per Torino con partenza alle ore 9,30 da piazza Fratelli Baudino; da Torino con partenza dall'Istituto San Giuseppe alle ore 12,30 passando all'Istituto Sant'Anna (corso Re Umberto) alle ore 13,10. Un particolare ringraziamento alle famiglie del dott. Mario Altamura, dott. Peppino Manzone, ing. Franco Manganaro, prof. Sergio Olivero, prof. Piero Camurati, dott. Fausto Di Sapio, col. Schettino e l'Arma dei Carabinieri, dott. Ignazio Moncada, il Corpo insegnanti e allievi Collegio San Giuseppe, Istituto Sant'Anna, geom. Girardi, brig. Lucco e i giovani amici e amiche che tanto hanno vissuto con noi il dramma di Claudia.
— **Piossasco**, 17 gennaio 1980.

Dal 16 gennaio

Romeo Mioli

non è più con i suoi cari: la moglie **Eva**, i figli **Pier Roberto** e **Bianca**, la nuora **Elena**, il genero **Tullio** e gli adorati nipotini **Stefania** e **Alberto**. I funerali avranno luogo sabato alle 10,15 dalla Parrocchia S. Catasso, indi la cara salma proseguirà per Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

I fratelli e le sorelle di

Romeo Mioli

si uniscono al dolore di Eva, Pier Roberto e Bianca.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

La ditta **INCOS** partecipa al dolore della famiglia.

I dipendenti **Rosina**, **Pietro**, **Arturo**, **Dina**, **Daniele** e famiglie si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Banassi** profondamente commossa partecipa al doloroso lutto della famiglia Mioli.

La famiglia **Gariglio** è vicina al dolore della famiglia Mioli.

Adele e **Rino Ruscone-Riboli** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Mioli.

I cugini **Carlo** e **Caterina Parenti** con **Ezio** e **Billy**, **Elena** e **Luigi Ranghino** ricordano con affetto il caro **ROMEO**.

I cugini **Giorgina** e **Giulietta** prendono parte al grande dolore di Eva e famiglia per la perdita del caro **ROMEO**.

Partecipano al dolore le famiglie: **Bosa**, **Longoni**, **Raimondo**, **Rosello**, **Vercellino**.

Giovanni Midana e **Francesco Mutti** partecipano al dolore di Pieroberto per la perdita del **PADRE**.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro ha chiuso la sua laboriosa giornata terrena l'anima buona e generosa di

Ezio Minelli

Cavaliere della Repubblica

anni 71

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena Bosticco**, la figlia **Silvana** col marito **Mario Fornara** ed il figlio **Riccardo** adorato nipote, le sorelle **Emilia**, **Lidia**, **Franca**, cognata, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ed affettuoso ringraziamento all'amico dott. Ezio Zunini medico curante per le ammirevoli cure prodigate e la continua assistenza prestata. Funerali sabato 19 gennaio ore 10,30, via Siena 19, parrocchia San Paolo (corso Francia 100, ore 10,40). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli, Cascine Vica**, 17/1/1980.

Il giorno 15 gennaio, munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre, è serenamente spirato il

N.H. AVV.

Silvestro Brondelli conte di Brondello

Gran Croce di obbedienza del S.M.O. di Malta

Ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti la moglie Contessa **Luisa Gazzola di Settime**, i figli **Alberto** con la moglie **Tecla Gianotti** e figli, **Guido** con la moglie **Luisa Cordero di Montezemolo** e figli, **Alessandro** con la moglie **Elena Albert** e figlio, **Maria Adelaide** con il marito **Romano Gianotti** e figli, cognati, nipoti, cugini **Oltrona Visconti** e **Barattieri di San Pietro** ed **Elisa Faleti**. La Messa di trigesima sarà celebrata martedì 12 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa dei SS. Angeli Custodi.
— **Serralunga di Crea**, 18 gennaio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Felicita Giacobino nata Camerio

Lo annunciano il marito, le figlie **Gina** col marito **Cortevesio**, nipoti **Fabio Patrizia** e **Cristina**, **Liliana** col marito **Enzo Salvemi** e **Simona**. Benedizione oggi ore 14,30 ospedale San Luigi Orbassano, funerali ore 15,30 San Benigno Canavese.
— **Torino**, 18 gennaio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pampaloni

Lo piangono la moglie, la figlia, la suocera e parenti tutti.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

E' mancata

Emma Margaira ved. Strocchio

Addolorati ne dànno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 8,30 da ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Marisa Ferrari Bruno

ha lottato lungamente con grande fierezza e con incredibile forza d'animo contro un crudele male, ma ha dovuto cedere alle più grandi forze della natura e ci ha lasciato. Desolati lo dicono agli amici, il marito e gli adorati figli **Marella** ed **Emanuele**, che sanno di essere stati molto pensati in questi anni. Un grazie agli zii Enrica e Renato che tanto le sono stati vicini. Dopo la funzione religiosa alle 8,45 di sabato 19 nella chiesa di Ss. Pietro e Paolo la cara salma verrà trasportata a Dogliani per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bonino ved. Goddio

La piangono: la figlia **Vittoria**, le sorelle **Elena** e **Bice**, il fratello **Virgilio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 8,45 Parrocchia San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Ha raggiunto in Cielo la sua Anlida

Benedetta Gallino in Regge

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito, il genero, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno da via Quarto dei Mille 12 e, dopo la funzione religiosa, la cara salma proseguirà per Avigliana. Per l'orario del funerale pregasi telefonare al n. 711073.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

E' mancato

Luigi Scaglia

pensionato Esattoria

Lo piangono la moglie **Agnese Doria**, figli **Piero** e **Renzo**, nuore, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavour 26.
— **Moncalieri**, 18 gennaio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Capellino

di anni 76

Lo piangono la moglie **Dora**, il figlio **Claudio** con la moglie **Emiliana**, i nipoti **Gianni** e **Giorgio**, la sorella **Giustina** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Callianetto il 18 gennaio alle ore 10. La salma sarà tumulata nel cimitero di Frinco dopo le esequie nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Callianetto**, 16 gennaio 1980.

Cristianamente è mancato

Michele De Filippo

Lo annunciano la moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 ospedale S. Giovanni Vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

E' mancato

Giacomo Raselli

galantuomo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Jolanda**, il figlio **Ezio** con la moglie **Margherita**. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1980.

ANNIVERSARI

Due anni fa partiva in tournée per il Paradiso il disc jockey

Pippo Natale Cogerino

ragazzo felice

In attesa di rivederlo presto, papà e mamma invitano tutti i suoi amici ad una grande festa danzante che avrà luogo domenica 20 gennaio alle ore 15 nella discoteca dove Pippo lavorava. La Santa Messa sarà celebrata nella discoteca durante il trattenimento danzante.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

18-1-1965 18-1-1980

Ing. Giovanni Murzone

Vive nel ricordo della moglie **Maria** e dei parenti tutti. Ss. Messe: Sanremo, ore 18, parrocchia Don Orione; Torino, ore 18, Gesù Buon Pastore.

1979 23 gennaio 1980

comm. Napoleone Fellini

Santa Messa anniversario lunedì 21 gennaio, ore 11, parrocchia S. Barbara.

1979 1980

dott. Giuseppe Annaratone

Con tanto rimpianto i tuoi cari. S. Messa venerdì, ore 18, Istituto Gesù Bambino via Monfalcone 28.

1975 1980

Antonino Piazzese

Sempre pianto.

1971 1980

Umberto Ratti

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1971 1980

Enrico Rey

Triste anniversario di un bene perduto.

1965 1980

Secondina Pentenero Pace

Il suo caro papà.

1972 1980

Felice Pentenero

sempre ricordati.

1968 13 gennaio 1980

cav. Luigi Lombardo

1979 5 febbraio 1980

Anna Mattiotto Lombardo

L'inizio di ogni anno è per noi figli ricordo di affetti, doloroso rimpianto di voi cari. S. Messa 19 gennaio, ore 9,30, succ. Maria Ausiliatrice.

Sul questionario distribuito in città, il parere di un quartiere

Che fare contro il terrorismo? «Riforme e giustizia sociale» risponde Madonna di Campagna

«No al terrorismo», ossia «La risposta di un quartiere». Questo il titolo che spicca in rosso sul questionario distribuito a Madonna di Campagna, per iniziativa del Consiglio di circoscrizione Madonna di Campagna-Lanzo, che ha fornito quel «documento analisi» di interesse non trascurabile presentato dal presidente del consiglio regionale Sanlorenzo domenica scorsa. Posto in evidenza come Torino si sia trovata nell'occhio del ciclone eversivo, il quartiere ha tentato di analizzare le cause.

Di tali questionari ne sono state distribuite 15 mila copie in tutto il quartiere, con una diffusione abbastanza capillare. Le risposte pervenute sono state 1500, attentamente vagliate a rubricate.

Le domande erano: 1) «Quali sono a vostro giudizio le cause del terrorismo?»; 2) «Quali sono gli ostacoli da rimuovere e le cose da fare per ottenere non solo l'isolamento morale ma la scomparsa del terrorismo?»; 3) «Che cosa dovrebbero fare le istituzioni (governo centrale, Comuni, Province, Regioni)?»; 6) «Avete delle concrete proposte da fare per migliorare la situazione del vostro quartiere?».

Le altre domande si riferivano a casi specifici (se qualcuno cioè avesse qualcosa da far presente, un caso da denunciare, un sospetto) e sono gli interrogativi che hanno suscitato tante perplessità e accese polemiche.

A questo punto, le risposte sono state stralciate e passate, per competenza, alla magistratura, perché ne vagliasse la portata. Nel suo insieme il questionario va accolto per quello che è: il documento-iniziativa di un quartiere, interessante per vari aspetti; non può contenere nulla di risolutivo. E' comunque un aspetto, una testimonianza, anche per dimostrare che nei quartieri non c'è solo indifferenza ma che ci si occupa, dal vivo, di problemi scottanti per tutti.

Il quartiere Madonna di Campagna-Lanzo ha subìto duri attacchi:

— tre covi scoperti in pochi anni in via Fea, via Foligno, via Venaria;

— ferimento di due agenti che avevano scoperto brigatisti a bruciare volantini in via P. Veronese;

— due attentati alla sede dc del quartiere rivendicati dalle Br;

— fallito tentativo alla sede del consiglio allora nella sede provvisoria di piazza Stampalia (ex dazio). Nel conseguente conflitto a fuoco trovarono la morte i due terroristi di Prima Linea Caggegi e Azzaroni;

— uccisione di Civitate, titolare del bar Dell'Angelo, teatro della sparatoria con i due terroristi.

Il bar di via Paolo Veronese dove i terroristi di «Prima linea» hanno ucciso Carmine Civitate

Il 50 per cento dei cittadini ritiene che una maggiore sorveglianza nel quartiere sia indispensabile per combattere questa strategia della tensione e per prevenire atti di terrorismo. Quindi, l'istituzione del corpo dei vigili nel quartiere è ritenuto indispensabile per garantire una tranquilla convivenza civile nel quartiere.

Il 50 per cento indica come necessario, per ricreare quel tessuto sociale all'interno del quartiere, l'attuazione di alcune riforme di quartiere come aprire centri sportivi, intensificando manifestazioni culturali all'aperto.

Risposte campione

«Istituzione di un corpo di vigili del quartiere in modo tale che le persone preposte imparino a conoscere gli abitanti ed eventualmente intervenire in caso di segnalazione di movimenti anormali di persone sospette e prevenire covi di eversione e la delinquenza».

«Secondo me c'è bisogno di iniziative culturali (dibattiti, informazione sugli obiettivi, la matrice reazionaria e i modi di agire del terrorismo per mezzo sia di opuscoli che di riunioni pubbliche ad esempio nella sede del quartiere) per sensibilizzare gli abitanti del quartiere e in particolare i giovani».

«Aprire centri sportivi e palestre comunali. Intensificare manifestazioni culturali all'aperto (teatro, comizi, ecc.).

«Pene severe, minor burocrazia far rispettare tutte le leggi»

Il 50 per cento dei cittadini di Madonna di Campagna sostiene che per combattere il terrorismo occorre una più attenta e seria applicazione delle leggi vigenti, ritenute dalla maggior parte dei cittadini sufficienti a sconfiggere il terrorismo stesso; a condizione che vengano applicate con severità e giustizia.

Risposte campione

«Piena applicazione delle leggi, sostituzione di alcuni magistrati, cambiare l'attuale governo con uno serio e responsabile, per risolvere i gravi problemi del nostro Paese. Far conoscere ai cittadini, in particolare ai giovani, i valori della libertà e delle istituzioni democratiche, attraverso i mezzi di informazione».

«La Magistratura deve usare pene più severe, non contarla tanto alla lunga con i processi, come purtroppo si fa (vedi le famose evasioni e i permessi speciali o i soggiorni obbligati). Insomma essere più energici e severi».

Alcuni cittadini decisamente inferiori di numero ai precedenti indicano in alcuni casi la necessità di pene più severe. Alcuni, arrivano ad indicare la pena di morte.

Risposte campione

«Secondo me bisognerebbe essere più severi con chi trasgredisce la legge cioè essere più solleciti nello svolgere i processi, non solo dal punto di vista del terrorismo ma anche su altri problemi cioè: affittare o vendere (prendere provvedimenti) su molti alloggi sfitti che ci sono a Torino, che potrebbero fare comodo a molte persone che non hanno ancora una misera casa?!!!».

«Rompere l'omertà. Rafforzare le Forze dell'Ordine e la riforma della Polizia».

Il 20 per cento dei cittadini individua nella disapplicazione delle riforme sociali (casa, disoccupazione, scuola, sanità) la causa del terrorismo. Quindi attuazione immediata di tali riforme.

Il 30 per cento dei cittadini individuano nella mancanza di attuazione delle riforme di carattere istituzionale la causa del terrorismo. Soprattutto la riforma della polizia è indicata come una delle più urgenti ed importanti, per combattere la strategia dell'eversione.

Risposte campione

«Un grande Piano di sviluppo edilizio che permetterebbe di assorbire non solo gli edili disoccupati, ma l'insediamento di molti giovani (sarebbe oltreché pratico, anche altamente psicologico per il ventaglio di problemi che risolverebbe). Introdurre in tutte le istanze ove è possibile».

«Tutte le riforme sociali (casa, scuole, sanità, ecc.) e meno intrighi politici».

«Lavorare seriamente nella scuola per costruire un domani migliore»

Il 50 per cento risponde che per isolare e sconfiggere il terrorismo occorre un più serio e reale rapporto fra Istituzioni e cittadino. Emerge dalle risposte un chiaro richiamo affinché le Istituzioni non siano slegate dalla realtà di tutti i giorni ma vivano ed operino in un rapporto di stretta collaborazione e fiducia con tutti i cittadini.

Risposte campione

«Per isolare e sconfiggere il terrorismo, creare iniziative: possono essere manifestazioni di quartiere, assemblee nelle fabbriche, scuole, stimolare la gente alla partecipazione, orientare la gente che bisogna lottare per creare fiducia verso le istituzioni».

«Un maggior decentramento, in particolare modo per quanto concerne le organizzazioni a difesa del cittadino, dando loro maggiore fiducia, al contrario di quanto è stato fatto in questi ultimi anni».

«Dare esempio di onestà, impegno, correttezza dei propri doveri. Far rispettare meglio i diritti degli altri. Organizzare e distribuire meglio il lavoro e tante altre cose che per mancanza di spazio non possono essere scritte».

Il 30 per cento dei cittadini risponde che per sconfiggere ed isolare il terrorismo occorre operare nella scuola. La scuola non deve essere fine a se stessa, ma inserita nella realtà sociale.

Risposte campione

«Riscoprire i valori umani e morali, riscoprire la famiglia come primo istituto per l'educazione dei figli. Migliorare l'insegnamento nelle scuole dove oggi regna il caos e non si sa cosa insegnare agli alunni, di conseguenza nasce qui il primo embrione della violenza, quindi maggiore cura nelle scuole e maggiore cura nell'insegnamento e al rispetto delle istituzioni democratiche».

«Venire in contatto con i cittadini. Non stare lontani, il cittadino vuole essere difeso dalle istituzioni, mentre tuttora si è come due persone che si vedono, ma non si salutano. Educare i bambini, gli studenti ad una coscienza democratica insegnando loro la storia attuale non quella dei vichinghi».

Il 20 per cento rispondono che per sconfiggere il terrorismo occorre un maggiore e più serio impegno individuale del cittadino.

Risposte campione

«Ad ogni persona, dalla più importante alla meno, di essere più seri e onesti nel loro impegno».

«Operare con onestà e senso di responsabilità, ponendo gli interessi del paese al di sopra di quelli del partito».

(continua)

Il Comune di Robassomero nei guai: non paga i debiti

Nelle divergenze insorte in seno all'amministrazione comunale di Robassomero a proposito di certe forniture di arredi per gli uffici principali, si è ora inserita inaspettatamente la ditta fornitrice, con una lettera probabilmente destinata a far rinascere le discussioni.

I precedenti sono noti: l'assessore Grotto (psi) era stato accusato di aver ordinato arredi e materiale per gli uffici, di sua iniziativa, senza regolare delibera e senza che ne fossero informati il sindaco Adducì (pci) e gli altri assessori. I socialisti avevano replicato che le accuse erano pretestuose poiché in questo Comune *«era prassi corrente liquidare in sanatoria le spese decise informalmente anche da altri assessori»*.

Ora la ditta Tecnical, arredamenti metallici, che ha nei riguardi del Comune estratti conto scoperti per quasi 5 milioni di lire, ha mandato una raccomandata al sindaco e ad altri amministratori comunali chiedendone il pagamento poiché *«la fornitura era stata più volte sollecitata dal sindaco, segretario comunale, assessore Grotto, messo municipale, ecc.»*.

La lettera prosegue dicendo che in giugno il sindaco aveva giudicato valido e idoneo il materiale fornito.

Una parte dei cinque milioni, inoltre, riguarda una

Robassomero, 18 Dicembre 1979
RACCOMANDATA R.R.

Ill.mo Sig. SINDACO c/o Comune
Ill.mo Sig. VICE SINDACO Silvestro Venanzio c/o Comune
Ill.mo Sig. Assessore GROTTO c/o Comune
Ill.mo Sig. Segretario Comunale
10070 R O B A S S O M E R O

Ns. E.C. per Complessivo L. 4.901.185.=

Facciamo seguito ai ripetuti solleciti telefonici e scritti, rimasti senza esito positivo, per rammentarVi che il protrarsi della nostra pratica ci [illegible] notevolmente.-

Ci permettiamo con la presente sottolineare che la consegna del materiale di cui alla fornitura in questione, ci era stata più volte telefonicamente sollecitata dai collaboratori del Comune (SINDACO, SEGRETARIO, GROTTO, MESSO, Ecc.) e non comprendiamo ora, il tergiversare alla liquidazione del nostro credito.-

Precisiamo quanto avvenuto in occasione di un incontro (verso fine giugno) fra il SIGNOR SINDACO ed il ns/ sig. Roberto Valli

- Il Sindaco : " L'importo della fornitura è risultato un pò alto ...."
- Roberto Valli: " Abbiamo consegnato quanto richiestoci, se gli arredi non servono possiamo ritirarli "
- Il Sindaco : " NO, ci serve tutto !"

Teniamo inoltre a puntualizzare per quanto riguarda la fatt. N. 1062 del 5/11/1975, che gli scaffali in questione erano stati ordinati dal SIGNOR SINDACO personalmente al nostro sig. Silvio Valli, il quale aveva acconsentito ad una dilazione di pagamento, onde agevolare l'Amministrazione Comunale, che in quel periodo " ..... era un pò in difficoltà ....."; sono ormai trascorsi cinque anni e quindi non più sussistere alcun valido motivo per procrastinare oltre il pagamento.-

Fiduciosi di poter definire al più presto, restiamo in attesa della rimessa, mentre porgiamo coll'occasione i nostri più vivi Auguri per le prossime Feste.-

La lettera inviata al Comune di Robassomero

fattura del lontano 1975, per arredi *«ordinati personalmente dal signor sindaco»* alla Tecnical, che aveva accettato una dilazione del pagamento poiché a quell'epoca *«il Comune era un po' in difficoltà»*. Ma, dopo cinque anni, la ditta vorrebbe essere pagata. Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale di Robassomero aveva deciso a maggioranza di riferire alla magistratura sugli acquisti ordinati dal Grotto senza formale delibera.

E' facile prevedere che nella prossima seduta i socialisti risolleveranno il problema, dopo questa lettera da cui risulterebbe che le ordinazioni non erano fatte in segreto, che il sindaco e i dipendenti comunali ne erano al corrente, che il sindaco aveva ordinato anch'egli degli arredi fin dal 1975.

g. cap.

Il pretore invia 5 comunicazioni giudiziarie

A Cuorgnè per la scuola interviene il magistrato

CUORGNE' — *Il direttore didattico delle scuole elementari di Cuorgnè, Cesare Mondino, è un uomo dal sorriso cordiale, accattivante, perciò quando parla di «profonda tristezza e amarezza», e il sorriso scompare, c'è da credergli. Lo troviamo in quella che era una scuola efficiente e organizzata. Ora l'aspetto dell'edificio dall'esterno pare ancora un residuato bellico con quell'ultimo piano non ancora ricostruito dopo l'incendio del 14 novembre; internamente è, a dir poco desolante.*

Manca il tetto, che avrebbe dovuto essere ripristinato entro gennaio, tempo permettendo: ma il tempo non è stato favorevole e così le copiose nevicate e piogge di queste ultime settimane hanno creato infiltrazioni nei muri erodendo poco alla volta lo strato di bitume posato sopra le volte del terzo piano per consentire agli scolari il proseguimento delle lezioni. Così le aule sono state invase dall'umidità, che sta scrostando le volte e impregnando i muri. Qua e là bacinelle e bidoni per la spazzatura raccolgono le gocce che piovono dai punti che hanno offerto minore resistenza all'erosione. I pavimenti sono cosparsi di segatura, anche se è inevitabile che poco alla volta anche i piani sottostanti vengano toccati dall'umidità.

Nei piani sottostanti ci sono ancora i bambini che vanno a scuola: «Per il momento — dice Mondino — non sono state decise misure di nessun genere per gli scolari; si tira avanti con i doppi turni, anche se il lavoro pomeridiano rende assai meno. Intanto si stanno producendo danni forse irreparabili per l'edificio».

La direzione e la segreteria stanno fungendo anche da magazzino, con archivi e tavoli che devono essere spostati man mano che l'acqua si infiltra in diversi punti. In consiglio comunale ci si scambia accuse: l'ultimo battibecco è avvenuto nella serata di mercoledì, quando il sindaco, Ernesto Bosone, ha invitato il democristiano Cinotto a recarsi di persona presso le scuole per rendersi conto della gravità della situazione.

I genitori non hanno ancora preso posizioni ufficiali, anche se i più manifestano il loro sgomento: «I soldi dalla Regione sono arrivati. Perché attendere due mesi tra polemiche e rinvii? Si doveva provvedere subito alla copertura delle volte». *Era questa una teoria dapprima caldeggiata dalla giunta, anche se in seguito è prevalsa la decisione di ricostruire il piano mansardato incenerito.*

In città si discute, e non poco, di una situazione allarmante. Piove: e le scuole di Cuorgnè non sono certo il pineto dannunziano per poter evocare immagini diverse dalla rabbia e dall'amarezza di chi all'interno svolge la propria attività.

Preso atto della situazione, il Pretore dottor Franco Boggio ha inviato cinque comunicazioni giudiziarie che riguardano Lucio Pisani, provveditore agli Studi di Torino; Ernesto Bosone, sindaco di Cuorgnè; Maria Pina Braggio, assessore alla Pubblica istruzione; Oreste Vezzetti, ufficiale sanitario del Comune; Cesare Mondino, direttore didattico della scuola di Cuorgnè. Inutile aggiungere che la popolazione attende con ansia una risposta su un problema che non è più derogabile.

Piossasco dichiara guerra ai randagi

Il Comune di Piossasco ha dichiarato guerra ai cani randagi. Dopo il grave episodio accaduto nei giorni scorsi quando un bambino di otto anni, Danilo De Vivo, è stato ferito gravemente da un cane lupo inferocito dalla fame in via Cavour (il ragazzo è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette) il sindaco ha investito d'urgenza il consiglio comunale della questione, portando all'approvazione dei gruppi consiliari l'autorizzazione agli agenti zoofili del Comune di Torino ad agire nel territorio di Piossasco per la cattura dei molti cani randagi che si aggirano nella zona.

Funzionerà quindi quanto prima, a cura del consorzio zoofilo che raggruppa Piossasco, Torino e altri comuni della cintura, un servizio accalappiacani con il trasbordo dei randagi catturati dagli agenti nei canili comunali.

Come si spiega però l'alto numero di cani randagi nella zona, con esemplari anche di razze pregiate, addirittura degni di figurare in mostre per appassionati cinofili?

C'è forse una connessione con l'aumento dell'imposta sui cani, raddoppiata ormai ogni anno in base alle disposizioni ministeriali sul bilancio degli enti locali, con classificazioni dei cani in tre categorie ben differenziate?

A Piossasco, per controllare i ruoli dell'imposta e le eventuali (e diffuse) evasioni, l'amministrazione ha fatto effettuare numerosi accertamenti da parte dei vigili.

g. b.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO con pagamento contanti interi stabili in Torino e prima cintura alloggi liberi e occupati fabbricati industriali magazzini box auto; oppure assumiamo incarichi di vendita garantendovi il contante. Sotrim 503350 503998.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti [illegible] rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO a Torino pagando in contanti alloggio di 2-3 vani bagno qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 539019.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657160.

CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura tel. 531.008 - 531.310.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

EDILITALIA
con la sua esclusiva formula d'acquisto garantisce il massimo realizzo per contanti nella vendita del vostro immobile. Tel. 446571 443123.

ESTREMA urgenza acquisto 1 camera tinello servizi qualsiasi zona libero subito disposto pagare contanti. Telefonare 885300.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

STABILE in blocco per investimento acquisto contanti Torino o prima cintura 30-150 camere: telefonare 539218.

19 Vendita alloggi

A. BARRIERA di Milano casetta recente parte libera 2 alloggi un magazzino ottimo affare immobiliare Sergi vende tel. 372.142.

A. CORSO Belgio 2 camere cucina termo servizio 14 milioni 700 mila stessa casa camera cucina 9 milioni 800 mila mutuo tel. 515.967.

A. VIA Arnò 34 traversa dal 49 di via Venaria prezzi eccezionali per definizione vendite, costruzione 1954, 1 camera cucina bagno da 7 milioni 200 mila a 9 milioni 400 mila.

A L. 21.000.000
Il Punto Immobiliare spa vende alloggio libero composto da 4 vani e cantina facilitazioni di pagamento. Telefonare 658303.

ADIACENTE corso Re Umberto via Gioberti terzo piano due camere cucina servizio cantina 11 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Corsica via Sparzapan recente soggiorno due camere cucinotta due bagni box 47.800.000. Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Cosenza, via Gorizia, recente primo piano due camere cucinotta bagno 26 milioni 300 mila, meno mutuo. Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Francia Cascine Vica vendo libero appartamento signorile di 4 vani e servizi tel. 920.97.05.

ADIACENZE Fiat Rivalta libero recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni meno mutuo. Telefonare 774084.

AFFARE alloggio in zona centrale 3 camere ingresso cucina bagno cantina 22 milioni 400 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 531876.

AFFARONE libero corso Francia fronte Tesoriera 2 camere cucina servizi piano alto L. 37 milioni 500 mila. Telefonare 447.1023 / 447.1281.

AL termine del corso Francia in signorile palazzina costruzione '74, due camere cucina servizi box auto giardino 31 milioni 500 mila più 3 milioni mutuo SIS 532080.

ALLOGGETTO libero due camere cucina terrazzo in parte da ristrutturare S. Paolo 10 milioni più 5 milioni mutuo SIS 519977.

ALLOGGIO libero una camera tinello cucinotta tutti i servizi centro S. Paolo 17 milioni 200 mila più mutuo 8 milioni SIS 532080 519977.

ALLOGGIO libero angolare piano rialzato 2 camere spaziose cucina bagno servizi zona Lingotto 31 milioni tel. 219.889.

ALLOGGIO mansardato zona Crocetta in casa decorosa vendo 70 milioni alloggio mansardato salone 3 camere letto cucina doppi servizi termo ascensore tel. 519.879.

AVIGLIANA liberi adiacente corso Laghi 1-2 camere cucina bagno box auto giardino condominiale stabile 1975 Sotrim 503350 503998.

BEINASCO vendesi libero tre camere cucina mq 100 46 milioni Immocasa tel. 592484.

BERGAMASCO (A) 659631 vende corso Massimo D'Azeglio (via Calandra) libero lussuoso camera tinello cucinino servizi.

BORGO S. Paolo vendo alloggi di 3 camere cucina e servizi riscaldamento individuale a metano L. 12 milioni stessa casa. Telefonare 637796.

BORGO Vittoria camera tinello cucinino servizi 14 milioni inintermediari tel. mattino 517.495.

BRA vendo alloggio libero di tre camere cucina entrata bagno cantina piano rialzato box auto cortile. Tel. 011 556498.

CARIGNANO liberi in nuova costruzione ingr. soggiorno 2-3 camere biservizi box auto, disponibili villette unifamiliari. Sotrim 503350 503998.

«CASAPIU'»
vende libero Valentino recentissimo spazioso appartamento composto da saloncino camera tinello cucinotto bagno. Tel. 768857.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Trapani 2 camere cucina bagno 22 milioni 300 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 piazza Madama Cristina stabile ristrutturato 1-2-3-6 camere cucina bagno da 6 milioni 100 mila a 52 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Santa Rita recente costruzione camera tinello cucinino bagno 15 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Tiboni 3 adiacente via Genova appartamenti spaziosi possibilità abbinamenti 1-2 camere cucina bagno da 13 milioni a 20 milioni 600 mila, box magazzino da 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento.

CONFAR a Venaria via XX Settembre ultimi due alloggi di camera con angolo cottura da L. 2 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 519017/85.

CONFAR adiacenze piazza Stampalia strada Lanzo recente camera tinello e due balconi a L. 17 milioni 500 mila. Tel. 519017 519085.

CONFAR Borgo S. Pietro (via Battisti): camera tinello L. 21 milioni compreso mutuo. Possibilità dilazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR fraziona ultimissimi alloggi in decoroso stabile di via Roccavione da L. 9 milioni dilazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR in via Ceresole Barriera di Milano, camera cucina con servizietto interno a L. 6 milioni 500 mila. Tel. 519017 519085.

CONFAR presto libero recente in palazzina a Brandizzo, 4 vani tavernetta e giardino privato, box 52 milioni 500 mila. Tel. 519085.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Risorgimento in stabile decoroso spaziosissimo 1/2 camere cucina servizi da 5 milioni 800 mila a 7 milioni 300 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533322 fraziona via Bra 12 (ponte Mosca) stabile rinnovato nelle parti comuni 1 3 camere cucina servizi da 5 milioni 300 mila a 11 milioni 200 mila, monocamere da 2 milioni 900 mila a 3 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533322 vende corso Vigevano convenientissimo 2 camere cucina servizi 10 milioni 800 mila dilazionabili.

CORSO REGINA
libero camera cucina ingresso servizio L. 5 milioni in contanti resto dilazionato Il Mattone 531.927.532.780.

COSULEDILE 533.322 per liquidazione frazionamento corso Casale 83 svende ultimi alloggi di 1/3 camere cucina servizi da 4.500.000 a 8.500.000.

CROCETTA via Vespucci 53 vendiamo locato alloggio 4 camere mq 80 prezzo affare. Immobili Italia Tel. 585.836.

EDILRESIDENCE vende alloggi liberi ed occupati stessa casa zona Mirafiori dilazioni tel. 650.55.39 - 650.84.79.

FIN IMMOBIL S.P.A.
Torino piazza Statuto 15. Tel. 546.486 548.945. Finanziamenti per acquisto alloggi, ville, muri negozi, box.

FINCI libero corso Peschiera piano alto tre camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 505691.

FINCI via P. Tommaso signorile saloncino 2 camere cucina servizi ripostiglio terrazzo. Tel. 505.691.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende Cascine Vica due camere tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni dilazionabili.

GRUGLIASCO centro vendo 2 alloggi abbinabili di camera tinello cucinino termo e bagno 2 piano a L. 13 milioni caduno. Telefonare 637796.

IPI A libero corso Brescia: salone con camino, tre camere cucina doppi servizi terrazzo doppi ingressi più due posti auto. Tel. 511382 537066.

IPI Borgaretto via Sangone due camere, tinello cucinino bagno. L. 17 milioni 800 mila tel. 511.382 537.066.

IPI corso Unione Sovietica: tre camere cucinotta bagno L. 22 milioni 300 mila. Tel. 511382 537066.

IPI libero precollina. Costruzione signorile, appartamento in villa, completamente indipendente. Piano terra: soggiorno, pranzo, cucinino, camera, bagno; primo piano: salone, due camere, cucina, bagno; piano secondo mansardato: due soggiorni, due camere, bagno box doppio, giardino privato mq 800. Tel. 511382 537066.

IPI libero via Servais in zona residenziale soggiorno 2 camere, cucina doppi servizi più posto auto. Tel. 511.382 537.066.

IPI libero via Mercadante. Costruzione signorile: salone due camere tinello cucinino doppi servizi L. 102 milioni. Possibilità box auto. Tel. 511382 537066.

IPI libero vicinanze piazza Omero: saloncino, tre camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 511382 537066.

IPI Lingotto: camera cucina bagno L. 8 milioni 500 mila. Tel. 511382 537066.

IPI piazza Zara: mq 300 uso laboratorio magazzino al piano seminterrato. Tel. 511382 537066.

IPI via Carlo Alberto camera cucina servizio L. 6 milioni tel. 511.382 537.066.

IPI via Legnano salone, camera, cucina, bagno. L. 24 milioni tel. 511.382 537.066.

IPI Z via Guido Reni: due camere tinello cucinino bagno L. 27 milioni. Tel. 511382 537066

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LIBERO a Volvera vendo ampio luminoso in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila tel. 655.428.

LIBERO corso Svizzera panoramico recente camera tinello angolo cottura bagno 25 milioni. Tel. 537213 517280.

LIBERO Crocetta corso De Gasperi in stabile d'epoca primo piano 2 camere cucinotta bagno 34 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

LIBERO
Investimmobili vende Barriera Milano 1 camera cucina servizi L. 20 milioni dilazionabili Tel. 548.630 548.755.

LIBERO
Investimmobili vende adiacente corso Sebastopoli 220 mq signorilissimo doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto L. 187 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

LIBERO
Investimmobili vende centrale ristrutturato 1 camera soggiorno cucinotto servizi L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

LIBERO nuovo corso Francia saloncino due camere cucina due servizi box doppio L. 73 milioni 500 mila agevolazioni. Tel. 539093.

LIBERO signorile Italia 61 su due piani salone due camere cucina due servizi terrazzo L. 66 milioni agevolazioni. Tel. 539093.

LIBERO via Bava camera cucina servizi riscaldamento completamente ristrutturato L. 24 milioni 500 mila tel. 655.428.

LIBERO via Onorato Vigliani camera cucinotta servizi 2° piano termo ascensore vendo 20 milioni 500 mila. Tel. 582932.

LIBERO zona Parella camera tinello cucinino entrata bagno arredato vendo 25 milioni. Tel. 480994 720594.

LIBERO zona S. Rita appartamento lussuoso piano attico composto di 2 camere salone cucinino bagno ed anche terrazzo finiture di pregio tel. 920.97.05.

LIBERO zona S. Donato 3 camere cucina L. 34 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare 531876.

LINGOTTO 2 camere tinello cucinino L. 17 milioni più 6 milioni mutuo; tel. 372443.

MAIORA A - 15 km da corso Vercelli a S. Benigno via Ivrea nuovi signorili qualsiasi dimensione a partire da 10 milioni più mutuo e dilazioni. Permute personale sul posto sabato e domenica tel. 753.989.

MANSARDE libere ed occupate stessa casa posizione centrale permesso di abitabilità vendo prezzi da L. 6 milioni a L. 20 milioni Telefonare 753629.

MIRAFIORI via Negarville recente camera cucina servizi 8 milioni più mutuo residuo (inintermediari tel. mattino 517.495.

MONCALIERI recentissimo via Papa Giovanni XXIII camera tinello cucinino bagno 20 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

MONCALIERI vendo casa indipendente di 5 camere libere termo e bagno e box porticato cortile e giardino più 3 camere occupate e box L. 50 milioni. Telefonare 637796.

PRIVATO vende zona S. Paolo alloggio 2 camere cucina e servizi tel. 488.321.

PRIVATO vende alloggi liberi 1° piano stessa casa 1/3 camere doppi servizi. Telefonare ore pasti Gamicchia 353.484.

ROSTA (Rivoli) vendo alloggio libero in palazzina signorile 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 683.809.

SETTIMO centro (via Milano) in nuova costruzione pronti maggio 2-3-4 camere servizi Mutuo S. Paolo. Tel. 781.073.

SOTRIM C 503350 via Ferrere in palazzina con riscald. centrale metano ing. 1 camera cucinotta servizio 10 milioni; ingr. 3 camere tinello bagno 31 milioni 500 mila. Dilazionabili.

TAIT B vende libero Madonna di Campagna recente signorile camera tinello cucinino ultimo piano 31 milioni 500 mila. Telefonare 502383.

TAIT Z vende libero adiacenze Valentino (via Morgari) in stabile signorile d'epoca salone 3 camere tinello cucinino ingresso servizi 2 piano a L. 99 milioni. Telefonare 502383 599425.

UFFICIO
in stabile centrale signorile mq 220 completamente moquettato e tinteggiato 8 vani doppi servizi affittasi L. 700 mila più spese. Telefonare 533947 533966.

UTIP 531.186 vende libero via Ancina camera tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero via Vagnone 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento 39 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 531186 vende libero adiacente via Cibrario via Bossi camera cucina ingresso bagno 21 milioni dilazioni pagamento.

UTIP 547828 vende via Belmonte 7 in stabile ristrutturato nelle parti comuni monocamere da 3 milioni 500 mila camera cucina da 5 milioni 800 mila 2 camere cucina da 11 milioni 300 mila 3 camere cucina con abbinamento 12 milioni 400 mila magazzini e box da 4 milioni 900 mila negozi da 9 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento personale in loco.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero corso Agnelli camera cucina ingresso bagno 24 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

(continua)

Un'iniziativa di Stampa Sera a favore di chi cerca lavoro

I concorsi nella nostra regione

Da oggi Stampa Sera pubblica gli avvisi di concorso che compaiono sul «Bollettino della Regione». E' una iniziativa a favore dei lettori che cercano lavoro o che intendono cambiarlo. La rubrica avrà scadenza settimanale, compatibilmente — com'è ovvio — con il numero dei concorsi indetti.

AVVISI DI CONCORSI ED ESAMI
(Pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione n. 52
del 20/12/1979)

Ospedale degli Infermi - Biella — Concorso pubblico per l'ammissione al tirocinio pratico ed Assistente.

N. posti - Divisione, Sezione o Servizio - Disciplina
9 - Divisioni di Medicina Gen.le - Medicina Gen.
1 - Sez. Autonoma di Geriatria - Geriatria
1 - Sez. Malattie Infett. Adulti aggregata alla Div. Med. Gen. «B» - Malattie inf.
2 - Sez. Autonoma di Pneumologia e Serv. di Fisiopat. Respiratoria - Pneumologia
1 - Div. Malattie del Sist. Nervoso - Neurologia
5 - Div. di Pediatria e Sez. di Assistenza Neonatale aggregata alla Div. di Pediatria - Pediatria
2 - Serv. di Cardiologia - Cardiologia
1 - Div. di Dermosifilopatia - Dermosifilop.
6 - Div. di Chirurgia Generale - Chirurgia Gen.
3 - Div. di Ortopedia e Traumat. - Ortoped. e Traumat.
2 - Div. di Urologia - Urologia
2 - Serv. di Emodialisi aggregato alla Div. di Urologia - Nefrologia
1 - Div. di Otorinolaringoiatria - Otorinolaring.
1 - Div. di Oculistica - Oculistica
1 - Serv. Odontostomatologia - Odont. e Stomat.
5 - Div. di Ostetricia e Ginec. - Ostetricia e Gin.
5 - Serv. di Radiologia e Div. di Radioterapia - Radiologia
1 - Serv. Recup. e Rieduc. Funz. - Rec. e Ried. Funz.
4 - Serv. di Anestesia e Rianim. - Anestesia e Rian.
1 - Serv. di Lab. di Anal. Chimico Labor. di Analisi Cliniche e Microbiologia - Chim. Clin. e Micr.
1 - Serv. di Anatomia e Istologia Patologica - Anat. e Ist. Pat.
2 - Centro Trasfusionale - Imm. e Serv. Trasf.
1 - Sez. Autonoma Lung. conval. «E. Zegna» di Trivero - Medicina Gener.

Per essere ammessi al concorso occorre essere in possesso alla data del 31 gennaio 1980 dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) laurea, abilitazione e iscrizione all'Albo Professionale;
c) buona condotta morale e civile.
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare alla Ripartizione del Personale domanda in bollo da L. 2000, indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale, entro le ore 12 del 31 gennaio 1980.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni contenute nella Legge 18-4-1975, n. 148 e nei D.M. 28-10-1975 e 27-10-1976.

Il Direttore Amm.vo *Antonio Seresini* — Il Presidente *Carlo Brusadore*

Ospedale Civile di Carignano (Torino) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Operaio Specializzato addetto al Servizio di Lavanderia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130 quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.
Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente.

Il Direttore Amm.vo *Riccardo Nigro* — Il Presidente *Domenico Cantamutto*

Città di Rivoli — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Necroforo (operatore 2° livello).

Scadenza: ore 12 del 28 gennaio 1980.
Titolo di studio: Licenza di Scuola Elementare.
Per maggiori informazioni rivolgersi nelle ore d'ufficio alla Segreteria Generale - Ufficio Personale.

Il Segretario Generale *Fulvio Gaffodio* — Il Sindaco *Silvano Siviero*

Ospedale San Giacomo - Novi Ligure — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo dei Servizi Sanitari Ausiliari.

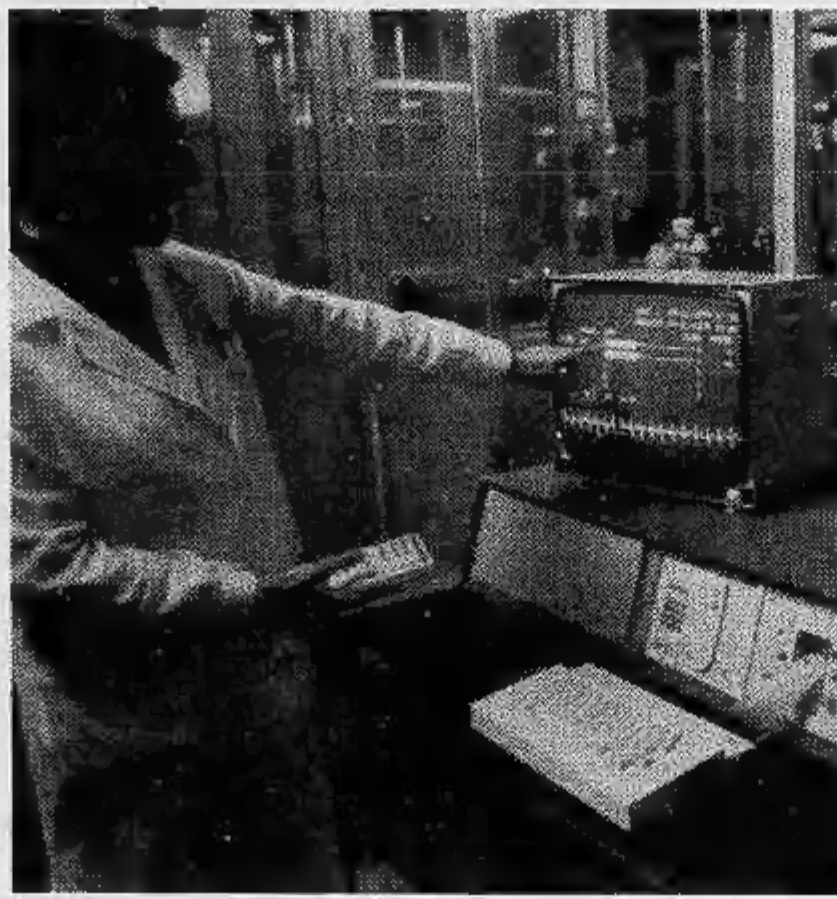
Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente.

Il Presidente dell'Ospedale *Sonsino Egidio*

AVVISI DI CONCORSI ED ESAMI
(Pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione n. 53
del 24/12/1979)

Ospedale Civile di Saluzzo — Concorso pubblico per titoli per l'ammissione al tirocinio pratico ospedaliero.

Posti disponibili:
n. 4 di Assistente di Medicina Generale,
n. 2 di Assistente di Chirurgia Generale,
uno di Assistente di Ostetricia e Ginecologia,
n. 2 di Assistente di Ortopedia e Traumatologia,
uno di Assistente di Radiologia,
uno di Assistente di Anestesia e Rianimazione,
uno di Farmacista Collaboratore.

Il tirocinio pratico che avrà inizio il 1° marzo 1980 avrà la durata di un anno per la disciplina di Radiologia e di Anestesia e Rianimazione e di sei mesi per le altre discipline.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 31 gennaio 1980.
Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Direttore Amministrativo *Elio Romeo* — Il Presidente *Lorenzo Burzio*

Ospedale Civile di Saluzzo — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Ortopedia per il Servizio di Pronto Soccorso ed Accettazione e n. 2 posti di Assistente Biologo.

Scadenza: ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130 e dalla Legge 18-4-75, n. 148.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente tel. 0175-42444 - Saluzzo - (CN).

Il Direttore Amm.vo *Elio Romeo* — Il Presidente *Lorenzo Burzio*

Ospedale Provinciale per Lungodegenti e Convalescenti «Madonna Dorotea» - Bioglio (VC) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Infermiere Generico.

Il termine per la presentazione della domanda scade entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Direzione Amministrativa dell'Ospedale di Bioglio.

Il Direttore Amministrativo *Giorgio Grando* — Il Presidente *P. Rey*

Ospedale Civile - Castellamonte (Torino) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Primario di Radiologia; n. 3 posti di Infermiere Professionale e un posto di Massofisioterapista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale.

Il Direttore Amministrativo *Cola Pier Carlo* — Il Presidente *Bianchetti Mauro*

Ospedale «San Lorenzo» - Carmagnola — Concorso pubblico per titoli per l'ammissione al tirocinio pratico ospedaliero dei Sanitari interessati a sensi della legge 13-4-1975, n. 148 e del D.M. 28-10-75.

Presentazione delle domande entro le ore 12 del 31 gennaio 1980.
I posti disponibili sono i seguenti:
n. 2 posti per la Chirurgia Generale;
n. 2 posti per la Medicina Generale;
n. 2 posti per la Ostetricia e Ginecologia;
n. 1 posto per la Pediatria;
n. 1 posto per il Servizio di Radiologia;
n. 1 posto per il Servizio di Laboratorio Analisi Chimico-cliniche;
n. 1 posto per il Servizio di Anestesia.
Per ulteriori informazioni nonché copia del bando di concorso integrale, i Sanitari interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente in via Ospedale n. 13 - Carmagnola (tel. 011-970401).

Il Presidente *G. Astegiano*

Ordine Mauriziano - Torino — Concorso pubblico per il tirocinio pratico 1-3-1980/31-8-1980 previsto dalla Legge 18-4-1975, n. 148.

Ospedale di Torino

n. posti	Disciplina
1	Ispettore Sanitario
3	Farmacista
1	Anatomia ed Istologia Patologica
6	Anestesia e Rianimazione
1	Angiologia
5	Cardiologia
8	Chirurgia Generale
2	Chirurgia Plastica
1	Chirurgia Vascolare
1	Dermosifilopatia
1	Dietetica
1	Ematologia
2	Endocrinologia
2	Gastroenterologia
2	Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia
10	Medicina Generale
1	Medicina Nucleare
3	Nefrologia
2	Neurologia
2	Oculistica
1	Odontoiatria e Stomatologia
2	Ortopedia e Traumatologia
4	Ostetricia e Ginecologia
1	Otorinolaringoiatria
3	Pediatria
1	Pneumologia (presso il servizio di Fisiopat. Respiratoria)
3	Radiologia
1	Recupero e Rieducazione Funz. dei motulesi e neurolesi
1	Urologia

Ospedale di Valenza

n. posti	Disciplina
1	Anestesia e Rianimazione
1	Chirurgia Generale
2	Medicina Generale
1	Radiologia
1	Ostetricia e Ginecologia

Ospedale di Lanzo

n. posti	Disciplina
1	Chirurgia Generale
1	Medicina Generale

Termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione: ore 12 del 31 gennaio 1980.
Gli interessati possono chiedere copia del bando all'Ufficio Concorsi dell'Ente - via Magellano 1.

Il Direttore Generale *Franco Ramella* — Il Commissario *Vincenzo Musso*

Ospedale Maria Vittoria - Torino — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Radiologia, un posto di Assistente presso la Sezione di Endocrinologia e un posto di Assistente presso la Divisione di Lungodegenti.

Scadenza ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza del bando, i requisiti prescritti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130 modificato con legge 18-4-75, n. 148.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa, Ripartizione Personale dell'Ente, in Torino.

Il Presidente *Domenico Mercurio*

Ospedale Maria Vittoria - Torino — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Puericultrice - Sede Centrale; n. 30 posti di Infermiere Professionale - S. Vincenzo; n. 30 posti di Infermiere Professionale - Sede Centrale.

Scadenza ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza del bando, i requisisti prescritti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130 modificato con legge 18-4-75, n. 148.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale - Ripartizione Personale.

Il Presidente *Domenico Mercurio*

Ospedale Pneumologico «Antonio Carle» - Frazione Confreria - Cuneo — Concorso pubblico per l'ammissione tirocinio pratico ospedaliero dei Sanitari.

Pneumologia - posti 6
Radiologia - posti uno
Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, redatte su competente carta legale, scade alle ore 12 del 31 gennaio 1980.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente in Cuneo.

Il Direttore Amministrativo *Franco Micheloni* — Il Presidente *Del Pozzo Mario*

Comune di Gattinara (Vercelli) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Tecnico Aggiunto - Disegnatore.

Scadenza 1° febbraio 1980, ore 17,30.
Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco *Franco Agazzone*

Ente Ospedaliero S. Luigi Gonzaga - Orbassano (TO) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Prima).
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente intestato.

Il Presidente *Salvatore Gallo*

Ospedale Civile - Castellamonte (Torino) — Concorso pubblico per l'ammissione dei candidati al tirocinio pratico per il 1° semestre 1980.

— Divisione di Medicina Generale n. 2
— Divisione di Chirurgia Generale n. 2
— Divisione di Ostetricia e Ginecologia n. 2
— Sezione di Pediatria n. 1
— Emodialisi n. 1
— Servizio di Anestesia n. 1
— Servizio di Laboratorio Analisi n. 1
— Servizio di Radiologia n. 1

Termine per la presentazione delle domande, in competente bollo, corredate dai documenti di rito, 31 gennaio 1980.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Direttore Amministrativo *Cola Pier Carlo* — Il Presidente *Bianchetti Mauro*

Quattro campioni del passato di fronte ai ricordi

Alessandria: lo sport di ieri raccontato da chi lo ha vissuto

Calcio: Banchero

Fu l'uomo del fango

ALESSANDRIA — *L'«uomo del fango»: a questo soprannome è legato, almeno per i più anziani, Elvio Banchero, che nel fango del glorioso «Campo degli Orti» formò con Avalle la coppia di interni della grande Alessandria Anni 20.*

Con ascesa folgorante, dopo aver partecipato alle Olimpiadi del' 29 in Olanda, lasciò i grigi per giocare successivamente a Genova, Roma, Bari e tornare infine, nel' 37, giocatore-allenatore nella sua Alessandria. Molte volte nazionale, con Carcano, Rangone e Pozzo come Commissari Unici, Banchero disputò la sua più bella partita a Milano contro l'Austria quando, chiamato a sostituire Cesarini proprio in virtù delle sue doti «antifango», contribuì alla vittoria degli azzurri sui temutissimi avverari per 2-1.

Oggi, ultrasettantenne, Elvio Banchero è un tranquillo pensionato. Lasciato il calcio nel dopoguerra, dopo una sfortunata avventura come allenatore, si trovò, coi risparmi falcidiati dall'inflazione, a dover ricominciare da capo, rispolverando le esperienze commerciali della prima giovinezza.

Il suo giudizio sul mondo calcistico odierno è preciso e pieno di nostalgia: «Da un lato si sono creati interessi economici sconosciuti a noi, animati da vero spirito dilettantistico. D'altro canto ora si privilegia la tecnica a discapito dell'atletica: giocatori pur bravi come Rivera e Mazzola non avrebbero potuto giocare ai nostri tempi, quando magari ci si allenava di meno ma certo si correva come matti per tutti i 90 minuti. Ed anche Riva, con un piede solo, non sarebbe stato un grande centravanti».

E' un tasto caro a Banchero, maestro nell'arte dell'equilibrio e del trattamento della palla, su qualsiasi tipo di terreno. Sul declino del nostro calcio, sia a livello locale che nazionale, il suo giudizio è ugualmente sicuro. «Non è con gli stranieri che si può migliorare la situazione — dice —: c'è invece carenza di talenti e soprattutto di "allevatori", di persone cioè che sappiano portare a maturazione l'estro giovanile».

Atletica: Gianlorenzo Cellerino, da sprinter ad assessore

«Quando in un anno di gare guadagnavamo 50 mila lire»

ALESSANDRIA — Gianlorenzo Cellerino, 35 anni, ingegnere alla Fiat ad assessore comunale allo Sport (eletto come indipendente nelle liste del pci) è il più giovane fra le «vecchie glorie» del mondo sportivo alessandrino.

Atleta di indiscusso valore nei cento e duecento metri («Peccato — dice — che allora ci fosse un signore chiamato Fiasconaro»), ha veramente dedicato la sua vita allo sport. Dai campionati studenteschi del 1961 alle prime gare importanti con la Libertas e poi l'esplosione internazionale con 18 presenze in maglia azzurra.

Olimpionico a Monaco nel 1972, quattro Universiadi, due campionati europei (terzo classificato ad Helsinki), Giochi del Mediterraneo, campionato mondiale militare, quattro titoli italiani nella staffetta. primato italiano «indoor» sui 400 metri. Con un simile curriculum non era certo facile staccarsi definitivamente dall'ambiente dell'atletica leggera ed infatti Cellerino non lo ha fatto: vi si è anzi legato ancora di più, sposando l'alessandrina Maddalena Grassano, che fu campionessa italiana sui 200 metri nel 1971.

Il passato di sportivo ha condizionato le scelte successive? «Direi di sì — risponde —. Il fatto di avere avuto molto dallo sport mi ha spinto a volere restituire qualcosa, sia nel lavoro di ogni giorno nel Gruppo Sportivo Fiat, sia con l'attività politica in un assessorato che permette di avvicinare i giovani all'attività sportiva».

Fra i tanti ricordi, Gianlorenzo Cellerino ne ha di particolarmente cari: «Nel 1970, a Bucarest, scoprii cosa significa la vera amicizia. Ero riserva, ma obiettivamente mi sentivo pronto per entrare in squadra: ebbene, i miei compagni si finsero indisposti per permettermi di gareggiare. L'altro bel ricordo è di Helsinki, quando la bandiera italiana salì sul pennone ed io provai un'emozione che non conoscevo».

Com'è l'atletica oggi? «E' cambiato tutto, oggi è "professionale" e girano troppi soldi. Il mio premio di fine anno era di 50 mila lire. Oggi per quella cifra un atleta non fa neppure una gara. Va bene offrire allo sportivo le migliori condizioni, ma non trovo giusto che con pochi anni di attività un atleta riesca a guadagnare quanto basta a sistemarsi per tutta la vita».

Servizi di **Piero Bottino** **Roberto Scagliotti**

Pugilato: Benito Michelon

Sul ring a combattere il giorno delle nozze

ALESSANDRIA — *Benito Michelon, 49 anni, è stato uno dei rappresentanti della scuola pugilistica italiana uscita con successo dalle Olimpiadi di Roma. Allievo di Spartaco Spolveroni, iniziò la sua attività nel '54, giungendo quattro anni dopo alla maglia azzurra olimpica, nella categoria medio-massimi.*

Passato fra i professionisti, dopo due anni di servizio militare, iniziò la scalata al titolo italiano conquistato nel '65 battendo ai punti Del Papa, al Palasport alessandrino. Poi il lento declino: «Alcune disgrazie familiari mi bloccarono proprio mentre stavo per tentare la conquista del titolo europeo — dice —. Del resto la mia non è stata una vita facile: profugo dalla Libia nel '39 mi avvicinai alla boxe per cercare di emergere e risolvere così anche i problemi economici. Ricordo che il giorno del mio matrimonio combattei ad Acqui per 140.000 lire».

Secondo Michelon una delle ragioni che hanno portato al declino della boxe italiana va cercato proprio nella progressiva scomparsa di umiltà e spirito di sacrificio. «Quasi tutti quelli della mia generazione — afferma — venivano da esperienze belliche e post-belliche, non certo felici: il pugilato era un mezzo per conquistare il successo con la sofferenza».

Oggi Benito Michelon è dipendente comunale e si occupa, fra l'altro, proprio di quel Palasport che vide i suoi successi. Nei sotterranei dell'edificio ha sede il Boxing Club Alessandria, di cui è uno degli allenatori. «Non rimpiango i miei trascorsi pugilistici — conclude — perché attraverso lo sport ho acquistato la mia dignità di uomo. Mi dispiace, semmai, che Alessandria sia decaduta in tutto il settore sportivo e nella boxe in particolare.

Ciclismo: i Giri d'Italia di Ugo Massocco

Per l'ex gregario di Baldini l'ultima tappa è stata un bar

ALESSANDRIA — Dopo aver percorso innumerevoli strade in bicicletta, Ugo Massocco ha trovato quella definitiva nell'attività commerciale, avviando la gestione di un bar: non più gregario, anche se «di lusso», ma capitano.

«E' una scelta che avevo fatto — dice — sin dai tempi del ciclismo, quando già mi preoccupavo per il futuro. Lo sport non lascia il tempo di imparare un mestiere e allora la via più sicura mi sembrò quella di aprire un bar, magari contando sulla mia popolarità per attirare i clienti».

Sposato e padre di tre figli, Ugo Massocco esordì nel professionismo nel 1952, quando gli avversari si chiamavano Coppi, Bartali, Bobet, Magni, Ockers, Van Steenbergen. «Da dilettante conquistai numerose vittorie, ma come professionista capii che c'era gente più forte di me e mi accontentai di svolgere bene i miei compiti, prendendomi ogni tanto qualche piccola soddisfazione».

Fino al 1961, quando «appese» la bicicletta al chiodo, partecipò ad otto Giri d'Italia, un Giro del Marocco (era terzo e solo una caduta lo privò della vittoria a cronometro), ad una lunga serie di «classicissime» a fianco di campioni di valore: nella Legnano con Baldini, nella Ignis con Poblet. «Era più difficile di oggi, perché c'erano pochi gruppi sportivi e non correvano molti soldi».

Il ricordo più bello? «Fu l'anno che con Baldini si vinse il Giro d'Italia, c'erano Gaul e Poblet tra i favoriti e fu veramente dura. Quell'anno guadagnai bene ma ebbi anche tanta soddisfazione perché la vittoria mi sembrava un po' anche mia».

Cosa è cambiato oggi nel ciclismo? «La tecnica è migliorata ed il mezzo meccanico è più leggero e scorrevole, ma mancano i giovani che sappiano soffrire. Oggi vogliono subito affermarsi, oppure si stancano presto e lasciano il ciclismo perché non accettano il ruolo forse oscuro ma utile del gregario. Eppure il tifo c'è ancora, la gente si appassiona al ciclismo perché sa che costa tanta fatica».

Artigianato di Saluzzo in convegno

SALUZZO — Convegno provinciale sull'artigianato domenica prossima, nel salone del Circolo Morandi in via Palazzo di Città, organizzato dal partito comunista. All'incontro — presieduto dal senatore Attilio Leopoldo Martino — interverranno l'assessore regionale all'artigianato Domenico Marchesotti, i consiglieri regionali Piero Dadone Carlo Felice Rossotto, il vice presidente del Consorzio artigianato saluzzese Celso Bonavia.

Dal canto suo, la giunta comunale ha nominato nei giorni scorsi i membri della nuova Commissione studio per l'artigianato, proposta dall'assessore Beppe Gallo — recentemente nominato in sostituzione del dimissionario Paolo Bertolucci — in sostituzione alla passata Commissione legno. Sono stati chiamati a far parte della commissione Germano Coccolino (presidente dell'associazione artigiani), Domenico Bessone (presidente del Consorzio artigianato saluzzese), Celso Bonavia, Elso Banchero (presidente del Consorzio delle imprese artigiane), Filippo Ventrella (preside dell'Istituto statale d'arte), Edoardo Galliano (capo categoria per gli antiquari), un rappresentante della Sala d'arte del legno e del ferro battuto ed uno della ditta Amleto Bertoni Spa.

Presidente dell'organismo, che si riunito per un primo dei problemi da affrontare, è l'assessore Gallo, egli stesso artigiano essendo titolare una bottega di ferro battuto.

due avvenimenti importanti per l'artigianato saluzzese — tradizionale forza economica della zona, che interessa anche ampio settore del terziario — e testimoniano crescente successo dei manufatti delle «boite». La rassegna settembrina della Mostra nazionale dell'artiglanto artistico e dell'antiquariato nell'arredamento (giunta quest'anno alla quarantunesima edizione) ne è la riprova: meno di 22 mila sono stati infatti i visitatori nel 1979 contro i 18.400 dell'anno precedente.

Per capire i gusti del pubblico, particolarmente di quanti hanno varcato la soglia della Sala d'arte, la Pro Saluzzo ha distribuito a tutti i visitatori della rassegna questionario-referendum per annotazioni e consigli. compilare queste schede è stato il 61,50 per cento (59,67 per cento nel 1978) del pubblico, che ha giudicato la rassegna «otti- (6154), «buona» (5714), «discreta» (1098). a. g.

Da chiarire il «caso» dei centri estivi

Perché a Canelli vogliono le dimissioni del sindaco

CANELLI — Il Consiglio comunale affronterà nella riunione di lunedì prossimo la discussione e la votazione della mozione di sfiducia al sindaco comunista Testore alla giunta socialcomunista presentata da democristiani, liberali repubblicani.

Anche i socialdemocratici, che finora con la loro astensione hanno permesso la sopravvivenza dell'attuale giunta, hanno dichiarato negare la fiducia all'amministrazione in carica. Motivo di queste prese di posizione è la relazione della commissione di verifica sulla gestio- dei centri estivi comunali.

Tutto ha preso avvio da una nota del revisore dei conti sul bilancio 1977, in cui si faceva notare la mancan- di alcune fatture riguardanti il centro estivo. La commissione verifica ha accertato poi alcuni fatti nella gestione che ha ritenuto di dover segnalare: il servizio stato affidato ad parente del sindaco, il quale poi usò come struttura il ristorante appartenente alla moglie del sindaco stesso. La bolletta della luce, a carico del ristorante, sarebbe invece stata pagata dal Comune.

Il sindaco si è giustificato precisando che il ristorante di sua moglie stata una soluzione emergenza dopo che l'esercito all'ultimo momento negato le cucine da campo promesse. Infine per la bolletta si sarebbe trattato di un disguido tecnico.

Ora comunque, democristiani, liberali, repubblicani socialdemocratici hanno chiesto dimissioni sindaco e giunta: addirittura si parla di passare gli atti in mano alla magistratura. Negli ambienti politici canellesi si per certa caduta di questa amministrazione, anche se non si vedono chiare soluzioni per il futuro.

parla insistentemente di giunta di centro (dc, pli, pri) l'appoggio ester- del psdi, sono posizioni tutte da valutare. Non sono esclusi però colpi di scena: se il sindaco Testore infatti si presentasse dimissionario l'atteggiamento di alcuni gruppi potrebbe anche mutare. f. la.

● VOGHERA. Diminuisce popolazione — Per il secondo anno consecutivo Voghera ha subito una preoccupante diminu- popolazione. 31 dicembre 1979 si ritrovata con 251 abitanti in . I cittadini residenti erano 42.781 contro i 43.032 del 1976.

Fossano: chiedono fogne Il Comune invece offre la raccolta dei rifiuti

FOSSANO — Avevano chiesto le fognature e l'illuminazione pubblica: l'amministrazione comunale ha risposto offrendo il servizio di raccolta dei rifiuti. Gli abitanti della periferia non si dimostrati del tutto soddisfatti dello «scambio» hanno protestato con una petizione sottoscritta da un centinaio di cittadini.

Il servizio di raccolta dei rifiuti si rivelato superfluo in periferia, dove sono per lo più concentrati i laboratori artigianali, i magazzini e le aziende agricole, che finora avevano smaltito in proprio i residui delle lavorazioni, peraltro compresi nel servizio della ditta Aimeri, addetta esclusivamente al ritiro dei rifiuti «casalinghi».

Inoltre, il servizio risulta inutile anche per chi abita in palazzine e villette; in questo parte dei rifiuti è usata per conci- mazione del giardino o dell'orto, mentre il rimanente è bruciato negli inceneritori resi obbligatori dal Comune per le abitazioni della periferia.

L'amministrazione comunale ha dunque peccato di «eccessiva solerzia» nei confronti di questi cittadini? «Non penso — dice Giuseppe Morra, un artigiano della zona — diciamo, piuttosto, che la giunta ha deciso di ampliare l'area della raccolta dei rifiuti per motivi di convenienza economica. In base ai primi calcoli abbozzati, noi artigiani verremmo pagare una tassa spropositata: il costo è, infatti, calcolato in relazione alla cubatura degli immobili: chi possiede un magazzino o capannone dovrà pagare 600-700 mila lire annue per un servizio che non ha richiesto e che serve. Tanto vale che il Comune ammetta di aver deciso di farci pagare un'imposta...».

Non la prima volta che servizio di raccolta dei rifiuti genera scontento polemiche fra i cittadini: del resto, al comune Fossano «tenersi pulito» costa un milio- giorno.

Un dato curioso: chi, prima dell'ampliamento del servizio aveva una convenzione privata con la ditta Aimeri, constatato che, usufruendo del servizio pubblico, costretto molto di più di quanto non pagasse prima.

Intanto, mentre i firmatari della petizione attendono da oltre settanta giorni una risposta del Comune, altri cittadini si sono rivolti al Tar, sperando in un interessamento più sollecito. f. a.

Appioppate 11.715 multe, per circa milioni di lire

I vigili a Vercelli diventano postini Nel '79 han fatto quasi 3000 recapiti

VERCELLI — Sono stati particolarmente «cattivi» i vigili urbani di Vercelli nel 1979. Hanno infatti appioppato ai loro concittadini 11 mila 715 multe («per infrazioni al codice della strada») per un totale di circa milioni di lire. I dati sulle contravvenzioni sono stati forniti dallo stesso Comando dei vigili in dettagliato consuntivo dell'attività nell'anno appena finito.

Tra gli altri dati rilievo del prospetto figurano i 396 incidenti rilevati, quasi tutti in città, di cui uno mortale e 123 con feriti; i 6 ciclomotori rumorosi sequestrati; le 54 richieste revisione della patente; le 333 infrazioni accertate per l'evasione della tassa di circolazione; i 136 sopralluoghi per disturbi della quiete pubblica, pericoli, norme igieniche.

Tra i dati più sorprendenti, i 2900 recapiti di lettere, plichi ed inviti per conto del Comune: questa storia dei vigili-postini era stata recentemente al centro polemiche in consiglio comunale. La cifra che comunque più colpisce senz'altro quella delle contravvenzioni. Anche se il comando non ha fornito dati mensili, si può arguire che la media delle multe sia aumentata negli ultimi mesi dell'anno, da quando cioè entrato in vigore il nuovo piano di circolazione l'isola pedonale su buona parte di corso Libertà.

Nei primissimi tempi di attuazione del provvedimento, i vigili si limitavano ad apporre sul parabrezza dell'automobilista disattento o indisciplinato un semplice avviso. Successivamente si aperta la caccia alla contravvenzione.

Gli automobilisti si lamentano. Non hanno del tutto torto. Posteggiare Vercelli, specie nei giorni mercato, un problema. Due fra le principali piazze di sfogo (negli altri giorni) occupate dai banchetti dalle macchine agricole. In tutto il centro storico esiste un solo parcheggio non vincolato da orari: quello nell'area del vecchio ospedale. Però il martedì ed il venerdì si intasa in breve di auto ed i meno mattinieri sono costretti spostarsi verso la periferia.

Fortunatamente, il Comune sta provvedendo ad ampliare questo parcheggio, ma il problema è di immediata risoluzione e intanto le multe fioccano.

Enrico De Maria

Ridimensionato il primo progetto

Ovada: l'ospedale si fa con 70 posti meno

OVADA — *E' da nove anni che parla a vari livelli e ora finalmente i progetti si stanno mutando in realtà: si è dato il via alla costruzione del nuovo ospedale civile con la consegna del primo lotto lavori ditta appaltatrice. Ovada così sarà dotata di importante infrastruttura che verrà realizzata eccessiva spesa, pur con tutti i requisiti necessari.*

Il costo base è di tre miliardi e mezzo ma la cifra è destinata ad aumentare, considerato continuo lievitare dei prezzi e considerato che la somma si riferisce ad una valutazione del 1978.

nuovo ospedale di zona, sorgerà fra le vie Ruffini e Carducci; il terreno acquistato dall'ente ospedaliero con procedura di esproprio comprende tutto il vasto parco con villa e piazzale rustico adiacente villa Ruffini, che si spera possa essere toccata. I progettisti pensano di incidere il meno possibile anche sull'area interessata a parco.

Si vuole costruire un buon ospedale, ma, è detto, spendere cifre folli: così sono state escluse le strutture statiche sofisticate e i materiali di prezzo troppo elevato. Si avrà un edificio semplice ma solido, funzionale decoroso, capace di posti letto cui si devono aggiungere nove posti per astanteria e osservazione. Ogni camera avrà un massimo di tre posti letto: «E' un sufficiente — dicono i tecnici — e risponde alle esigenze della sub ovadese. In questo senso espresso l'assessorato regionale competente, e si è ridotto il progetto primitivo che prevedeva 245 posti».

L'opera sarà costituita da due corpi di fabbrica collegati; comprenderà, oltre tutti i necessari servizi varia natura, il posto pubblica sicurezza, accettazione, attesa, pronto soccorso, centro trasfusionale, poliambulatori, laboratori analisi, direzione sanitaria, uffici amministrativi.

Emma Camagna

Voghera: ospedale due miliardi

VOGHERA — *(e. g.)* L'ospedale civile di Voghera è alla ricerca di due miliardi per completare il monoblocco 5 piani. Finora sono spesi miliardo e 500 milioni, per rendere funzionante la nuova struttura occorrono altri due miliardi. L'ospedale ha messo in vendita i terreni sua proprietà, il cui valore è stato calcolato attorno ai miliardi e 700 milioni. L'asta andata deserta e dovrà essere ripetuta.

Il sindaco Torino per sollecitare la pratica

Trivero lotta contro Varallo per l'autonomia di una scuola

BIELLA — Il sindaco di Trivero, Giovanni Susta, nei prossimi giorni una capatina Torino per sollecitare la pratica, avviata da tempo, per ottenere l'autonomia della scuola statale professionale alberghiera, che attualmente è una sezione staccata dell'analogo istituto Giulio Pastore di Varallo. «Non abbiamo alcun motivo di lamentela con la "scuola madre" — precisa sindaco — ma riteniamo, e questo punto il consiglio comunale è unanime, che l'indipendenza sia necessaria per un più armonico sviluppo della istituzione. Senza contare poi che Trivero gravita su Biella e non su Varallo».

Il provveditorato agli studi e il distretto scolastico n. 48 si sono già pronunciati a favore dell'autonomia, ma l'iter burocratico, da Torino a Roma, al ministero, è lungo.

La scuola alberghiera di Trivero attualmente ha 110 allievi (41 ragazze e 69 ragazzi) ed è sistemata in un vero albergo, costruito alcuni decenni or sono, mille metri di altezza, per una clientela «tranquilla», formata prevalentemente da anziani. I posti-letto erano 45-50. L'albergo venne poi chiuso e nel 1973 la famiglia Zegna, che era proprietaria, lo cedette per una simbolica lira al Comune.

I due corsi — cucina e sala bar — hanno durata triennale. Al termine, dopo un esame più pratico che teorico, gli allievi conseguono un diploma tenuto nella giusta considerazione dagli albergatori. Le ragazze frequentano quasi tutte il corso per sala bar. Si registra un'eccezione nella III classe di cucina, che quest'anno sfornerà 5 cuochi e altrettante cuoche.

«Gli studenti — dice il direttore, don Carlo Fantone — formano quassù comunità affiatata. Mancano solo le strutture per il "relax". mia finestra noto che fuori c'è un metro neve. I ragazzi, per scaricarsi un po', sono costretti a giocare nei corridoi». p. m.

sciopero alla Carminati

OLEGGIO — *(u.g.)* Perdura il clima di tensione nelle aziende del gruppo Carminati, dopo che la rottura delle trattative fra il sindacato e la proprietà fa temere il licenziamento per 1110 dipendenti.

La Federazione unitaria lavoratori tessili dell'abbigliamento ha respinto que- politica del «taglio dei rami secchi», decidendo uno sciopero otto ore da attuarsi martedì gennaio in tutte le fabbriche del gruppo.

Lo stesso giorno, una delegazione di lavoratori sindacalisti sarà a Torino per illustrare in sede regionale la gravità della situazione e manifestare l'intenzione di ricorrere ai mezzi estremi della lotta sindacale.

I SUPER EROI

LA EX FIDANZATA DI BURLONE SI PRESENTA NELL' "ORA DEL DILETTANTE"
FACCIO UN NUMERO DA GIOCOLIERE
A METROPOLIS ERO BRAVISSIMA!
MA QUESTO... TANTI ANNI FA
AVEVO LASCIATO PERDERE TUTTO PER CORRER DIETRO ...A BURLONE
9/13
CORAGGIO! AVRAI SUCCESSO!
NON SO... FORSE NON SONO PIÙ BRAVA...

PRISCILLA SI PRESENTA SULLA SCENA PIUTTOSTO INTIMIDITA
ED ORA UN ALTRO NUMERO
L'ORA DEL DILETTANTE
CLAP CLAP
PRISCILLA E I BASTONI DI FUOCO
CLAP CLAP
NIENTE MALE... SOLO UN PO' FUORI ESERCIZIO
9/14
...MA... CREDO CHE NON CE LA FACCIA...

ATTENTA! UN BASTONE STA PER CADERE!
9/15
GLIELO FERMO CON IL MIO SUPER-SOFFIO
NO... NON È GIUSTO... DEVE VINCERE... O PERDERE DA SOLA
ECCO, SI È RIPRESA. TUTTO BENE!

CATFISH di Rog Bollen

MUNCH! MUNCH!
OTTIMA! ADESSO CI VORREBBE UN BUON CAFFÈ
5-26

Bonn. Maltempo anche in Germania. Ecco l'effetto della nevicata su un deposito di pneumatici (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi accingerete ad intraprendere un viaggio di piacere, è sotto ottimi auspici ed [illegible] buona occasione per svagarvi [illegible] godere [illegible] compagnia del partner. Alcuni faranno incontri molto importanti per la loro situazione affettiva. Il lavoro non dà problemi di sorta.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una maternità, da tempo desiderata, sarà la gioia [illegible] molte nate [illegible] segno, [illegible] si sentiranno appagate e felici. Per alcuni di voi un incontro si rivelerà determinante. Il [illegible] è per tutti fonte di soddisfazione. Interessi in ripresa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La falsità [illegible] colleghi, [illegible] cui ormai avete occasione [illegible] rendervi [illegible] di persona, non [illegible] limiti, è dovuta ad invidia per la vostra posizione sociale. Cercate di smascherare queste persone che divulgano maldicenze che possono nuocervi. Affetti: [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] lavoro, accettate l'idea di un collega [illegible] è ottima per la realizzazione di un progetto comune. Cercate [illegible] essere meno egoisti e di ricompensare [illegible] ha del merito se volete essere benvoluti. In [illegible] serata ricca di piacevoli imprevisti.

LEONE (23 luglio 22 agosto)
Se volete che tutto vada meglio, evitate di confidarvi troppo, queste persone non meritano la vostra fiducia. Nel lavoro avrete molti ostacoli, ma li supererete [illegible] facilmente. Proposta attraente per [illegible] nuova occupazione. [illegible] avrete solo felicità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La riconciliazione con il partner a[illegible] per caso, facilitata dalla congiunzione positiva di pianeti che transitano nel vostro segno. Ciò vi renderà di nuovo felici e di buon umore e il lavoro vi ren[illegible] maggiormente.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Giornata non molto rosea, vi troverete a dover risolvere tutte le questioni la[illegible] in sospeso, e ciò riguarda quelle legali, dove dovete intervenire prontamente se volete che si risolvano a vostro favore, quelle di lavoro e sentimentali.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Professionalmente siete delusi, ma non [illegible] buona opportunità per gettarvi [illegible] una nuova attività, quindi [illegible] meglio [illegible]tendere e [illegible] strafare, gli sforzi non avrebbero ugualmente fortuna. Negli [illegible] trovete invece completa soddisfazione e [illegible].

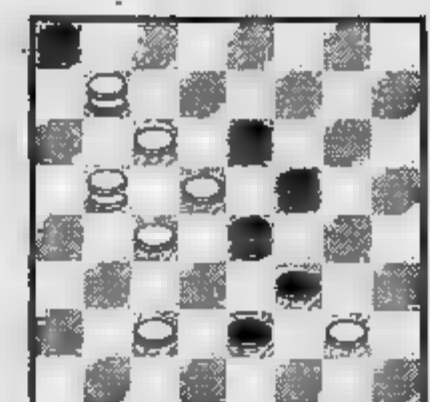
[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Dedicate molto del vostro tempo [illegible] persona amata, non ve [illegible] pentirete, avrete la serenità che il lavoro invece [illegible] porta via. [illegible] campo professionale [illegible] contare su dei buoni collabora[illegible] ed è per questo che [illegible] cose [illegible] a rilento.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
[illegible] famiglia sarà fonte di notevoli preoccupazioni, lasciate che vostro figlio esperimenti da sé, [illegible] così si convincerà. Anche gli affetti vi creeranno qualche problema. Il lavoro invece [illegible] prendendo [illegible] svolta positiva. I risultati economici saranno ottimi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] trascurate le questioni legali, con un minimo [illegible] tempestività si risolveranno [illegible] modo desiderato. Incontrerete [illegible] [illegible] molto valide che [illegible] farà dimenticare le sofferenze subite. Per [illegible] il week-end sarà ricco di opportunità per nuove amicizie.

[illegible] (19 febbr. - 20 marzo)
Professionalmente potete dichiararvi soddisfatti, i guadagni realizzati sono maggiori delle aspettative, vi si presenterà una buona occasione per investire, non tiratevi indietro, la posta vale il rischio. In amore: chi non vi ama non vi merita.

DAMA

Il B. vince in [illegible] mosse (M. Cadoni)

SOLUZ.: 26-22, 19-26; 28-19, 15-22; 12-17, 22-6; 17-21, 1-19; 21-7.

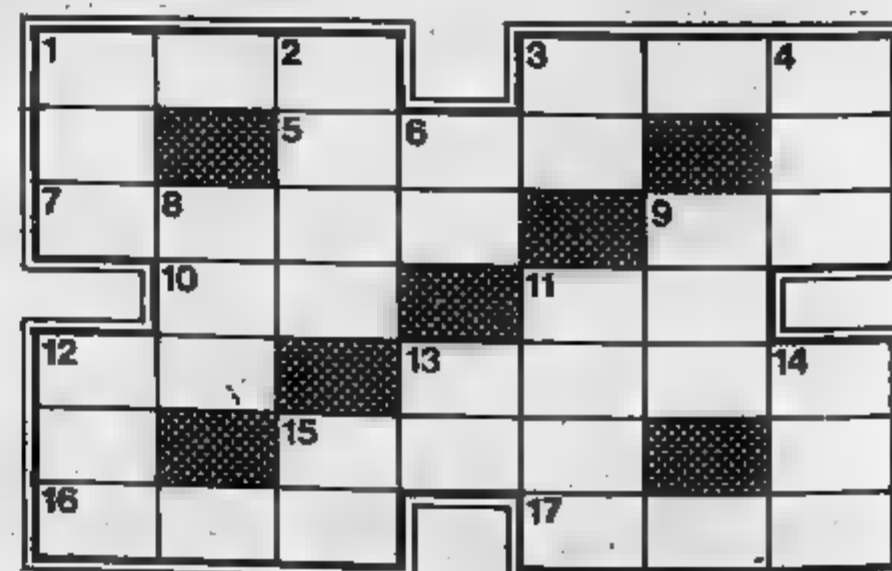
SCACCHI

Soluzione del problema n. 2072: 1. Df1 (min. 2. Txb6 matto).

N. 2073 (10+8)

O. Stocchi
(1° Pr. «Il [illegible]», 1957)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

ORIZZONTALI: 1 [illegible] con altri dai medesimi genitori; 3 [illegible]; 5 Attrezzo per dragare; 7 Schietto, semplice; 9 Capace; 10 Intenzioni segrete; 11 Non metterlo mai tra moglie e marito!; 12 Maniera; 13 La torre [illegible] moschea; 15 Non conoscono il vino!; 16 Cavalletta; 17 Amore... mio!

VERTICALI: 1 Regina; 2 Operare; 3 Si ripetono... ogni giorno!; 4 Valutato; 6 Pomi; 8 Gonfio, enfiato; 9 Finge per mestiere; 11 Sostanza esplosiva; 12 Esempio; 13 Mescolato; 14 Combatte tuttora con la spada in pugno!; 15 Bastone di bandiera.

SOLUZIONE: Orizzontali: 1 sorella, 3 onesti, 5 vomere, 7 naturale, 9 atto, 10 mire, 11 dito, 12 modo, 13 minareto, 15 astemi, 16 locusta, 17 tesoro — Verticali: 1 sovrana, 2 lavorare, 3 ore, 4 stimato, 6 mele, 8 tumido, 9 attore, 11 dinamite, 12 modello, 13 miste, 14 torero, 15 asta.

Sabato 19 - Domenica 20 gennaio 1980

week-end

STAMPA SERA

Supplemento [illegible] numero [illegible] di Stampa Sera, [illegible] gennaio [illegible] - [illegible] responsabile Sandro Doglio

Carnevale per stare assieme

Motivo dominante di questo week-end, [illegible] per altri che seguiranno, è il carnevale. Dietro le sfilate dei pupazzi di cartapesta o le parate delle bande e delle majorettes, in ogni carnevale si intravede infatti il proposito di ritrovare il modo di divertirsi, semplice e collettivo, di un tempo. Tra i mascheroni si mescolano spesso personaggi vestiti degli antichi costumi valligiani che portano gli arnesi [illegible] cui la gente si serviva nelle [illegible] [illegible] nei campi e molti spettacoli in piazza, tornei o fagiolate nei grossi pentoloni di rame, si ispirano a riti tradizionali. Il più delle volte poi il linguaggio della manifestazione, arricchita da poesie improvvisate, è il dialetto locale.

Per questo suo aspetto, che è il più discreto ma forse il più sentito, il carnevale — qualunque carnevale — merita rispetto e attenzione perché favorisce un incontro tra passato [illegible] presente e con le sue recite grottesche o folcloristiche e le sue scorpacciate offre l'occasione di stare assieme, di operare assieme, di incontrarsi [illegible] conoscersi.

E', a conti fatti, un modo di far cultura.

Questa settimana:

- Il carnevale di Borgosesia quest'anno prenderà un respiro più ampio; alle manifestazioni e alle parate folcloristiche saranno infatti presenti anche carri e maschere di comuni valsesiani che sinora avevano fatto parte per se stessi o non avevano organizzato carnevali. Sarà insomma «il carnevalone delle terre del Rosa» di cui il primo atto è la «buseca» in piazza che si svolgerà domenica, come spiega la *pagina III*
- Sansicario: una stazione sportiva copiata dalla Francia dove si vive sempre in sci: la presentano a colori le *pagine IV e V*
- San Gaudenzio, festa grande a Novara. A *pagina VI*
- Chiomonte, paese dalle molte fontane, danza con l'albero di San Sebastiano a *pagina VIII*
- L'Ossola con le sue stazioni sciistiche «giovani» è la proposta a colori della *pagina VII*
- Montemagno e Celle Enomondo sono di turno al gran Festival della cucina promosso dalla Camera di commercio ad Asti. Ne parla la *pagina II*
- Neve, tanta neve a *pagina VI*
- E inoltre le gite e le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre), contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), [illegible] state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie

Domenica a ricordo della medioevale cavalcata della «militia»

Abbadia: benedizione ai cavalli e la focaccia «caritôn» ai fedeli

Abbadia Alpina, [illegible] due chilometri da Pinerolo sulla strada per Sestriere, [illegible] da molti secoli paese di cavalli [illegible] di cavalieri.

Se ne hanno notizie certe: correva l'anno 1294 quando l'abate [illegible] Santa Maria, informato che il castellano [illegible] Perosa scendeva [illegible] valle seguito da numerosi uomini armati, fece suonare la «sermita» (segnale di allarme). Accorsero i popolani e i soldati della «militia equitum» e, sulla piazza del monastero, si formò la «cavalcata» che, guidata dall'abate, incontrò gli assalitori nel luo[illegible] di San Martino de Fulgeriis, ora rione del paese.

La milizia a cavallo continuò ad esistere [illegible] secoli successivi (secondo le cronache nel 1406 contava trecento cavalieri) sinché confluì, nel 1517, nell'esercito di Ceva.

I cavalieri dell'Abbadia mantennero però la loro bandiera di taffetà bianco, rosso e violetto cucita con seta nera ed [illegible] la riproduzio[illegible] di questo vessillo che viene usata ancora oggi in occasione della benedizione dei cavalli che avviene la domenica successiva alla festività di Sant'Antonio sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Verano.

[illegible] la tradizione equestre del piccolo paese risale al Medioevo, il ricorso a Sant'Antonio e a San Rocco per avere gli animali protetti dalla peste e altri morbi contagiosi lo si deve alla «Pia Società degli agricoltori» fondata nel 1870. Essa sopravvive e conta oggi oltre 200 soci; i suoi priori sono ancora incaricati [illegible] provvedere e distribuire il pane benedetto che, secondo la tradizione, avrebbe il potere di preservare dalle malattie del corpo e dello spirito.

Uomini e bestie, accomunati dalle antiche tradizioni e dall'eco lontana delle terribili pestilenze, ricevono ancora oggi la benedizione di Sant'Antonio e la piccola focaccia benedetta chiamata qui «caritôn».

La cerimonia si celebra domenica 20 alle ore 9,30 sul sagrato della chiesa dove si riuniscono una ventina di cavalli del «Gruppo Ippico Ricreativo», erede attuale del fulgido passato equestre di Abbadia.

Gli appassionati di cose equine [illegible] guerresche possono abbinare alla gita la visita al Museo della cavalleria di Pinerolo.

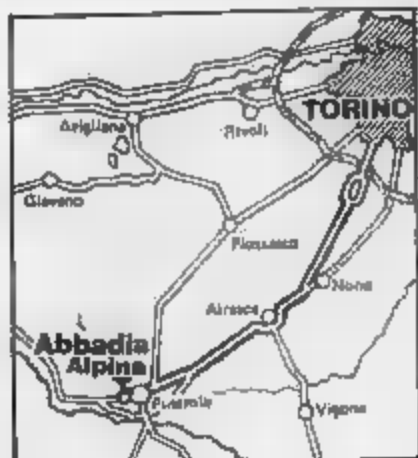
Come informa la guida del Touring Club, nel museo (viale Giolitti 5), che conta [illegible] dozzina d'anni, sono conservate bardature, uniformi, cimeli, armi bianche e da fuoco usate dai corpi di cavalleria degli Stati italiani dal '500 all'unificazione, e da analoghi corpi esteri. Alcune sale sono dedicate alla storia dell'Arma nei due conflitti mondiali e nella guerra di Liberazione.

Vi si trovano inoltre documenti sulla Scuola militare di cavalleria, quadri, bronzi, stampe, trofei, decorazioni [illegible] stendardi.

Il museo, in costante arricchimento è completato da un archivio storico, un archivio foto-cinematografico ed una biblioteca ricca di oltre 7000 volumi. Il museo (ingresso gratuito), è chiuso la domenica pomeriggio e il lunedì (l'orario è 9-11; 15.15-17.30).

TORINO

Abbadia Alpina

La cavalcata della Militia Equitum di Abbadia interpretata da Bruna

Rassegna gastronomica al Festival delle sagre ad Asti

Inferno (con polenta) di Montemagno o la lingua verde di Celle Enomondo?

Gli incontri a tavola proposti dalla Camera di commercio vogliono essere un primo passo per la scoperta del «mondo contadino» ricco di interessanti memorie e di genuina cordialità

Celle Enondo [illegible] Montemagno [illegible] di scena questa settimana con le loro specialità gastronomiche tradizionali al «Festival invernale delle sagre» di Asti.

Come di consueto, il nostro invito è per una gita preliminare per conoscere le bellezze e l'«atmosfera» dei due paesi [illegible] meglio gustarne la cucina tipica.

Celle Enomondo (12 chilometri da Asti imboccando la strada per San Damiano) deve il suo [illegible] suggestivo ed evocatore all'ottimo vino che produce il «bric Mondo», regina delle colline [illegible] vigneti della zona. Il paese è costituito da una doppia fila di case lungo la strada per Antignano, sulla cima di un crinale.

La sua storia è densa di avvenimenti antichi tra cui, pare, un'invasione dei francesi intorno al mille [illegible] di essi non rimane traccia notevole. Di rilievo invece i festeggiamenti di carnevale (grande agnolottata con barbera) [illegible] la sagra [illegible] San Rocco [illegible] Ferragosto [illegible] manifestazioni sportive, musicali ed enologiche.

Tra le produzioni tipiche, oltre [illegible] Barbera e Grignolino, vi sono salumi e torcetti; in cucina hanno [illegible] posto d'onore il fritto misto [illegible] la lingua in salsa verde.

Quest'ultima specialità è al centro del menù offerto sabato 19 (dalle 19 alle 24) e domenica 20 (dalle 12 alle 24) nel salone della Camera di commercio di Asti, in piazza Alfieri. Di contorno saranno servite le tagliatelle della nonna al sugo [illegible] funghi, arrosto di maiale [illegible] piselli e «bònet». Barbera [illegible] Celle Enomondo. Prezzo lire 5000 tutto compreso.

Giovedì 24 (dalle 19 alle 24) appuntamento dei buongustai amanti della tradizione con le specialità di *Montemagno*.

Il paese è raggiungibile da Asti (17 chilometri) attraverso Quarto e Castagnole Monferrato e offre la splendida visione di antiche case dominate dall'imponente castello dalla merlatura ghibellina (vi si rifugiarono infatti esuli di questa fazione) e dall'aspetto armonioso e suggestivo.

Attorno le case sono disposte a raggiera in «contrade» secondo un'antico schema urbanistico; nei pressi, l'ampia [illegible] singolare scalinata della chiesa si apre con un maestoso effetto scenografico.

Montemagno ha conservato la sua configurazione agricola e produce eccellenti vini; la festa che si tiene la prima domenica [illegible] settembre richiama gli estimatori del Barbera e del Grignolino che ottimamente si accompagnano alla tradizionale torta di nocciole.

Il menù presentato al Festival comprende salamini al cartoccio con lenticchie, polenta alla bagna d'inferno, involtini di pollo alla diavola con piselli, crostata di Montemagno. Barbera d'Asti. Prezzo lire 5000 tutto compreso. La serata sarà allietata da un'orchestrina locale.

Una veduta [illegible] Montemagno con le sue antiche [illegible]

L'imponente castello dalla merlatura ghibellina

Allegro acquerello che rappresenta una festa a tavola [illegible]vato nel Museo delle contadinerie [illegible] Nizza

Il linguaggio degli alberi

Quanti mai lacrimevoli misfatti romanzeschi [illegible] stati commessi all'ombra dello slogan «dillo con i fiori»? Una dozzina o mezza dozzina di rose scarlatte, il mazzetto di orchidee o [illegible] gardenie sono espressioni [illegible] codice ormai risaputo come la segnaletica stradale, ma [illegible] si vorrà compilare [illegible] galateo sul linguaggio degli [illegible] bisognerà incominciare a domandarsi che cosa intenda esprimere chi pianta nel giardino davanti [illegible] casa [illegible] salice piangente piuttosto che il pino romano, [illegible] la tuia aurea invece della mimosa precoce.

Con queste parole comincia — nel numero [illegible] gennaio — la collaborazione [illegible] Qui Touring, il mensile del Touring Club, dello scrittore Luigi Malerba [illegible] del botanico Attilio Arrighetti per una campagna intitolata «Verde amico».

Tutti i lettori sono invitati [illegible] segnalare [illegible] grandi piante italiane e a segnalarne gli scempi.

Un'iniziativa che vuole avvicinare i giovani al mondo contadino

Asti: il concorso studenti-vino

Studenti-vino: il concorso che tanto successo ha avuto nelle precedenti edizioni (questa è la settima) sarà quest'anno organizzato non solo dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, [illegible] anche da Stampa Sera.

Come abbiamo detto il concorso, che ha il patrocinio del Provveditorato agli studi di Asti si propone di far meglio conoscere ai giovani il vino, prodotto fondamentale per l'economia astigiana, e il mondo di chi opera nel settore. Solo grazie all'interesse e all'impegno dei giovani infatti appare possibile evitare la definitiva perdita del patrimonio di cultura [illegible] di tradizione che distingue questa particolare espressione del mondo contadino.

La commissione giudicatrice sarà pertanto invitata, specie per i lavori presentati da studenti delle scuole medie, [illegible] tenere [illegible] particolare considerazione la significatività degli elaborati e la loro aderenza allo spirito del concorso.

Ed ecco il regolamento:

Sono ammessi a partecipare gli studenti suddivisi nelle seguenti categorie: Scuole elementari, appartenenti esclusivamente alla provincia di Asti suddivise come segue: 1ª [illegible] 2ª classe; 3, 4ª [illegible] 5ª classe; Scuole medie inferiori del Piemonte.

Sono previste le seguenti sezioni: Disegni di argomento enologico; Vignette [illegible] fumetti di argomento enologico.

Il formato dei lavori dovrà essere tassativamente [illegible] centimetri 24 x 33 o di centimetri 33 x 48, compresa l'eventuale incorniciatura. Per ragioni tecniche saranno esclusi i lavori di formato diverso di quelli indicati.

Al primo classificato [illegible] ognuna delle categorie verrà assegnata una targa con 24 bottiglie di pregiati vini astigiani; al secondo di ognuna delle categorie una medaglia con 15 bottiglie di pregiati vini astigiani; al terzo una medaglia con 12 bottiglie [illegible] pregiati vini astigiani.

I lavori dovranno pervenire all'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani presso la Camera di Commercio - piazza Medici 8 - Asti, entro il 30 aprile 1980, corredati dall'indicazione del nome, cognome ed indirizzo del concorrente, [illegible] della scuola [illegible] classe frequentate.

Gli elaborati saranno esaminati da una commis[illegible] composta da: un rappresentante del Provveditorato agli studi [illegible] Asti, il presidente dell'E.V.V.A., il diretto[illegible] di Stampa Sera, due insegnanti di scuola media, due insegnanti di scuola elementare, u[illegible] lettore sorteggiato tra gli abbonati di Stampa Sera.

La commissione stabilirà, con giudizio insindacabile, l'assegnazione dei premi in palio; selezionerà inoltre i lavori più significativi che — con quelli premiati — saranno pubblicati su Stampa Sera ed esposti in Asti per tutta la durata della Festa del Vino 1980 che si svolgerà a settembre.

I lavori presentati saranno restituiti [illegible] richiesta degli interessati.

Domenica a Borgosesia pentoloni in piazza con la «buseca»

La terra del Rosa presenta il «carnevalone valsesiano»

Sarà la festa [illegible] l'incontro dei «magunà», poco loquaci [illegible] dal cuore generoso che ispirano la maschera del Peru da 21 anni interpretata da Mario Casagrande - La Gin è Marcella Tarditi, futura biologa

A Borgosesia è già carnevale. Si preparano i veglioni della settimana «grassa, [illegible] rispolverano i costumi delle vecchie maschere, si ridà vita e voce, anche se per pochi giorni soltanto, alle vivaci macchiette [illegible] ai personaggi satirici [illegible] cui [illegible] ricca la tradizione valsesiana.

Quest'anno però [illegible] carnevale non è soltanto [illegible] Borgosesia ma dell'intero comprensorio mentre altrove le allegre tradizioni di fine inverno muoiono, nella valle del Sesia si estendono si arricchiscono, coinvolgono tutta la comunità. Quarona sta allestendo un carro per le sfilate allegoriche, Romagnano Sesia, Cellio, Vintebbio, Camasco hanno già avvertito gli organizzatori che saranno presenti [illegible] [illegible] loro rappresentanza. Piello, una piccola frazione arroccata sui contrafforti del Rosa, manderà la sua maschera, Pantulun.

La terra del Rosa riconosce nel Peru, maschera [illegible] Borgosesia il simbolo della sua gente: che [illegible] «maguna», scontrosa [illegible] poco loquace a tutta prima, [illegible] con [illegible] cuore nascosto grande e generoso. Peru farà la sua prima apparizione domani sera.

Per la ventunesima volta il costume settecentesco con redingote dei nobili francesi sarà indossato da Mario Casagrande, commerciante [illegible] carta, cartoni e sacchetti per mestiere, marito [illegible] padre di tre figli nella vita privata, consigliere comunale (sindaco mancato per giochi di partito) [illegible] quella pubblica.

Prima di partire da [illegible] manderà [illegible] «corbeille» [illegible] fiori a tutte le «mogli» che lo hanno accompagnato nelle precedenti edizioni del carnevale. Questa volta la sua compagna «Gin» è impersonata da Marcella Tarditi, futuro medico e per così dire «figlia di arte».

Il padre, Luciano, titolare dei cantieri Lauro, [illegible] stato infatti l'ultimo Peru prima della guerra. Per partecipare al carnevale partiva tutte le sere da Macugnaga dove lavorava per ritornare in val d'Ossola al mattino.

Arriva alla ribalta Peru-Casagrande ed [illegible] subito festa. Dopodomani [illegible] primo: la piazza principale, via le macchine dai posteggi, sarà occupata da [illegible] pentoloni («150 litri l'uno, fatti a mano, [illegible] Torino») dove cuoceranno 40 quintali di trippa. Buon avvio. [illegible] ne distribuiranno 5000 razioni.

Borgosesia, di [illegible] in anno, riscopre [illegible] validità del folk [illegible] carnevale e lo interpreta [illegible] impegno ed entusiasmo. Come accadeva in tempi antichi, i giovani si rinchiudono fino a notte fonda nei cortili del centro storico e nei capannoni della periferia per costruire i carri allegorici. Le ragazze, in gran segreto davanti allo specchio provano le trine finissime che indosseranno durante le sfilate della setti[illegible] grassa. Gli organizzatori fanno mattina alle prese con grossi e piccoli grattacapi che si accompagnano sempre [illegible] questi tipi di manifestazioni che costano cento milioni che, [illegible] un modo o nell'altro, devono rientrare.

Dal presidente Gianni Zanni, «grosso» industriale tessile appesantito dalla golosità irrefrenabile per le fa[illegible] lumache del Rino del «Tre Re», al suo «vice» Giacomo Baldo, da Sergio Cuscela [illegible] Luigi Cappellaro, assicuratore e factotum, a Pino Genesi [illegible] Benito Beltrami tutti osservano che un entusiasmo come quello di quest'anno [illegible] si accendeva da tempo. «*Sembra di essere tornati all'epoca d'oro* — convengono — *quando le rivalità rionali impegnavano in una lotta di campanile tutti gli abitanti che si ritrovavano in capannoni mimetizzati da tela di sacco iuta per nascondersi da occhi indiscreti [illegible] costruire le loro allegorie. Gomito a gomito, [illegible] chi toccava toccava, c'erano quelli che piantavano chiodi e trapanavano il legno, quelli che impastavano cartone [illegible] colla per modellare le maschere [illegible] cartapesta e quelli che, [illegible] tarda ora, comparivano [illegible] [illegible] bottiglioni e salamini per merende improvvisate. Un brindisi, oltre tutto combatte il freddo*».

Si ricordano, in città, episodi [illegible] accesa rivalità: «spionaggi» in piena regola per carpire i segreti degli «avversari», scherzi [illegible] ripicche, spedizioni punitive per difendere [illegible] carro in costruzione dalle curiosità dei borgosesiani degli altri rioni. Poi l'entusiasmo genuino si [illegible] in parte affievolito: il carnevalone di Borgosesia ha rischiato di esaurirsi per man[illegible] di partecipazione popolare.

«*La gente della provincia veniva* — ammette Zanni — *venivano anche comitive dalla Lombardia. Ma la partecipazione dei "magnun" di Borgosesia era tiepida. [illegible] allora abbiamo dovuto rinnovarci coinvolgendo [illegible] mettendo in gara i vecchi rioni della città. Quello che costruisce [illegible] carro migliore vincerà il palio [illegible] avrà lo stendardo del Peru e della Gin*». La formula ha attecchito.

[illegible] commerciante di vino Piero Volpi sta organizzando il quartiere [illegible] Aranco che arriverà con il carro e la maschera «Tulu» (Giovanni Brignone). Bettole, con un comitato presieduto dall'impiegato Enel Adriano Ottone, manderà [illegible] «butareu», Guerra. Montrigone ha il «mursel», Agnona il «bataru» (impersonato dal profes[illegible] di ginnastica Paolo Baratto), San Giovanni il «buntempon» con Giovanni Faziotti, consigliere comunale comunista, che ne vestirà i panni.

Sconfitto nelle grandi città, il carnevale continua a rivivere nei piccoli centri di provincia dove le maschere [illegible] l'occasione per scoprire [illegible] valore di una convivenza paciosa: quando, parlando in dialetto, ognuno esprime la propria indole e, mimetizzato con barba [illegible] baffoni posticci, ritrova il piacere di un dialogo [illegible] briglia sciolta.

Lorenzo del Boca

Per la ventunesima volta Mario Casagrande sarà il «Peru»: eccolo mentre fa [illegible] delle [illegible] romantiche serenate in dialetto alla nuova Gin, Marcella Tarditi, studentessa [illegible] medicina e figlia dell'ultimo Peru prima della guerra (Foto Eliar Reolon)

Risale ai primi dell'800 [illegible] tradizione carnevalesca valsesiana

Il Peru adottò un abito tricolore per sfidare gli invasori francesi

Il carnevale [illegible] Valsesia ha più volti: uno scanzonato e goliardico delle sfilate dei carri e delle veglie danzanti, un altro allegro e godereccio, del «Mercu scurot», della «buseca» in piazza, delle grandi bevute, un terzo, infine, antico e tradizionale che ha le [illegible] origini in usanze vecchie di secoli, quando Borgosesia cominciava [illegible] essere il maggior centro commerciale della conca del Rosa.

E' infatti in riva al Sesia che, nei secoli scorsi, sono sorti i primi importanti opifici [illegible] che si è assistito alla decisiva trasformazione dell'economia della bassa valle, che da rurale ed agreste, nell'arco di pochi decenni, ha assunto le sembianze di [illegible] fiorente attività commerciale, condotta da abitanti, nelle loro espressioni, tanto intraprendenti quanto taciturni.

Di questa loro fierezza i valsesiani han[illegible] sempre fatto un mito: dai tempi delle lotte feudali, quando l'inafferrabile Fra Dolcino, il brigante in guerra eterna con i signori di Biandrate, aveva fatto dei monti di Campertogno e di Piode la sua inespugnabile rocca. Oppure al periodo dell'Impero napoleonico, quando Agnona, [illegible] frazione di Borgosesia sorta sulla sponda destra del Sesia divenne capoluogo del Cantone Imperiale. E' appunto ai primi anni del XIX secolo che risalgono le prime notizie ufficiali di mascherate satirico-politiche organizzate dai borgosesiani in dispregio agli invasori francesi.

In effetti, l'aspetto storico-politico, ha sempre avuto vasto risalto nelle manifestazioni carnevalesche organizzate nella capitale valsesiana.

Il Peru Magunella, la maschera di Borgosesia, pur richiamando il costume maschile cittadino, nacque pochi anni dopo il 1804, data della sfilata di Agnona, [illegible] il preciso scopo di rappresentare il simbolo di un patriottismo allora nascente [illegible] che nella valle del Rosa si stava propagando [illegible] macchia d'olio.

Non a caso, il costume della maschera [illegible] verde dei pantaloni abbina il [illegible] della giacca e il bianco della camicia, in un accostamento che si rifà ai primi stendardi tricolori e che invariabilmente nel periodo carnevalesco veniva sfoggiato dal promotore di qualche manifestazione allegorica.

«La nascita ufficiale del carnevale di Borgosesia — *spiegano Luigi Cappellaro [illegible] Pino Genesi, "liberi docenti" in episodi carnevaleschi* — risale al mercoledì delle Ceneri del 1854, quando il capotintore di [illegible] filatura, un alsaziano di [illegible] Baumen, piuttosto alticcio per i festeggiamenti dei giorni precedenti, dopo aver rivestito [illegible] i panni del Peru un fantoccio di stoffa lo mise sul letto della [illegible] camera. Poi facendo credere che fosse deceduto uscì di casa e si avvicinò gridando [illegible] due personalità del paese Enrico Fiori e Mario Mambrini: "O mi poferoni, successo cosa grossa: [illegible] morto [illegible] Peru"».

Immediatamente i buontemponi reclutarono gli altri amici e dopo aver constatato il decesso della maschera, si radunarono nel negozio del farmacista Michelangelo Burla per organizzare il corteo funebre la cui ora di inizio fu fissata per le prime ombre della sera, "...quand [illegible] le già n' po' scurot". Da qui il nome della manifestazione che da allora si è sempre regolarmente ripetuta il mercoledì delle Ceneri e che non ha mai avuto interruzione neppure durante le due guerre mondiali [illegible] il periodo fascista.

Il corteo, allora, si aprì con in testa l'Cresceris, il banditore del paese, seguito dal Tinivella, un antiquario, che imbracciava [illegible] ombrello con appesi saracche, polli e merluzzi. Appena dietro il «Cateletto», il catafalco sul quale è disteso il defunto Peru Magunella, portato in spalla da Antonio Milanaccio ('l Balaran), Giovanni Calderini (l' Sebastopoli), Giacomo Vercelli (l' Jacu Gros) [illegible] Mario Manaroli (l' Maracitu) e con al seguito uomini, in frac, cilindro, bastone e [illegible] in mano la candele accese, come si [illegible] fare durante i comuni funerali.

Un corteo che aveva il compito di visitare i rioni cittadini per annunciare ai «sudditi» la scomparsa del Peru Magunella e come obbligo «visitava» le «cappelle votive» (le osterie) del paese.

«Negli anni che seguirono — *aggiungo[illegible] Luigi Cappellaro e Pino Genesi* — il "Mercu Scurot" assunse un tono sempre più ufficiale. Nel 1855 si inaugurò lo stendardo raffigurante "l' Peru n'cimbalis" e si organizzò il corteo diurno, mentre il cataletto fu posato su un carro trainato da due cavalli».

Nel 1861 nacque il «Testament dal Peru», un documento ufficialmente rogato dal notaio Della Giulia, che consisteva [illegible] una descrizione in chiave satirica di episodi piccanti di vita cittadina [illegible] che ancora oggi è redatto.

Sono di qualche anno dopo le prime sfilate goliardiche di carri e mascherate a piedi [illegible] del 1896 [illegible] la venuta della «Gin Fiammàa», compagna inseparabile del Peru che sino al 1936 [illegible] stata sempre interpretata da un uomo.

Solo dopo quattro decenni le «femministe» borgosesiane, capitanate da Pina Mattioli riuscirono [illegible] vincere la loro battaglia e la Gin fu interpretata da una ragazza.

Roberto Eynard

Una stazione dove automobili,

Sansicario: solo in sci

E' nata sulla falsariga di ciò che [illegible] già stato attuato in Francia, secondo il progetto di un architetto d'Oltralpe - Costruzioni lunghe e basse che «annegano» nella natura con enormi garages - «In cornice» tra gli abeti a pochi chilometri da Sestriere [illegible] vicino [illegible] Oulx

Già nel periodo che precede gli Anni Settanta si sente parlare di stazioni «ski total». La moda arriva dalla Francia dove si è intuito che motivo preferenziale di scelta per il turista-sciatore è quello di offrirgli una località dove ci si possa muovere quasi esclusivamente con gli sci, dove le automobili non possano circolare, dove il fumo e l'odore degli impianti di scarico non inquini la trasparente limpidezza dell'aria montana.

Così, sulla falsariga di quanto sta succedendo nelle nuove località transalpine, viene progettata Sansicario. Nel 1969-'70 iniziano i primi lavori: gli impianti di risalita tendono a sfruttare la varietà di pendii che offre il monte Fraitève nella sua parte Ovest. Collateralmente, poco oltre il piccolo paesino di Sansicario (qualche baita che oggi, riattata, fa invidia ai lussuosi chalets svizzeri, un ristorantino tipico, una chiesetta), ai bordi di un pianoro alle pendici della montagna, nasce il primo dei condomini-residence che formeranno il nucleo abitativo.

Per approfittare dell'esperienza che i francesi hanno già acquisito, il progetto della stazione viene affidato ad un architetto d'oltralpe, Laurent Chappis.

Quota 1700

Il modo di costruire [illegible] semplice: immobili lunghi [illegible] bassi che si «annegano» nella natura, dotati di enormi garages nei quali le macchine trovano rifugio e, dai quali si accede direttamente agli appartamenti. Alcuni salgono di tre piani in altezza ma, dalla parte del campetto pratica (dove si trovano le partenze degli impianti di risalita) i piani superiori sono a livello del terreno o poco più in su. In tal modo sembra di abbandonare dietro di sè un mondo di rumori, i parcheggi, chiudendo alle spalle una porta immaginaria ed immergendosi in un'area incontaminata tra gli alberi.

Sansicario si trova a quota 1700, poco oltre Cesana Torinese (forse un paio di chilometri), abbastanza vicina a Oulx dove transita il treno che da Torino porta a Parigi e viceversa. Al tempo stesso la separano da Sestriere soltanto 11 chilometri [illegible] ciò può dare un'idea di quale invidiabile posizione la stazione invernale possieda.

E' infatti collegata alle discese del Sestriere con degli skilifts che portano in cima al Monte Fraiteve (da dove si può scendere al Colle), le sue piste arrivano al fondo valle fino a Cesana, da dove si può risalire per [illegible] Monti della Luna e di qui giungere a Clavière e poi ancora, proseguendo, fino [illegible] Monginevro. Tornando sui propri passi una seggiovia da Cesana riporta a Sansicario. E' in pratica la famosa «Via Lattea» di qualche anno fa, praticabile con un solo ski-pass stagionale che purtroppo da un paio d'anni, è stato soppresso. Un peccato, perchè si era riusciti [illegible] mettere insieme un comprensorio sciistico con oltre 300 chilometri di piste che tutti, anche all'estero, ci invidiavano.

Per Sansicario si è mantenuto però un abbonamento stagionale che consente — pur escludendo Sestriere [illegible] Sestriere Borgata — di usufruire degli impianti di risalita di Cesana-Monti della Luna (di appartenenza della stessa società), di quelli di Clavière e del Montgenèvre. Il chilometraggio [illegible] dunque diminuito di qualcosa ma resta pur sempre un eccezionale sviluppo di piste sulle quali spaziare.

I prezzi

Parliamo del costo degli abbonamenti. Per un giorno l'esborso è di 11.500 lire (mezza giornata pomeridiana, con inizio validità quattro ore prima dell'orario [illegible] chiusura degli impianti 8500 lire), per due giorni consecutivi di 20 mila lire. Per 6 giorni l'abbonamento costa 57.000 lire fino allo stagionale denominato «Skipasseport» il cui prezzo è di 200.000 lire.

Per quanto concerne i prezzi delle corse singole si va dalle 750 lire degli skilift Baby Pariol e Sansicario alle 1500 lire per gli skilift Soleil-Boeuf, Fraitève, Monte Rotta [illegible] Rogies, alle 2.250 lire per la seggiovia Pariol-Forte e lo skilift più lungo, Roccia Rotonda. Gli abbonamenti giornalieri danno inoltre diritto a un'estensione giornaliera per gli impianti del Monginevro pagando ulteriori 4000 lire.

Quanto alle piste che, bisogna sottolinearlo, sono sempre perfettamente curate, Sansicario è in grado di offrire una palestra per sciatori di ogni livello. Dalle discese «baby» per chi si accosta la prima volta [illegible] questo sport affascinante a quelle da competizione omologate per libera, gigante e slalom, al «fuori pista» innumerevoli che si possono effettuare sia in neve fresca in pieno inverno, sia in «primaverile» quando il manto nevoso diventa solida crosta [illegible] consente discese senza una linea obbligata.

Gli alberghi sono due: il *Sansicario* ed il *Rio Envers Gallia*. Nel primo la camera [illegible] due letti (sono tutte con bagno) e la pensione completa costano dalle 28.500 lire in bassa stagione alle 35.000 dell'alta stagione (intesa dal 27 gennaio al 7 aprile), mentre esistono anche camere [illegible] letti sovrapposti con prezzi da 19.500 lire a 25.500 lire per persona (sempre per bassa ed alta stagione).

Al Gallia si va dalla mezza pensione (34.000-45.000 lire) alla pensione completa (da 38.000 [illegible] 49.000 lire tutto compreso) per persona. Naturalmente si praticano «settimane bianche» con soggiorno minimo di 12 giorni: dal [illegible] gennaio al [illegible] febbraio la mezza pensione costa 210.000 lire (238.000 la pensione completa) e, dal [illegible] febbraio al 15 aprile rispettivamente 298 e 326 mila lire. Il supplemento per camera singola giornaliero è di 6.000 lire. Il prezzo speciale dello ski-pass per 6 giorni è di 48.000 lire.

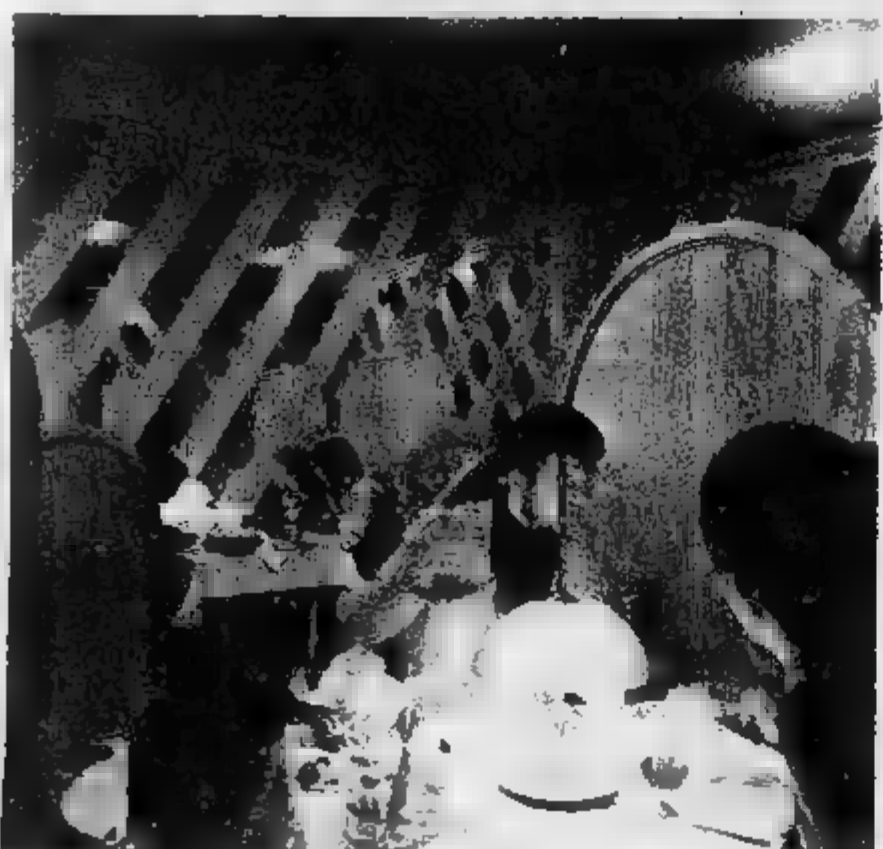
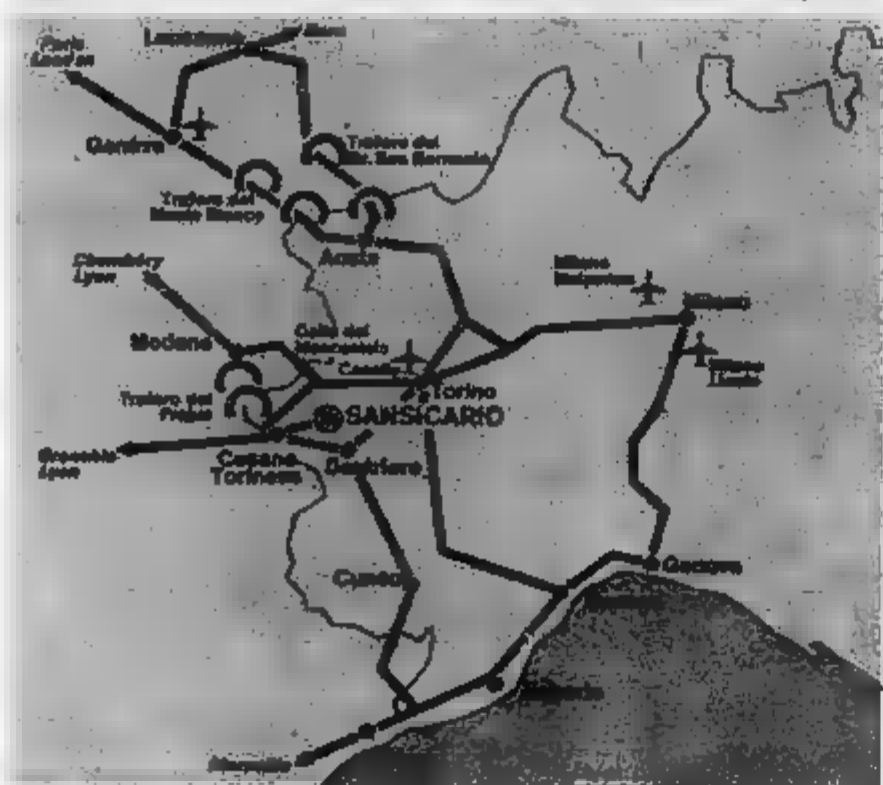
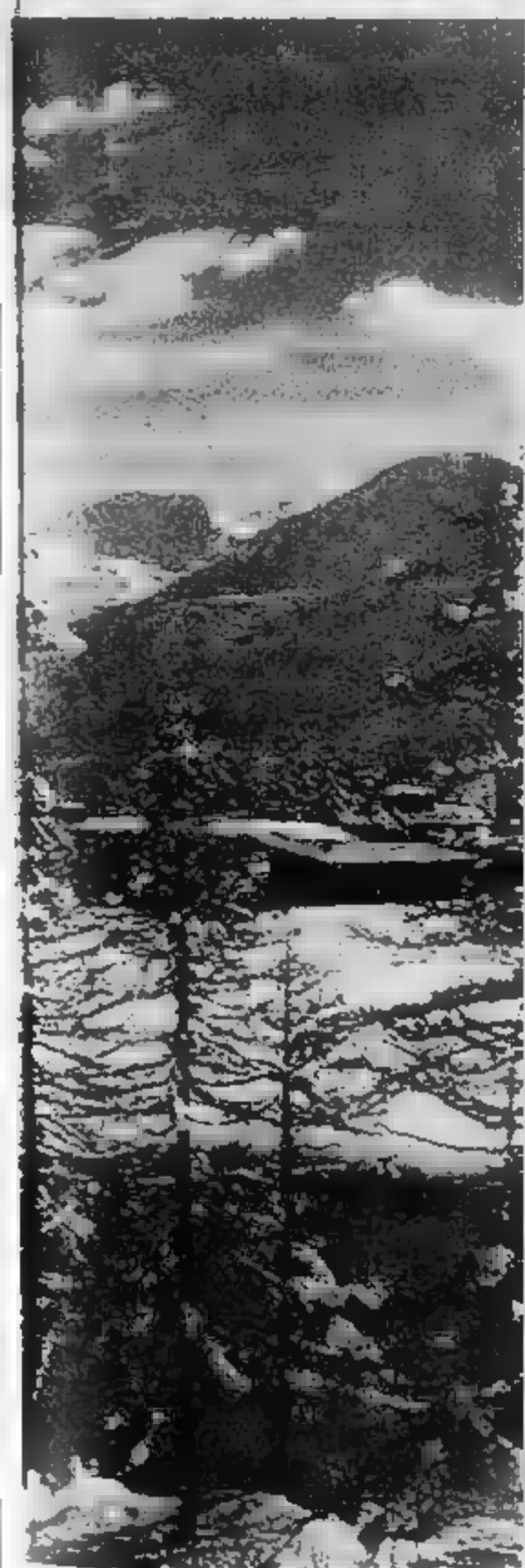
Nel complesso residenziale di Sansicario esistono selfservice, bar, minimarket, birreria. Si stanno aprendo numerose boutiques, nelle vacanze natalizie ha preso a funzionare una stupenda discoteca, mentre è prossima l'apertura di una succursale del Gatto Nero, uno dei più rinomati ristoranti di Torino, che ha scelto Sansicario per portare in montagna le sue prelibate specialità toscane.

Gian dell'Erba

"Vacanzeneve" tutto compreso

Sette stazioni sciistiche piemontesi offrono la neve «tutto compreso». Sono Frabosa Soprana, Prato Nevoso, Artesina, Limone Piemonte, Cesana, Sauze d'Oulx [illegible] Bardonecchia [illegible] le presenta l'opuscolo «Vacanzeneve» dell'Alpitour di Cuneo. Naturalmente il costo delle combinazioni varia [illegible] seconda del posto, dell'albergo e del periodo prescelto. In [illegible] esercizio di Frabosa Soprana sette giorni di [illegible] costano fino al 2 febbraio [illegible] mila lire a persona con pensio[illegible] completa; dal 2 febbraio al 12 aprile, 106 mila.

[illegible] Prato Nevoso, fino al [illegible] gennaio, 112 mila lire a sciatore; poi, 140 mila lire, sempre per una setti[illegible]

A Bardonecchia, 153 mila-186 mila pro capite.

fumo e puzza sono fuori legge

Mostre concerti gare giochi in Piemonte

OGGI, 18 GENNAIO

TORINO

Torino — Continuano [illegible] manifestazioni dell'Unione Culturale (palazzo Carignano, via Battisti 4 B). Per il ciclo «L'azione politica nel mondo d'oggi», stasera alle 21 si tiene il dibattito «Il socialismo [illegible] le socialdemocrazie tra classe operaia e integrazione borghese». Oggi alle 18 si inaugura la mostra [illegible] Romano Gazzera [illegible] Palazzo Chiablese, [illegible] piazza [illegible] Giovanni 2. «Uno sguardo intorno a noi», la mostra [illegible] lavori dei ragazzi [illegible] scuole è aperta fino [illegible] 27 gennaio al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini). Orario 8,30-12,30 e 14,30-17,30.

ALESSANDRIA

Alessandria — Proseguono le mostre di Gianni Bertini, alla sala comunale d'arte contemporanea, in piazza della Libertà (fino [illegible] domani) [illegible] [illegible] retrospettiva dello scultore Medardo Rosso, nelle sale [illegible] Casa della Cultura [illegible] via Palma 1, curata da Luciano Caramel, fino al 31 gennaio.

Cerrina Monferrato — Continua fino al 26 gennaio la personale [illegible] Bruno Saetti alla galleria Mercante d'arte moderna, in via Roma [illegible] B.

Novi Ligure — Prosegue fino a domani la personale della pittrice Piera Vergnuti, [illegible] galleria d'arte Studio L, in via Cavour 14. Allo studio d'arte Scorpione 2, in [illegible] Paolo Da Novi 13, espone invece il pittore Remo Bernardi.

Ovada — Alla galleria Il Vicolo, in via Gilardini 1, su iniziativa dell'Accademia Urbense e dell'assessorato comunale [illegible] cultura, [illegible] aperta la personale del pittore N. Natale Proto, in occasione del cinquantenario della [illegible] attività artistica, fino [illegible] 27 gennaio.

ASTI

Asti — Alla galleria d'arte moderna La Giostra, in via Verdi 34, è aperta una collettiva di pittori italiani contemporanei, fino al 31 gennaio. Prosegue alla galleria d'arte La Fornace, in via Ospedale 16, la personale [illegible] Aldo Ferrino.

CUNEO

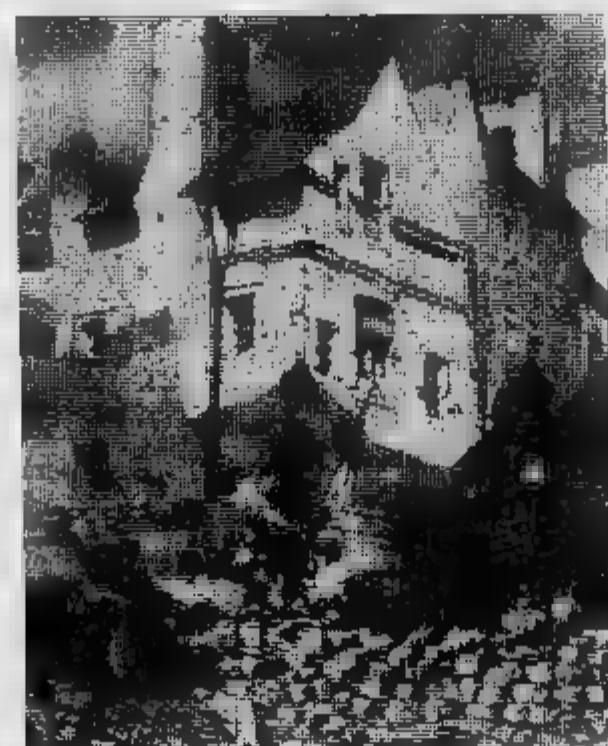
Cuneo — Chiude oggi a Palazzo Comunale, nella sala delle Colonne, [illegible] via Santa Maria 1, la personale di Giovan [illegible] Giraudo.

Bagnasco — Nel ristorante «Da Vittorio» è [illegible] stita la mostra del pittore garessino Rosaldo che presenta una serie di quadri dedicati alla Val Tanaro [illegible] all'entroterra ligure, fino al 23 gennaio.

Barge — Il cinema comunale ha organizzato per [illegible] [illegible] una rassegna [illegible] quaranta [illegible] d'arte e di cultura; le proiezioni avranno luogo tutti i venerdì.

VERCELLI

Vercelli — Si apre oggi [illegible] ciclo di conferenze culturali promosse [illegible] Famija Varsleisa. Stasera [illegible] 21 Francesco Reale parla de «I vercellesi [illegible] le Olimpiadi».

Tollegno — La biblioteca «Don Rodrigo Canova» presenta un cineforum di dodici pellicole che verranno proiettate ogni venerdì sera al cineteatro Felix. Questa [illegible] è la volta de «Lo specchio» [illegible] Andrej Tarkovsky.

A Torino, all'Unione culturale è aperta la [illegible] documentaria «Vita [illegible] opera di Marx [illegible] Engels». La mostra, organizzata dall'Unione Culturale e dal Goethe Institut [illegible] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, segue, in [illegible] serie di pannelli, attraverso la riproduzione di scritti [illegible] manoscritti, di giornali, di stampe [illegible] di ritratti, la vicenda politica ed intellettuale di Marx e di Engels nei loro rapporti con il mondo intellettuale e con il movimento operaio della loro epoca. Nelle foto: Parigi, Rue St-Antoine [illegible] 1848, centro dell'insurrezione [illegible] giugno e (sotto) la copertina [illegible] [illegible] rivista della socialdemocrazia per la morte di Engels

DOMANI, 19 GENNAIO

NOVARA

[illegible] — La «Compagnia teatro di maggio» rappresenterà a Domodossola il «Cortigiano dei sogni». L'iniziativa è della Comunità montana [illegible] Ossola.

[illegible] — Alla presenza delle autorità cittadine, nel Palazzo De Filippi, [illegible] inaugurata una mostra di disegni di bambini delle scuole materne ed elementari sul tema «Da solo [illegible] vivo». Resterà aperta [illegible] al 26 gennaio dalle ore 17,30 [illegible] 18,30 nei giorni feriali; domenica 20 gennaio apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

[illegible] — Organizzato dall'Associazione campeggiatori novaresi, presso [illegible] salone dei congressi in via Ravizza, a Novara convegno-dibattito sulla legge regionale [illegible]. 54 del 31/8/79 per la «Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto».

CUNEO

Prato Nevoso — Gare sciistiche di slalom gigante per la categoria seniores per [illegible] trofeo Ceschi.

DOMENICA 20 GENNAIO

TORINO

Torino — Oggi [illegible] 17 concerto dell'Unione musicale [illegible] Conservatorio: Leonid Kogan (al violino) e Nina Kogan (al pianoforte) presentano tre [illegible] di Beethoven.

ALESSANDRIA

Valenza — Il Centro comunale di cultura orga[illegible] per oggi una trasferta [illegible] Milano, al teatro lirico, per assistere allo spettacolo di prosa «El nost Milan» [illegible] Carlo Bertolazzi, con la [illegible] [illegible] Strehler. La partenza è fissata alle 14 [illegible] piazza 31 Martiri [illegible] la gita costa 7000 lire tutto compreso.

[illegible]

Borgosesia — Medi-sciatori, con equipaggiamento da sci-alpinismo, potranno partecipare alla gita a Punta Valnera (2754 metri) in Val d'Ayas, organizzata dalla sottosezione Cai di Borgosesia. L'itinerario [illegible] snoderà da Estoul in direzione Nord-Est, per [illegible] vallone [illegible] Rio Chamen che verrà risalito fino a m. 2204. Continuando [illegible] fondo [illegible] conca verrà raggiunto il pianoro dei laghi d'Estoul (2447 metri) indi, per la cresta Sud-Ovest, [illegible] punta. Discesa secondo l'itinerario di salita.

LUNEDI', 21 GENNAIO

TORINO

Torino — Nel calendario delle attività sociali della Pro Cultura oggi è previsto un dibattito del professor Angelo Jacomuzzi sugli orientamenti [illegible] poesia italiana nell'ultimo mezzo secolo, alle 17,30, nella sede [illegible] corso Vittorio 101/a.

ALESSANDRIA

[illegible] — Appuntamento [illegible] Comunale, oggi [illegible] domani, per [illegible] allo spettacolo «Riccardo III» della Compagnia [illegible] dell'Aquila.

MERCOLEDI', 23 GENNAIO

[illegible]

Novi Ligure — Per il Cineforum al cinema Cristallo «Sei film da rivedere» organizzato dal Circolo Kennedy, stasera viene proiettato il film «Swarm incombe» di Irwin Allen, [illegible] 1978. Spettacoli continuati (il primo alle 15 e l'ultimo alle 22,30).

TORINO

Torino — La Società fotografica Subalpina ha organizzato anche quest'anno un corso di fotografia. Le lezioni si tengono ogni mercoledì sera (non festivo) presso i locali della sede, fino al 5 giugno. Le iscrizioni, limitate [illegible] [illegible] posti, si ricevono in via Bogino 25, [illegible] lunedì [illegible] venerdì (9-11) e il giovedì dalle 21 alle 23.

Questa [illegible] alle 21 [illegible] Conservatorio concerto dell'Unione Musicale: il Quartetto Melos [illegible] Stoccarda presenta brani di Ravel, Strawinsky [illegible] Beethoven.

Ivrea — Alla sede [illegible] Centro congressi La Serra, in corso Botta, stasera alle 20,15 viene proiettato [illegible] film «Due vite, una svolta» che fa parte della rassegna di «Dieci film in lingua inglese», organizzata dall'English American Cultural Center.

GIOVEDI', 24 GENNAIO

TORINO

Torino — Per [illegible] cineclub della Pro Cultura, oggi al cinema Faro, [illegible] [illegible] Po, alle 16,15, per la serie dei registi stranieri, viene proiettato «Non c'è fumo senza fuoco» [illegible] André Cayatte.

NOVARA

Novara — Al Teatro Coccia [illegible] Teatro di movimento di Elena Zareska presenta «Il lungo viaggio della notte».

VERCELLI

[illegible] — Al cinema Lux, in via Alberti, proiezione de «Le lunghe vacanze del '36» di Camino. Il film [illegible] parte del ciclo «Nuovo cinema spagnolo», nell'ambito della Cinerassegna '79-'80, organizzata da [illegible] gruppo di giovani. Lo spettacolo [illegible] alle 20,45.

IN LIGURIA

VENERDI', [illegible] GENNAIO

SAVONA

Alassio — Aperta ancora oggi, domani [illegible] domenica la Mostra dell'attrezzatura alberghiera e alimentare nel «balun d'Arasce», un pallone pressostatico sistemato, per iniziativa del Velo Club di Alassio, in piazza Partigiani.

Novara festeggia folcloristicamente il santo vescovo patrono

San Gaudenzio: marunatt e fiori di ferro

Martedì prossimo è la festa di San Gaudenzio. In Piemonte la città che celebra più folcloristicamente [illegible] vescovo che ha scelto [illegible] patrono è Novara. Quel giorno la città del Cupolone viene infatti invasa dai marunatt, i venditori di caldarroste legate insieme in lunghe trecce. I marunatt sono originari della provincia di Cuneo: mescolandosi ai venditori ambulanti di balocchi e di torroni, si fermano agli angoli delle strade del «centro».

Lunedì alle 16 il [illegible] di Novara, monsignor Aldo Del Monte, apre lo scurolo del Santo e comincia il pellegrinaggio dei fedeli davanti all'urna che contiene le reliquie del Santo. Il giorno dopo, il sacro si alterna al profano; funzioni religiose [illegible] parate per le strade con gonfaloni, pranzi in casa e al ristorante [illegible] invitati i parenti più prossimi e offerte alla chiesa.

Al corteo delle autorità, che parte dal municipio, i valletti del Comune, [illegible] portantine di legno, trasportano alcuni mazzi di fiori in ferro battuto. Sono il simbolo [illegible] un miracolo [illegible] San Gaudenzio che, in pieno inverno, riuscì [illegible] fare fiorire una pianta per regalare un omaggio floreale a Sant'Ambrogio ve[illegible] [illegible] Milano, a Novara per una visita pastorale. Vengono agganciati ad un lampadario all'ingresso della chiesa. Poi alle 10,15 la Messa officiata dal vescovo di Novara.

E' da [illegible] anonimo del [illegible] che si hanno notizie [illegible] San Gaudenzio. Giunse [illegible] Novara dalla natia Ivrea [illegible] la fi[illegible] della prima metà del IV secolo. Nato in una famiglia tenacemente pagana, che «contava» nella sua città, la lascia per raggiungere [illegible] Novara il prete Lorenzo, il primo martire novarese, vitti[illegible] della furia pagana nel 365, assieme ad alcuni fanciulli che aveva battezzato. Lo troviamo poi [illegible] Milano, quindi in Oriente presso Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, esiliato.

Il suo ritorno [illegible] del 358 [illegible] 359; nel 365 prenderà il posto di Lorenzo e ne proseguirà la missione. Diventerà il primo vescovo della città nel 397 per concessione dell'imperatore Onorio. Resse la diocesi di Novara per vent'anni; vi morì il 22 gennaio del 418 e fu sepolto nella chiesa funeraria, che egli stesso si era fatta costruire fuori città nel sobborgo orientale, portata a termine dal suo successore Sant'Agabio.

San Gaudenzio di Novara

La chiesa fu demolita nel 1553 per ordine [illegible] Carlo V che voleva fare di Novara, città di confine del Ducato di Lombardia, [illegible] località fortificata. Le spoglie del Santo furono traslate nella chiesa di San Vincenzo, [illegible] sua volta demolita nel 1577 per dar corso ai lavori di edificazio[illegible] dell'attuale basilica [illegible] San Gaudenzio progettata dall'architetto Pellegrino Pellegrini. Vi si celebrò la prima funzione religiosa [illegible] chiesa ultimata nel 1659.

L'11 giugno 1711, dalla cappella di San Giorgio in cui era custodito, l'unica rimasta intatta dell'antica chiesa, il corpo di San Gaudenzio, composto in un'urna d'argento lavorato e cristallo di Venezia, veniva traslato nello scurolo «uno dei più belli e ricchi d'Italia» che sorge dietro l'altare dedicato al Santo. La cupola antonelliana, che sovrasta la basilica, fu eretta tra il 1844 [illegible] il 1888, alta 121 metri, termina con un pinnacolo su cui si appoggia [illegible] [illegible] piede [illegible] grande statua del Redentore.

Lunedì sera, vigilia della festa di San Gaudenzio, durante il tradizionale incontro conviviale della «Famiglia Nuaresa», avverrà la premiazione [illegible] vincitori del «Il Palio del dolce [illegible] San Gaudenzio», un'iniziativa della delegazione novarese dell'Associazione italiana sommeliers, dedicata ai pasticcieri della città [illegible] cui è stata proposta la prepara[illegible] di un dolce caratteristico che, per la forma o gli ingredienti, abbia attinenza con la festa patronale.

Si prevede che all'opera di Alessandro Antonelli si siano ispirati in molti, la cupola è un tema affascinante e [illegible] sicuro effetto. Il ricavato della serata sarà devoluto [illegible] beneficenza.

— San Gaudenzio festeggia anche, martedì Crusinallo, una frazione di Omegna.

— A Baceno, in Valle Antigorio, la festa è domenica. Un pomeriggio musicale sarà offerto dal corpo bandistico locale che festeggerà contemporaneamente la propria patrona Santa Cecilia.

— I valsesiani residenti [illegible] Torino celebreranno domenica 20, nella chiesa della SS. Trinità (via Garibaldi 6), la festa di San Gaudenzio. La Messa delle ore 10,30 sarà officiata da don Armando Avondo, cappellano dell'ospedale di Varallo [illegible] cantata dalla scuola «Cantorum» dell'oratorio salesiano Sant'Agostino. Alle 12,30 si riuniranno per un pranzo al ristorante Dock Milano.

— Un altro santo del mese [illegible] San Fabiano che si commemora il 20. Acclamato pontefice in seguito ad un prodigio (una colomba scesa dal cielo si era posata sul [illegible] capo mentre si stava procedendo all'elezione del successore di papa Antero), San Fabiano fu una delle prime vittime della persecuzione decretata nel 250 dall'imperatore Decio.

Vita nuova per la terra del contrabbando e della caccia

Gli sciatori scoprono l'Ossola

Ente del turismo di Novara e aziende di soggiorno hanno favorito la costruzione di impianti e attrezzature - Il centro più noto è Macugnaga, ma anche le valli Formazza e Vigezzo offrono chilometri di piste e ospitalità a buone condizioni

Cerniera naturale fra il Novarese e la Svizzera, l'Ossola, «la repubblica partigiana dei 40 giorni di libertà», un po' per la posizione geografica decentrata, un po' per il carattere della sua gente, campanilista a oltranza, è stata «scoperta» relativamente tardi dalle compagnie dei turisti.

Per decenni è stata una zona segnata con particolare evidenza sui mappali della guardia di finanza perché era battuta in lungo e in largo da frotte di contrabbandieri di sigarette (cui è stato dedicato anche un monumento). Poi, è stata conosciuta dagli appassionati della caccia al camoscio e dai malati di fegato che hanno constatato gli effetti benefici delle acque di Bognanco, Crodo, Vigezzo. Infine dai villeggianti dell'estate e, adesso, ultima etichetta, dagli appassionati dello sci.

Le aziende autonome di soggiorno e l'Ente provinciale per il turismo di Novara hanno favorito la costruzione di impianti di risalita, negozi shopping, tavole calde, alberghi per sciatori. E i maggiori alberghi, dopo le vacanze natalizie, hanno stipulato con le agenzie turistiche delle convenzioni per ospitare comitive di sciatori a prezzi «ragionevoli»: camera, pensione, giornalieri per lo skilift e maestro «tutto compreso» per 100 mila lire la settimana.

Quest'anno la stagione si è iniziata sotto i cattivi auspici. Alla vigilia di Natale non era ancora caduta la neve e la neve per i centri alpini significa denaro sonante. Poi quando gli operatori del settore già mettevano le mani nei capelli è venuta, provvidenziale, una spolveratina: sufficiente per fare funzionare gli impianti. Le precipitazioni di sabato e domenica hanno risolto definitivamente tutti i problemi. Di neve ce ne sarà fino a primavera con gioia della gente del posto e degli sciatori.

Nella valle Anzasca Bannio Anzino, famoso per la [illegible] milizia folcloristica che veste i costumi napoleonici, dispone di una seggiovia da Bannio a Provaccio dove sono stati tracciati tre percorsi per 6 chilometri.

Il centro più conosciuto è Macugnaga, ai piedi del monte Rosa, antica colonia dei walser tedeschi. Al monte Moro, 3000 metri di altezza (raggiungibile con la funivia), si scia tutto l'anno. Altri skilift sono al Belvedere dove sono stati costruiti una dozzina di impianti (danneggiati lo scorso anno dallo straripamento del laghetto "Paradiso" e risistemati) con piste di tutti i tipi per chi sta imparando a sciare e per sportivi già abili.

Le settimane bianche nel periodo di alta stagione (Natale, Pasqua) costano da 105 a 129 mila lire, in bassa stagione da 91 a 115 mila lire.

In valle Formazza, Ponte, sotto la cascata del fiume Toce, ha cinque chilometri di piste, pista di pattinaggio su ghiaccio e piste da fondo. La ricettività è limitata a 120 posti letto in albergo, dieci in una locanda e qualche centinaio in camere ammobiliate e in appartamenti.

La valle Vigezzo, quella «dei pittori», dispone a Piana di 18 chilometri di piste, a Druogno di 3, a Malesco di [illegible] e a Santa Maria Maggiore, «capitale» del comprensorio di [illegible] piste per 15 chilometri. Ogni centro ha la sua scuola di sci, una squadra di soccorso alpino, piste di fondo, medico e farmacia, negozi per l'acquisto o il noleggio degli scarponi.

Le settimane bianche dal 7 gennaio al 31 marzo costano dalle 77 alle 84 mila lire.

Gli altri centri che ospitano gli sciatori nell'Ossola sono Gheggio, in valle Antrona, San Domenico di Varzo, in val Divedro, Baceno, l'alpe Devero, Goglio, Premia, nella valle Antogorio.

Per ogni weekend le piste sono molto frequentate dai turisti. L'ultima creazione è la stazione sciistica sull'Alpe Lusentino battezzata «Domobianca». La stagione è stata aperta ufficialmente l'antivigilia di Natale. Vengono sfruttate tutte le piste che quest'anno sono state migliorate. E' stato predisposto, per esempio, un «aggiramento» per i meno capaci della parte terminale della pista che scende dal Moncucco e che presentava un «muro» troppo ripido per i principianti.

i. d. b.

Festa pagana nell'alta valle Stura

Chiomonte: danza l'albero di san Sebastiano

Una delle fontane [illegible] Chiomonte: accanto due ragazze nel pittoresco costume della valle

Appuntamento domenica a **Chiomonte** con una delle più antiche tradizioni dell'alta Valle di Susa. In occasione della festa patronale di San Sebastiano, le robuste braccia di sette priori e le gentili mani di sette priore in costume faranno danzare in piazza la «puoento» (punta), gigantesca costruzione in legno e ferro ricoperta di nastri multicolori, trine, fiori [illegible] palloncini.

Tutta la popolazione ne segue le evoluzioni. Roteando, la punta mette in movimento i nastri che simboleggiano, [illegible] i colori delle famiglie e delle borgate, il legame tra i valligiani e il patrono.

La «puoento», in uso [illegible] a Salbertrand per la festa di San Giovanni [illegible] alla borgata Ramat per Sant'Andrea, rappresenterebbe nella tradizione cristiana l'albero cui fu legato San Sebastiano per essere trafitto dalle frecce

Con tutta probabilità le origini della festa sono più antiche e si ricollegano alla festa pagana della fecondità primaverile

Fino al secolo scorso [illegible] Chiomonte veniva inscenata una sacra rappresentazione della vita [illegible] del martirio di San Sebastinao, secondo un testo [illegible] recente riscoperto negli archivi: in essa, ogni famiglia del paese [illegible] un ruolo tramandato di padre in figlio.

La festa è occasione per riscoprire le tradizioni della Valle [illegible] ammirare gli splendidi costumi locali. La danza della «Puoento» avviene al mattino, dopo la funzione religiosa: per tutto il resto [illegible] giornata le danze [illegible] le grida di giubilo si trasferiscono davanti alle abitazioni dei priori, dove vengono offerti [illegible] tutti dolci e vino.

Ma un tempo a Chiomonte era difficile mantenere il segreto amoroso [illegible] non era [illegible] che il mattino si trovasse [illegible] striscia di segatura che collegava l'abitazione del giovane con quella della ragazza cui aveva «parlato». Era la «porà», usata anche per mettere alla berlina il giovane che venisse abbandonato dall'amata.

Chiomonte è paese [illegible] fontane. Dalle antiche cannelle (una vasca reca la data 1544) sgorga l'acqua gelida che arriva dal Pian del Frais, ove sorge [illegible] chiesa moderna [illegible] linee semplici e suggestive.

Su [illegible] di [illegible] e sull'arco che porta alla chiesa, lo stemma della comunità indica, con un paio di grappoli, che il paese offre oltre all'acqua, anche buon vino.

Le vigne, oggi sempre [illegible] coltivate, [illegible] trovano sul pendio assolato che conduce alla Ramat. Sono la testimonianza della tenacia dei montanari che qui, sino [illegible] pochi decenni or sono, portavano [illegible] valle la terra nella gerla per poter coltivare le esigue terrazze meglio esposte.

Storie d'altri tempi, come [illegible] tradizione della «puoenta» che viene però fatta rivivere ogni [illegible] Formaggi della valle, pa[illegible] nero (che un tempo si cuoceva una sola volta l'anno) e un pranzo a base di tro[illegible] appena pescate dalle apposite vasche presso il ristorante «Vieux Moulin» di Gravere completano la gita.

Chiomonte è il paese delle fontane: nella foto due lavatoi [illegible] pietra

Curiosità gastronomiche [illegible] artistiche di Imperia

Nell'antro di Nerone

Borgo Marina rappresenta un poco la sintesi [illegible] contrasti che compongono Imperia la «città dalle molte anime»: in un [illegible] [illegible] mare [illegible] [illegible] più [illegible] cinquecento metri s'incontrano, procedendo da Ponente l[illegible] «Spiaggia d'Oro» e due zone portuali ben differenziate. Una [illegible] [illegible] «Spiaggia d'Oro» dal magnifico arenile frequentato d'estate [illegible] molte migliaia di turisti. A soli dieci metri di distanza, di qua del [illegible]lo che fa da divisione, è il porto turistico che accoglie centinaia di imbarcazioni, di ogni [illegible]lità [illegible] stazza; da una tolda all'altra s'incrociano lingue, conoscenze, abitudini, intrighi di ogni genere.

Dopo la zona portuale turistica viene quella commerciale dedicata ai traffici di merci: lungo la banchina si allineano piroscafi di ogni parte del mondo, con netta superiorità nu[illegible] di quelli battenti bandiera [illegible] con falce [illegible] martello.

I ristoranti di Borgo Mari[illegible] offrono una vasta gamma di scelta, come menu e come prezzo: si [illegible] dal lussuoso [illegible] curatissimo «Lanterna Bleu» di Tonino [illegible] Lucia, «napoletani veraci», [illegible] si autodefiniscono, alla «Marittima», a tanti altri, tutti di buona tradizione, anche se è sempre meglio chiedere il prezzo prima per evitare sorprese.

Tra essi, comunque, uno si stacca per una peculiarità sua propria: infatti, oltre al menu gastronomi[illegible] [illegible] offre anche uno artistico, forse [illegible] maggiore interesse: si tratta della «Grotta di Nerone», dominio dello scultore Rino Rossi, detto Nerone, che la gestisce assieme alla moglie Pinuccia, che fa da cuoca.

Nerone ha il suo laboratorio di scultore alle spalle dell'«antro» tipicamente marinaro che accoglie il ristorante.

Le due attività, gastronomica [illegible] artistica, si compenetrano: un colpo di scalpello ad un legno da [illegible] parte, un pizzico di sale, o una «battuta» [illegible] un cliente dall'altra.

Bruno Viano

Rino Rossi, «Nerone», con [illegible] delle sue sculture in legno

I laghi attendono gli stranieri

La Camera [illegible] Commercio di Novara, in collaborazione con la Regione Piemonte ha organizzato una missione di operatori turistici della provincia a Londra, denominata «I laghi novaresi vi attendono».

La missione, in assenza del presidente, Guglielmo Guaglio, trattenuto in se[illegible] da altri incontri con delegazioni straniere, [illegible] guidata dall'avvocato Pierluigi Cassietti, con [illegible] dottor Casalegno e il geometra Nuvolone. Vi partecipano 32 operatori del settore turistico della provincia, tra cui i presidenti delle associazioni albergatori e agenti di viaggio.

Correre nel verde

[illegible] svolgerà domenica (con partenza ore 8,30), al Parco Ruffini la seconda prova di «*Corri nel verde*», la serie [illegible] incontri [illegible] corsa campestre organizzati dall'Uisp in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune. Gli appuntamenti proseguiranno fino al [illegible] marzo (escluse la prima domenica di febbraio e di marzo).

Le Regioni per lo sport

A Bologna nel palazzo dei Congressi oggi si è aperto un convegno nazionale delle Regioni sul tema: «Sport, pratica sportiva ed attività motorie negli Anni 80» che [illegible] concluderà domani.

L'assessore allo Sport del Piemonte, Michele Moretti, ha tenuto la relazione introduttiva in qualità [illegible] coordinatore tra le Regioni delle iniziative in materia sportiva. Moretti ha precisato che il convegno deve aprire un nuovo discorso tra Regioni e Governo [illegible] significare, al di là delle molteplici e gravi difficoltà in cui si dibatte il Paese, un momento di sereno e costruttivo confronto tra operatori.

San Gaudenzio porta il sole

Non sorge né tramonta il sole [illegible] San Carlo (4 novembre) a San Gaudenzio (22 gennaio) in alcune località del Cusio, del Verbano e dell'Ossola.

Con il variare della declinazione e con essa dell'altezza sull'orizzonte, vi sono periodi in cui il sole non penetra in determinate valli. E' il caso di Traffiume di Cannobio, di Finnero in Valle Vigezzo, di Fornero e Sambughetto in Valle Strona, di Pestarena in Valle Anzasca, di Anzola d'Ossola, di Migiandone di Ornavasso.

E' curioso ciò che si verifica ad Orasso in Val Cannobina. In questo periodo si hanno, infatti, due albe [illegible] due tramonti al giorno: il sole spunta verso le 10, tramonta poco dopo mezzogiorno, rispunta verso le 15 per tramontare nuovamente verso le 17.

Dove si scia in Piemonte e in Valle d'Aosta

Se mai esistesse una «danza della neve» siamo sicuri che i piazzali delle stazioni invernali sarebbero stati invasi da moltitudini di responsabili delle varie aziende autonome di soggiorno, albergatori, direttori degli impianti, tutti impegnati in uno sfrenato ballo propiziatorio.

Probabilmente ci si è invece limitati ad invocare (ed anche imprecare) mentalmente, ed anche questo tipo di preghiera ha ottenuto l'effetto desiderato: la neve, evviva, è caduta.

Finalmente, perché non erano poche [illegible] località — specie quelle della Val [illegible] Susa [illegible] Val Chisone — che incominciavano [illegible] preoccuparsi seriamente. Maltempo ve n'era stato, [illegible] si era trattato più che altro di tormenta: [illegible] vento aveva spazzato le cime (e auguriamoci che il fenomeno non si ripeta) e non si era trattato di vera e propria nevicata [illegible] di pulviscolo

Così, dopo le [illegible] natalizie, si intravedevano già sulle piste grosse macchie marroni di terra affiorante mentre qua e là si celava l'insidia [illegible] sassi seminascosti

Oggi un'occhiata al bollettino [illegible] neve riconforterà gli sciatori. Per le stazioni del Cuneese, Novarese [illegible] Vercellese si registra una [illegible] aggiunta allo spessore preesistente. Per Val Susa e Val Chisone — da quando ci è stato comunicato il bollettino altra neve [illegible] ancora caduta — il metro circa che è sceso (fortunatamente ad inizio settimana, si da dar tempo per la battitura delle piste) di «fresca», molto leggera, [illegible] la salvezza.

Provincia di Cuneo

Località	cm
Acceglio	[illegible]
Bagni di Vinadio	110-120
Casteldelfino	50-60
Crissolo	40-80
Entracque	n.p.
Festiona di Demonte	n.p.
Frabosa Soprana	130-160
Frabosa Sottana	n.p.
Artesina	n.p.
Prato Nevoso	n.p.
Limone Piemonte	100-140
Limonetto	100-140
Quota 1400	100-140
Lurisia	100-120
Pontechianale	40-40
Rucas [illegible] Bagnolo	80-120
Sampeyre	45-45
[illegible] Giacomo - Roburent	110-160
St. Gréé di Viola	100
Valle del Castori	[illegible]
Vallone di Pamparato	n.p.

Provincia [illegible] Torino

Località	cm
Ala di Stura	60-80
Alpette	n.p.
[illegible]	[illegible]
Bardonecchia	50
Colomion	70
Jafferau	70
Melezet	70
Beaulard	40-80
Ceresole Reale	100-110
Cesana	25-90
Claviere	60-90
Colle del Lis	40
L'Aquila di Giaveno	80-100
Pian del Frais	70-140
Pragelato	70-110
Prali	90-100
Sansicario	40-80
Sauze d'Oulx	[illegible]
Sestriere	80-80

Provincia di Vercelli

Località	cm
Alagna	110-160
Punta Indren	160-180
Bielmonte - Panoramica Zegna	120-150
Oropa Mucrone	130-150
Oropa Camino	150

Provincia [illegible] Novara

Località	cm
Alpe Devero	150-180
Macugnaga Staffa	[illegible]
Macugnaga Belvedere	[illegible]
Macugnaga [illegible] Moro	180
Mottarone di Stresa	110
Piana di Vigezzo	80-100

Valle d'Aosta

Località	cm
Champoluc	100-120
Cervinia	130-270
Chamois	100-120
Cogne	135-180
Courmayeur	110-340
Gressoney la Trinité	80-250
La Thuile	95-220
Pila	140-190
Torgnon	80-140
Valtournenche	80-160

Incontro con Hamilton

Dracula-chic (senza calzini)

George Hamilton, attore ■ produttore di se stesso

MILANO — La nebbia ■ ■ ■ a George Hamilton anche se è congeniale al suo ■ Dracula. E' ■ proprio la nebbia che ha ■ dirottare l'aereo che ■ Los Angeles lo portava ■ Milano, a Genova ■ dove ■ macchina finalmente è riuscito a raggiungere a Milano i giornalisti che lo aspettavano dopo la proiezione ■ film *Amore al primo morso*. In questo modo è andata a pallino la messa ■ scena che il suo ufficio stampa aveva pensato per ■ gioia dei fotografi: riempire alla fine della proiezione la ■ ■ ■ Martini di nebbiolina, ■ bella bara in mezzo, qual■ che vi bussava ■ lui, completo di mantello, ■ e trucco cadaverico, che usci■ «*good morning, sono* ■ *conte Dracula*».

Invece — uscito dall'a■ ■ giacca ■ pelle nera, mocassini e senza calze, abbronzatissimo compresi i piedi, 32 denti ■ quadrato, sempre prestante malgrado i ■ anni compiuti — ha detto: «*Un minuto, please, che mi risciacquo*» ■ ■ sparito in bagno. «*Sono* ■ *po' stanco, ma sono contento d'essere venuto. Per* ■ ■ *importante incontrare* ■ *stampa perché per* ■ *decina di* ■ *la mia carriera non è* ■ *molto brillante. Finalmente* ■ *riuscito* ■ *finanziare un film in cui dimostro il mio umorismo. Molti mi avevano consigliato di abbandonare Dracula, di trasformarmi in* ■ *tizio qualsiasi, io invece credo che la mia immagine sia quella* ■ *Dracula,* ■ *in un film divertente* ■ *un tocco di umorismo*».

Hamilton, pur non essendo mai riuscito ■ diventare ■ di■ ■ primo piano, si è conquistato una solida professionalità. Come divo ■ «serie a», ha fatto forse anticamera per anni riuscendo ■ strappare soltanto piccole parti (*I quattro cavalieri dell'apocalisse*) grazie ■ contratto che lo legava ■ai 19 ai 26 anni ■ «Metro». Quando ha accettato di trasformarsi in produttore, alcuni film gli hanno ■ somme che ■ avrebbe mai potuto chiedere come interprete. Adesso ha prodotto questo film che gli è costato 3 milioni e 400 mila dollari e gli ha ■ solo alla prima uscita negli Stati Uniti 35 milioni di dollari; quindi finanzierà anche ■ secondo film, *Zorro*. «*Anche questa volta* ■ *sarà un film tradizionale ma con* ■ *tocco* ■ *umorismo. Visto che* ■ *sono divertito molto a ballare in* Amore ■ *primo morso e tutti mi hanno complimentato tanto che mi chiamano "il Travolta* ■ *Transilvania", qui ballerò un flamengo. Del resto ho ballato in molte commedie. In tutto ho interpretato 50 film, 23 com*■ ■ *200 lavori televisivi. Dicono che sia un "playboy" e io mi chiedo* ■ *ho un gemello, perché* ■ *potrei lavo*■ *tanto e* ■ *vita notturna. Forse a* ■ *anni...*».

George Hamilton è figlio ■ un direttore d'orchestra ed ha girato mezzo mondo con la famiglia, nel ■ è venuto per ■ prima ■ in Italia dove ha interpretato tre film. Dieci anni ■ si è sposato con Alana ■ cui ha divorziato (ora lei ■ sposato il cantante rock Rod Stewart). «*Non sono mai riuscito a finire* ■ *liceo, la mia vera scuola* ■ *stata la "Metro". Vivo nel Colorado dove ho* ■ *piantagione tipo "Via col vento" e ho* ■ ■ *a Los Angeles* ■ *non posseggo* ■ *macchina: Preferisco affittarle*».

Quale è adesso la sua vita sentimentale? Domanda lecita a questo valido collezioni■ di *flirts* di cui ■ più chiacchierato ■ stato quello con ■ figlia maggiore ■ presidente Johnson, Lynda. Invece l'attore si chiude a riccio: «*Sono* ■ *passate, adesso amo la vita tranquilla, ho un figlio di* ■ *anni* ■ *cui mi* ■ *bene, lo porto a scuola, gli faccio* ■ *mangiare e non mi piace più parlare* ■ *miei amori. Sto diventando casalingo*».

«*E casalinghi stanno diventando* — dice Hamilton — *gli americani. Per questo il futuro del cinema sarà nel produrre buoni film televisivi incisi* ■ *nastro* ■ *videocassette che i vicini si scambieranno*». Arrivato ■ traguardo dei 40 ■ (li ha compiuti ■ 12 agosto) dichiara di non aver paura di invecchiare.

Adele ■

La grande (e trascurata) cantante al Conservatorio

Lincoln rivisita il jazz

A volte, il mondo dello spettacolo è cieco come ■ fortuna, sbadato come il caso, volubile ■ ■ pubblico. Sovente ■ ingiusto come nel ■ di Abbey Lincoln, attrice ■ cantante afroamericana di rara abilità, stasera a Torino per un concerto ■ Conservatorio. Abbey ha cinquant'anni ed ■ rimasta ■ donna stupenda ■ quando ne aveva trenta, con quella grazia che solamente le figlie dell'Africa sanno mantenere nei tratti del volto superbo, nel passo morbido, nel gestire naturale come la fuga di una gazzella. La voce — riferiscono le cronache di recenti concerti — è quella di sempre.

Il suo è un ritorno sulle scene dopo un lungo periodo di silenzio. Era stata diva a Hollywood, poi regina ■ jazz durante gli Anni Sessanta (fu moglie e compagna di Max Roach) quando intervenne, durante alcune incisioni memorabili, ■ dar voce alla nascente Protesta negra. Venne tuttavia subito detronizzata dall'astro ■ una Miriam Makeba («Pata-Pata»), cantante «popular» il cui maggior merito ■ quello di avere sposato Stokeley Carmichael, capo del Black Power. Forte di tale appoggio, non solamente morale, per la Makeba fu gioco facile ottenere con la politica quel prestigio che ■ ■ modeste qualità musicali non potevano offrirle.

Per anni, dunque, fu Miriam (e non Abbey) il simbolo della rivolta nera. Abbey cambia mestiere, insegna musica in ■ università californiana, ■ interessa e ■ ■ teatro. Recentemente ottiene un certo successo a Los Angeles ■ ■ sua *pièce*. Il pubblico si ricorda ■ lei ■ ■ suo passato ■ cantante. Gli impresari ■ offrono qualche scrittura, i locali di jazz la cercano.

Il suo repertorio è cambiato. Non più le canzoni di protesta ■ gl'inni alla rivoluzione, ma i temi della grande tradizione ■ jazz informano i suoi concerti. Brani di Ellington, di Gillespie ■ il Blues (quello antico ■ quello nuovo) ■ riletti in chiave attuale per un pubblico che ormai non è più composto solamente di specialisti.

Stasera al Conservatorio, Abbey sarà accompagnata ■ suo trio con Philip Wright ■ piano, John Duke al basso e Douglas Sides alla batteria.

* *

Ancora jazz internazionale durante ■ prossime settima■ con il quintetto di Woody Shaw ■ Nuovo (martedì 22) e con il gruppo ■ Archie Shepp all'Alfieri (lunedì 28). Shaw sarà a Torino con un complesso che comprende, tra gli altri, il pianista Larry Willis (ex accompagnatore di Jackie McLean, ■ star dei «Blood Sweat and Tears») ■ il forte batterista Victor Lewis. Trombettista tra i più acclamati nel mondo del Neobop, Woody garantisce uno spettacolo affascinante di alto livello.

Il ritorno di Shepp significa l'occasione per tastare il pol■ alla situazione ■ un jazz moderno che ora ■ riflette nel passato. Gigante ■ sassofono, erede di una tradizio■ che comprende tutto il jazz da Ellington a Coltrane, Shepp suonerà all'Alfieri insieme con l'insuperabile batterista Clifford Jarvis, il pianista Art Matthews, ■ bassista Avery Sharpe e ■ cantante Irene Datcher.

Franco ■

La Mari tra teatro, dischi ■ cabaret

Chiari paroliere per Fioretta

«In teatro arrivo sempre prima che inizi lo spettacolo, anche se devo entrare in ■ all'ultima battuta del terzo atto. E' una questione di solidarietà verso i colleghi che potrebbero essere in an■ non vedendomi quando ■ apre il sipario, e di educazione che mi deriva da mio padre, ex ufficiale ■ artiglieria».

Parla Fioretta Mari, che ha ■ *successo personale al teatro nuovo di Milano dove interpreta con la compagnia di Turi Ferro* «L'aria del continente».

In questo lavoro che Martoglio — un po' ■ *Maurizio Costanzo del suo tempo: giornalista, scrittore, commediografo — scrisse nel 1915 per Angelo Musco, Fioretta è Molly Milord, la continentale fasulla (un personaggio in cui sembra averci mes*■ *lo zampino lo stesso Pirandello), e in scena deve entrare solo al secondo atto. Eppure Fioretta e il suo minuscolo* ■ *che lei si ostina* ■ *dichiarare un* «doberman nano», ■ *molto prima delle nove. In camerino ha portato il suo televisore sicché ha potuto seguire* «Fantastico».

«Come potevo non farlo! Grillo, Solenghi e io abbiamo formato il trio dell'edizione 1977/78. Questa volta mi so■ divertita molto nel vedere ballare Heather, una ragazza che fa allegria. Insieme abbiamo fatto *Luna Park*, ■ Pippo Baudo. Da questo televisore mi vedrò nello spettacolo *Giochiamo al varietà* di Falqui. Io partecipo alla terza puntata dedicata alla Sicilia con Buzzanca e Caruso».

Fioretta ride: è molto bella. Eppure nella sua apparizione ■ Canzonissima *era assai brava ma pochi si* ■ *accorti del suo fascino. Lei ride più forte, soddisfatta.* «Sono dimagrita, i capelli sono biondi e non rossi, il mio naso etrusco ■ sempre lo stesso. Nulla ■ cambiato. A parte ■ fatto che adesso sono innamorata. ■ questo aiuta molto, non credete?». *Del suo innamorato non vuol parlare: confessa che lascerebbe il teatro solo per un figlio* ■ *questo sentisse la sua mancanza. Ed è logico: Fioretta è figlia d'arte.*

Debuttò in teatro a Firenze a soli tre anni e le cronache di allora dissero che ■ *già brava. Con Turi Ferro si fece le ossa. A un certo punto sentì che doveva cambiare pagina per non fossilizzarsi.*

«Lasciai lo stabile ■ Catania, andai ■ Roma ■ cominciai a far del cabaret ■ "Puff", ho dovuto imparare a cantare e a ballare. Per fortuna sono sportiva: cavalco bene, nuoto meglio e adesso ogni mattina faccio mezz'ora ■ ginnastica. E' un retaggio di *Canzonissima*, fu Marisa Ancelli che mi insegnò tutti i movimenti utili per mantenersi agili, non li ho dimenticati ■ continuo a farli».

Ha infatti un corpo da fanciulla. Ma quanti anni ha questa «bellissima», ■ *cui scappa di precisare d'aver recitato con Turi Ferro per venti anni?* «Mi sono fermata ■ trenta. Non li dico tutti perché ricordo il consiglio che mi diede un'anziana attrice: *"Non dire mai la verità sulla tua età. Altrimenti quelli diranno che tutto sommato la rughetta c'è..."*».

In questi giorni è uscito un suo 33 giri «Io sono fatta così»; *sei pezzi di cabaret e quattro canzoni inedite. Una vanta il testo di Walter Chiari* «Non chiedere». «E' molto bella, ne faremo anche un 45 giri». *In marzo la compagnia si scioglierà.* «Mi dispiace perché questo lavoro diverte ■ gente, esce rasserenata, ride e ci ringrazia. Non è poco di questi tempi».

Quali i progetti di Fioretta? «Televisione e teatro. Per ora niente cinema. Mi rincresce perché il cinema mi piace molto: ■ dà ■ grande possibilità ■ primo piano. In teatro per far arrivare al pubbli■ un primo piano devi sudare sette camicie».

a. gal.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Agenda casa** (c) a cura di Franca De Paoli
13,30 **Telegiornale - Oggi** [illegible] (c)
14,10 Ricorso al debito pubblico [illegible] ricorso alla banca centrale, documentario della serie [illegible] **di economia** (ventiduesima puntata) (c)
17 — **Dal,** [illegible]. Una favola raccontata da Giorgio Albertazzi. Maggiolino fuori stagione (c)
17,15 **I sogni [illegible] signor Rossi,** cartoni animati di Bruno Bozzetto (seconda parte) (c)
17,30 [illegible] **mani [illegible] sulla roccia,** documentario della serie «Avventura» (c)
18 — **Le [illegible] gravitazionali,** inchiesta della serie «Schede-Fisica» (replica) (c)
18,30 **TG [illegible] - Cronache:** Nord chiama Sud - Sud chiama Nord, attualità (c)
19 — **Cartoni [illegible] ungheresi** (c)
19,20 **Happy Days:** Codice d'onore, telefilm con Ron Howard ed Henry Winkler. Regia di Jerry Paris. — *Quando il garage di Fonzie va [illegible] fuoco, Potsie salva la vita all'amico. Ora "l'eroe" può avere tutto ciò che vuole... (c)*
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 [illegible] **Tam,** attualità del TG 1 (c)
21,30 **La rimpatriata,** [illegible] Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Paul Guers, Leticia Roman, Riccardo Garrone, Dominique Boschero (Drammatico, 1963) — *Un gruppo di amici non più giovanissimi si riunisce per passare insieme una serata di baldoria*
23,20 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Copernico,** documentario. Il cammino della verità (terzo episodio) (replica) (c)
17 — **Il dirigibile,** varietà, [illegible] Maria Giovanna Elmi, Graziella Porta, Mimmo Craig. Regia di [illegible] Bozzi (c)
17,30 **Pomeriggi musicali:** Lieder, [illegible] Ludwig van Beethoven. Al piano Gerald Moore. Baritono: Dietrich Fischer-Dieskau
18 — **L'[illegible] e il [illegible] del miocardio,** inchiesta della serie «Esperimenti di biologia» (terza puntata) (c)
18,30 [illegible] **Parlamento - TG [illegible] - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... [illegible] Rame,** spettacolo di varietà. Nel corso del programma: **Mai seguire i buoni consigli,** telefilm della serie «Ciao Debbie!», [illegible] Debbie Reynolds, Tom Bosley, Don Chastain. Regia di Ezra Stone (c)
19,45 **TG 2- [illegible] aperto**
20,40 **Dov'è l'asso?,** varietà. Anteprima [illegible] «Che combinazione», [illegible] Silvan (c)
20,55 [illegible] **Express:** Antonella, telefilm, con Laura Lenzi, Capucine, Philippe Leroy, Paolo Bonacelli. Regia di Daniele D'Anza (terzo episodio). — *Il professor Peter Charley sta per lasciare Londra per recarsi a Venezia a completare uno studio sul Tiepolo. La [illegible] assistente è però in ritardo e il professore... (c)*
22 — **Viaggio [illegible] piccola industria:** In coda all'Europa o in testa al Terzo Mondo?, inchiesta (terza puntata) (c)
22,55 **Teatro musica,** spettacolo musicale (c)
23,40 **TG 2 [illegible]**

Rete tre

18,30 **Quinto giorno,** conversazione con i telespettatori sull'argomento della settimana (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione [illegible] carattere nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Scusi, lei parla friulano?,** inchiesta della serie «Lingua etnica nazionale», di Tullio Durigon e Fabio Malusà (c)
[illegible] — **Teatrino:** Snub va al Nord (c)
20,05 **L'avventura [illegible] povero cristiano,** sceneggiato tratto dal romanzo [illegible] Ignazio Silone, con Riccardo Cucciolla, Mico Cundari, Ferruccio De Ceresa, Emilia Sciarrino, Adolfo Geri, Edoardo Nevola, Silvio Anselmo. Regia di Ottavio Spadaro (c)
21,50 **TG 3** - Notizie nazionali e regionali
22,20 **Teatrino:** Snub va al Nord (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telescuola** (c)
18 — **Programmi per i ragazzi:** «Barbapapà» (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Confronti** (c)
19,35 **Telefilm,** della serie «Ritorna Lassie» (c)
20,05 [illegible] **regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter.** Settimanale di informazione (c)
21,45 Sceneggiato: **Wallenstein,** dalla biografia di Golo Man, con Rolf Boysen, Romuald Pekny. Regia di Franz Peter Wirth (2ª puntata) (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,15 [illegible] **aperto** (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20,05 **Cartoni [illegible]** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Film:** «Il testimone» (Drammatico, Italia, '46), con Roldano Lupi, Maureen Melrose. Regia di Pietro Germi. — *Un presunto assassino sta per [illegible] condannato a morte in base alla deposizione di un testimone assolutamente convinto dell'infallibilità del proprio orologio. Ma quando si accorge che l'orologio, come tutte le cose umane, è soggetto a difetti, il testimone si affretta [illegible] rimangiarsi la deposizione e...*
22,15 **Locandina delle manifestazioni economiche**
22,30 **Notturno pittorico** (c)

Montecarlo

16,30 [illegible] (c)
16,45 **Sceneggiato:** «La vita di Marianna» (c)
17,15 [illegible] **a contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, [illegible] beaucoup [illegible] musique** (c)
19,10 [illegible] della serie: «Richard Diamond» (c)
19,40 **Telemenu - Notiziario** (c)
20 — [illegible] della serie: «Gli intoccabili» (c)
21 — **Film:** «Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi» (Commedia, '72); con G. Moschin, N. Loy. Regia di M. Baldi. *Durante [illegible] campagna elettorale, un attivista sbaglia [illegible] scrivere [illegible] nome di un candidato della Democrazia Cristiana... (c)*
22,35 **Puntosport.** Di Gianni Brera (c)
22,45 [illegible] «Lo strangolatore di Vienna» (Drammatico, '71). Con Victor Buono.
0,05 **Notiziario** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

18,10 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa msi-dn
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico [illegible] giovane fra musica, [illegible] e spettacolo con qualche delirio
18,35 **Voci e volti delle questioni meridionale** ov[illegible] **dialoghi** [illegible] **libraio napoletano e il giornalista Vincenzo** [illegible] **molto** [illegible] di Aldo De Jaco
20,30 [illegible] **coppie [illegible] mare** [illegible] Fabio Carpi
21,03 In collegamento [illegible] con l'Auditorium della Rai [illegible] Torino **Stagione Sinfonica Pubblica d'inverno** [illegible]. Direttore Albert Rosen
23 — **Prima di dormir bambina.** Lettere d'amore [illegible] di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Rosa [illegible] Bra[illegible]
16,37 **In Concert** Una serie [illegible] concerti pop-rock registrati dal vivo. Presenta Gigi Marziali
17,55 **Il teatro delle donne.** A [illegible] di Biancamaria Frabotta
18,33 Giovanni Gigliozzi presenta **In diretta dal Caffè G[illegible]**
22 — **Notte tempo** (1ª parte) «La musica popolare» a [illegible] Michele Straniero
22,20 [illegible] **parlamen**[illegible]
22,45 [illegible]**mpo** (2ª parte)

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — In diretta [illegible] sala F di [illegible] **Radiodue 3131.** [illegible] studio Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Al microfono Paolo Donati [illegible] Giampiero Francia
17 — **La [illegible] e le idee** «Il bestiario» di Sandro Cappelletto e Andrea Guarnieri
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19 — **I Concerti di Napoli.** Direttore Pinchas Steinberg, pianista Michele Campanella
21 — **Tribuna internazionale dei Compositori 1979** indetta dall'Unesco
22,20 **I [illegible] Beethoven** a cura di Gianfranco Zaccaro
23,10 Franco Pecori presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto di [illegible] notte**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — Film: **Il circo di Tati,** commedia con Jacques Tati, Les Williams, Les Veterans
14,30 [illegible] **a scacchi [illegible] Vinicio**
17 — [illegible] **2R/Speedy**
18 — **Speciale** [illegible]
18,30 **Mondo** [illegible] (programma quiz musicale)
19,30 **Le mini coppie**
20,30 Film: **I giorni dell'amore,** commedia con Omar Sharif, Claudia Cardinale, Lauro Gazzolo)
22 — Film: **Il fantasma di Londra,** giallo con Joachin Fucheberger, Ursula Clas, Conrad George

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **Tv city** [illegible]
12,45 Film: **Alto, biondo e... con 6 matti intorno** (commedia 71)
14,20 [illegible] **mercatino**
14,50 Disegni animati: **Jeeg robot**
15,20 Disegni animati: **Galking**
15,50 **Anni verdi**
16,20 Telefilm: **Monty Nash**
16,50 [illegible]
17,50 Telefilm: **Quella casa nella prateria**
18,45 Disegni animati: **Galking**
19,15 **Telecity flash. Sport**
19,50 Telefilm: **Monty Nash**
20,20 Telefilm: **Ricercato vivo o morto**
21 — **Caccia [illegible] campione**
24 — [illegible]

Teleradio Asti — Canale 25-51

— **Collegamento [illegible] Grp**
19,15 **Tra flash. Notizie**
19,30 [illegible] **servizio**
19,45 Tv Sorrisi e Canzoni presenta: **Superclassifica** [illegible]
20,30 **Film**
22,15 **Medicina in Asti**
23,30 **Collegamento con Grp**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16 — **Film**
17,35 **Speciale casa**
18,05 **Quelli della girandola.** Per i ragazzi
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Essere giovani oggi**
19,30 **Sport**
19,40 **Puzzle.** Notizie
20,20 **Superbattaglia navale**
20,35 **Film**
22,15 Telefilm: **L'ispettore Regan**
23,20 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 Telefilm: **Ivanohe**
19 — **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 Disegni animati: **I pronipoti**
21,15 **Telefilm**
22,15 **L'appuntamento.** Musicale
23 — Film: **Wermacht ora zero.** Guerra '67.

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15-14 **Film**
19,30 **Caccia [illegible] 13**
[illegible] — **Presenza evangelica**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Documentario**
21 — Tv Sorrisi [illegible] Canzoni presenta: **Superclassifica show**
21,45 **Speciale padano.** Cronache di [illegible] nostra
22,15 **Cronache amministrative.** A cura di Sergio Favretto
22,30 **Mercatino [illegible] novità**
22,45 **Telenotte. Oroscopo**
23,15 **Videonight.** Mondo di notte in tv

Telealto Mi. — Canali 56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 **Comiche**
18,30 Telefilm: **Bonanza**
19,30 **Corriere d'informazione** [illegible]
20 — **Telearte**
20,10 **A tu per tu con il sindaco di Milano**
21 — Sceneggiato: **Napoleone e l'amore**
[illegible] — **Playboy di mezzanotte**
[illegible] — [illegible]
23,15 **Accadrà domani**
23,30 Film: **Lo scippo** (comico '66) — *Una zitella, Speranza, impiegata presso la società del commendator Frasca, va in banca per riscuotere un grosso assegno. All'uscita è scippata da un giovane che fugge sulla moto guidata [illegible] un complice...*

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - listino prezzi della Borsa valori (c)

14,15 **Spazio 5,** rubriche per [illegible] donna [illegible] cura di Maresa Ferraris (c)

15,35 **Papà [illegible] ragione:** La famiglia Anderson, telefilm. Aria [illegible] cambiamenti in casa: tutti vogliono rinnovare qualcosa. Perfino papà si è [illegible] in testa di comperare un'isola

16,20 **Grp flash** (c)

16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)

16,45 **Pane, burro e zucchero,** programma per i più piccoli di Laura Mazza e Maurizio Introna (c)

17,35 **Telefilm**

18,10 **Questo grande, grande cinema,** interviste, curiosità [illegible] anticipazioni (c)

18,45 **Com'è bella la città,** salotto di Silvano Alessio e Carlo Kauffmann (c)

19,15 **Grp flash** (c)

19,40 **Il protagonista,** il campionato commentato da Gianni Rivera (c)

20,18 **Indovina chi è,** quiz (c)

20,30 **Layton, bambole e karatè,** di Jacques Pointrenaud, con Sylva Koscina, Roger Hanin, Catherine Allegret, Dominique Wilms. Avventuroso 1967 — *Agente speciale, a Malaga per rintracciare un evaso, incontra la moglie hostess che ignora l'esistenza della bella assistente che accompagna il marito* (c)

22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)

22,30 **Fantastico,** musica [illegible] spettacolo dal Brasile (c)

23,30 **Richard Diamond:** La sottile arte di uccidere, telefilm. Attrice in declino, indebitata fino al collo, ha comperato un quadro che un esperto dichiara falso. Diamond cerca chi glielo ha venduto

0,10 **Mezzanotte con Elda Tessore** (c)

1 — **Dai giornali di sabato** (c)

2,30 **La città [illegible] vizio,** [illegible] Phil Karlson, con John McIntire, Katharin Grant. Dramma criminale 1957

4 — **Quanto [illegible] morire,** di Sergio Merolle, con John Ireland, Raymond Pellegrin. Western 1968 (c)

5,30 **Lo smemorato di Collegno,** di Sergio Corbucci, [illegible] Totò, Nino Taranto, Erminio Macario, Aroldo Tieri, Ivonne Sanson. Comico 1962

Tele Piemonte — Canale [illegible]

12,30 **Capitan Uragano,** commedia (c)

14 — **Documentario**

17 — **Cartoni animati**

17,30 **Rio Diablos,** di Helmut M. Backhaus, con Maria Perschy, Harald Leipnitz. Avventuroso 1967 — *Tre maestre prigioniere in [illegible] accampamento di desperados con l'aiuto di un medico seminano discordia fra i banditi*

18,40 **Documentario**

19 — **Match,** rubrica sportiva

19,30 **Cartoni animati**

19,45 **Tg sera**

20 — **L'aquila e il falco,** di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming. Western 1950 — *Vicino al confine con gli Usa, uno svizzero al servizio di Napoleone III prepara un esercito alla conquista del Messico. Dall'America giungono in due per indagare* (c)

21,30 **Caccia Zero, [illegible] del Pacifico,** di Seji Maruyama, [illegible] Tetsuro Tanba. Bellico 1977 — *Nel racconto di un tenente dell'aviazione giapponese; le ultime fasi della seconda guerra mondiale* (c)

23,15 **Oroscopo**

Tele Subalpina — Canale [illegible]

13 — **Film**

14,30 **Cartoni animati**

17,30 **La sorella di [illegible] Lee,** di N. Huang, con Kuo Saiuo Cheung. Avventuroso 1975 — *La guerra personale di una contadina cinese contro i giapponesi che tiranneggiano il suo villaggio e si sono resi colpevoli della fucilazione di suo marito* (c)

19 — **Cartoni animati**

19,15 **Il giro del mondo:** L'Inghilterra, documentario (c)

19,30 **Piemonte sportivo**

19,50 **Il giustiziere del Kurdistan,** di F. J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versini, Fernando Sancho. Avventuroso 1971 — *Giustiziere europeo al servizio del Pascià combatte lo sceicco corrotto che taglieggia la popolazione* (c)

21,10 **Bollettino [illegible]**

21,20 **Skilift play,** gioco a premi

21,30 **La [illegible] del peccato,** di Anatole Litvak, con James Cagney, Ann Sheridan. Drammatico — *Autista è rifiutato dalla ragazza che ama da anni, ballerina abbagliata dal successo. Per conquistarla tenta di far fortuna come boxeur*

23 — **Astrologia,** oroscopi in diretta per telefono

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Roseanna,** giallo (c)

15 — **Impariamo a [illegible] la musica**

16 — **Telefilm**

17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli

17,30 **Due [illegible] di amici,** giochi [illegible] quiz

18,30 **Il parolone,** giochi a premi

19 — **Telefilm**

19,30 **[illegible] sport allo specchio**

20 — **Il grande matador,** di Bud Boetticher, con Anthony Quinn, Maureen O'Hara. Drammatico-sentimentale 1956 — *Il più grande torero del Messico, poco prima dell'incontro più importante della sua carriera, si allontana dall'arena e si rinchiude nella villa di una bella ereditiera. Nessuno sa spiegarsi il motivo* (c)

[illegible] — **Il superparolone,** gioco [illegible] premi

23,30 **Fargo,** [illegible] Lewis D. Collins, con Steve Taylor, Phillis Coates. Western 1963 — *Coloni [illegible] allevatori in lotta: i primi cintano i loro campi col filo spinato, gli altri rapiscono il loro capo e lo minacciano*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Don Camillo,** commedia

14,30 **Il grande Mazinger:** L'attacco dei mostri guerrieri, cartoni animati (c)

15 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe:** John gioca in Borsa, telefilm (c)

15,30 **I vendicatori dell'Ave Maria,** di Al Albert, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Western 1971 — *Per liberare il figlio bandito in carcere da pochi giorni, [illegible] proprietario terriero stermina la famiglia dello sceriffo. Una troupe di saltimbanchi s'incarica di fare giustizia* (c)

17 — **Le [illegible] avventure [illegible] Lassie:** La prova del fuoco, telefilm (c)

17,30 **Le avventure dell'ape Magà:** L'attacco delle formiche samurai, cartoni animati (c)

18 — **Il grande Mazinger:** Shiro impara la lezione, cartoni animati (c)

18,30 **Selvaggio [illegible] degli animali,** documentario (c)

19 — **Caccia [illegible] tredici,** pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)

19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)

20 — **Il [illegible] di Mr. Monroe:** Il drago, telefilm (c)

20,30 **[illegible] signora è stata violentata,** di Vittorio Sindoni, [illegible] Carlo Giuffrè, Pamela Tiffin, Enrico Montesano, Ninetto Davoli, Dominique Boschero, Luciano Salce. Comme[illegible] 1974 — *Psicanalista consiglia un marito disperato di spingere la moglie fra le braccia di un gruppo di amici per scoprire chi di loro l'ha violentata durante una cena traumatizzandola quasi irreparabilmente* (c)

22 — **Baciamo [illegible] mani,** di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli, Spiros Focas. Drammatico 1973 — *Un terreno edificabile conteso da due famiglie mafiose è la [illegible] di una strage di «pezzi da 90» siciliani* (c)

23,30 **Un criminale asservito [illegible] polizia,** di Arthur Marks, con Alex Rocco, Violetta Mc. Gee. (c)

Videogruppo — Canale 52

13 — **Telefilm**

14 — **Telefilm**

15 — **Heidy,** telefilm (c)

15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)

16 — **Tex [illegible],** cartoni animati (c)

16,30 Cineclub: **Porcile,** di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clémenti, Jean-Pierre Léaud, Ugo tognazzi, Franco Citti, Ninetto Davoli. Drammatico 1969 — *Due storie parallele: un giovane vive nutrendosi di carne umana; il figlio di [illegible] industriale tedesco rifiuta l'azienda, disdegna la contestazione, trascura la fidanzata e s'accoppia con dei porci* (c)

18,20 **Speciale casa** (c)

18,40 **Guida alla sopravvivenza** (c)

19 — **La [illegible] domanda,** filo diretto col sindaco Diego Novelli (c)

19,35 **Videonotizie I**

20 — **Il mondo [illegible] anche loro,** documentario (c)

20,50 **Napoleone e l'amore,** telefilm (c)

21,50 **Prima visione**

22 — **Cronache piemontesi,** a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)

22,45 **Il playboy [illegible] mezzanotte,** spogliarello, cabaret, musica e varietà (c)

23,50 **Videonotizie 2**

0,10 **Le [illegible] segrete del generale Fiascone,** [illegible] Michel Deville, con Robert Hirsh. Commedia 1975 — *Attorucolo di varietà viene scambiato dagli alleati per un ufficiale tedesco, e dai tedeschi per una superspia* (c)

1,30 **Arrivano Django e Sartana,** di Dick Spittfire, con Hunt Powers. Western 1971 (c)

[illegible] — **I quattro del Texas,** di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Dean Martin, Ursula Andress, Anita Ekberg, Charles Bronson. Western 1964 (c)

4,30 **Per favore, [illegible] toccate le modelle!,** di Paul Martin, con Peter Alexander. Musicale 1950

6 — **Arizona Colt,** di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Rosalba Neri. Western 1966 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,45 **Film**

14,30 **D [illegible] donna** (c)

15,45 **Charlie's Angels,** telefilm (c)

17,30 **Ciao, ciao,** cartoni animati (c)

18 — **La pantera rosa,** cartoni animati (c)

19 — **Un po' di musica** (c)

19,30 **Totogol pronostici** (c)

20,30 **Fantomas minaccia il mondo,** di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot, Christian Toma. Avventuroso 1966 — *Per smascherare Fantomas un giornalista si sostituisce allo scienziato che il celebre criminale vuole rapire, confondendo [illegible] idee alla polizia che subito sospetta di lui* (c)

22,30 **Grand prix,** settimanale di automobilismo (c)

23,30 **La [illegible] Portici,** di Giorgio Ansoldi, con Floria Mariol, Paolo Carlini. Storia romanzata 1952 — *Figlio del vicerè di Napoli è innamorato della sorella di Masaniello. Quando scopre la cosa, [illegible] padre gli impone un matrimonio con una nobile spagnola*

1,15 **Film**

Tele Vox — Canale 28,5

17,30 **Faccio saltare la banca,** di Jean Girault, con Louis De Funès. Comico 1968 — *Tranquillo negoziante s'improvvisa scassinatore assieme ai familiari per rapinare un banchiere che lo ha ridotto sul lastrico a forza di consigli finanziari* (c)

19 — **La fucina dell'Africa,** documentario

19,30 **La saga [illegible] pionieri,** di Joseph Kam, con William Elliot, Vera Ralston. Western 1951 — *Gli allevatori sono in lotta con i pionieri manovrati da un bandito. Il capo di una fazione però [illegible] innamorato della figlia del capo dell'altra*

21 — **Nei mari dell'Alaska,** di Jerry Hopper, con Robert Ryan, Brian Keith. Avventuroso 1955 — *Corrotto dalla fretta di far soldi, [illegible] marinaio si mette al servizio di un pescatore di frodo [illegible] scrupoli che minaccia di rovinare tutti i suoi migliori amici*

Tele Europa 3 — Canale 58

13,15 **Mezzogiorno [illegible] fuoco,** western

14,45 **Torino moda** (c)

15 — **393421, annunci cercapersone** (c)

15,30 **Bonanza:** La nuova terra, telefilm (c)

16,30 **Spectreman** telefilm

17,15 **[illegible] nonni,** per i più anziani (c)

18,15 **Laramie,** telefilm

19,15 **New York police departement:** La donna nell'ombra, telefilm (c)

19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)

[illegible] — **Chi è [illegible] scena,** rassegna degli spettacoli della settimana (c)

20,30 **Il magnifico avventuriero,** [illegible] Stuart Heisler, con Gary Cooper, Dan Duryea, Loretta Young. Western 1945 — *Scanzonato texano, scambiato per un bandito, trova rifugio in un ranch isolato dove affronta il vero fuorilegge per contendergli una ragazza*

22,15 **Ammutinamento [illegible] spazio,** di Hugo Grimaldi, con William Leslie, Dolores Faiht. Fantascienza 1966 — *Su di una stazione orbitante un indistruttibile fungo lunare minaccia di uccidere tutti. L'equipaggio impazzisce, e dalla Terra gli scienziati assistono impotenti al disastro* (c)

23,45 **L'erba del [illegible] sempre più verde,** [illegible] Stanley Donen, con Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum, Jean Simmons. Commedia 1961 — *Lord scozzese scopre che sua moglie ha un flirt con un invadente americano. Apparentemente chiude un occhio, ma in segreto sfida [illegible] duello l'intruso* (c)

1,30 **[illegible] secondaina in [illegible] femminile,** di Jass Franco, [illegible] Lina Romay. Erotico 1974 — [illegible] *d'omicidio viene condannata a sei anni. Un riccone la fa evadere per riprendersi i diamanti che tempo prima lei gli aveva rubato* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla Critica: **Manhattan** (Romano); **La grande abbuffata** (Bernini).

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Apocalypse Now**, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14. Orario: fer. 15,30; 18,55; 22,20; fest. 14,05; 16,45; 19,25; 22,20 ★ Guerra	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Chiedo asilo**, [illegible] Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — [illegible] simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro [illegible] in cerca [illegible] occupazione. Orario: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Non viet. ★ Commedia [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO [illegible] L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Gli Aristogatti**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine [illegible] tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo di lucro [illegible] crudele e [illegible] maggiordomo. Segue L'asinello. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno [illegible]	RIEDIZIONE (1972) Ing. 3000 rid. 2000
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La vita è bella**, [illegible] Grigorij Ciukhraj, [illegible] Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — [illegible] Portogallo degli [illegible] 60, un tassista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. ★ Comm. drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Paris [illegible]**, di Patrick Aubin, [illegible] Brigitte Bosquet, Patricia Suffert, Sandra Flower, Daniel Berton (Francia - Colori) — Avvenenti fanciulle scandalizzano la città degli amori [illegible] ardenti e voluttuosi. Orario: [illegible]5; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] PRIMA Ingresso L. 2500
ASTOR [illegible]. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**Intrepid**, di Peter Carter, con [illegible] York, David Niven, Barbara Hershey (Usa - G. B. - Colori) — Agli inizi della seconda guerra mondiale a [illegible] agenti del controspionaggio viene affidato rischioso compito. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Spionaggio	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	[illegible] di Joe D'Amato; con Kieran Carter, Cinzia Monreale (Italia - Colori) — [illegible]mbalsamatore si eccita con la salma della fidanzata morta, prima di fare l'amore con altre donne che poi uccide. Viet. [illegible]. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Galactica: L'attacco dei Cylon**, di Vince Edwards e Christian Nybi, [illegible] Richard Hatch, Dirk Benedict, Lorne Greene (Usa - Colori) — Guerra fra due galassie dotate di armi terribili e super meccanizzate. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	[illegible] LA [illegible] Ingresso L. 3000
CENT[illegible] d'Essai v. C. Alberto 27 [illegible]. 540.110	**Un posto tranquillo**, di Henry Jaglom, [illegible] Jack Nicholson, Tuesday Weld, Orson Welles (Usa - Colori) — Ragazza divisa tra due giovani; entrambi hanno qualcosa da offrirle ma non un [illegible] completo. Orario: 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,[illegible]. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	[illegible] **ultimo uomo**, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze [illegible] e [illegible] riti sconvolgenti ripresi tra le tribù primitive dell'Africa. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Documentario	RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. 2500
CORSO [illegible]. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Il malato immaginario**, [illegible] Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, [illegible]. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima [illegible]media di Molière, la storia [illegible] un [illegible] in volontario isolamento. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]
CRISTALLO [illegible]. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La patata [illegible]te**, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Mas[illegible] Ranieri (Italia - Colori) — [illegible] pugile compromette la [illegible] carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Amore al primo morso**, di Stan Dragoti, con George Hamilton, Susan Saint-James, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertenti avventure galanti [illegible] un affascinante [illegible] elegante vampiro libertino. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	[illegible] **Signore degli Anelli**, [illegible] Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratta dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi e piccini) della lotta fra il Bene e il Male [illegible] ricerca di un anello fatato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Disegno [illegible]	Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Io [illegible] con gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, [illegible] Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone [illegible] boxeur che specula [illegible] animali feroci e no. Non [illegible] Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Dimenticare Venezia**, di Franco Brusati, [illegible] E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene insieme. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective**, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle [illegible] con [illegible] estremamente originale. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70	[illegible] **in bocca**, di A. M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le [illegible] audacissime porno star questa volta insieme [illegible] vicenda scabrosa e altamente eccitante. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
MILANO LUCE [illegible] [illegible]. Milano 8 Tel. 530.255	[illegible] **morbosi di [illegible] porno ragazzina**, [illegible] Alfredo Rizzo, con Karin Verlier, Ria [illegible] Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatorie [illegible] un'adolescente cresciuta troppo in fretta. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible]ita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [illegible]	**Il cacciatore [illegible] squali**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a 90 m. di profondità è causa [illegible] rivalità fra [illegible] cacciatore di squali e [illegible] pericolosa gang. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tesoromio**, di Giulio Paradisi, [illegible] Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La porno infermiera**, di Gerard Knkooine, con Simona Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e poco vestita infermiera, delizia fortunatissimi moribondi con suoi eccitanti giochetti. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**La porno infermiera**, di Gerard Knkooine, con Simona Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e poco vestita infermiera, delizia fortunatissimi moribondi con suoi eccitanti giochetti. Orario: Ap. ore 15. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Mani di velluto**, di Castellano e Pipolo, con [illegible] Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Manhattan**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. [illegible] Segnalato [illegible] critica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[illegible] RITZ [illegible]. Acqui 2 Tel. 830.521	**Scusi dov'è il West?**, [illegible] Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 [illegible]. 530.353	**Pornostory 1980**, di Jean Luret, con Genevieve Corrado, Pierre Danois, André Chazel, Catherine Gire (Francia - Colori) — Solita carrellata di avventure erotiche riportate al nuovo [illegible] Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 335 Tel. 561.789	**American Graffiti Due**, [illegible] B. W. L. Norton, con Paul Le Mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, per tema e personag[illegible]i, al precedente "American Graffiti", ne rinnova la formula e la struttura. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**La luna**, [illegible] Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre sop[illegible] realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.283	**Uccelli d'amore**, [illegible] Jürgens Enz, con Mia Berger, Rolf Zinnmann, Anige Stricke Birgitt Stenzer (Germania - Colori) — S[illegible] nuove ed eccitanti avventure erotiche vissute come richiamo [illegible] natura. V. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Agente [illegible] Moonraker**, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — [illegible] contro folle scienziato che [illegible] pazzo progetta di sterminare la popolazione terrestre. Orario: 20; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Ratataplan**, [illegible] Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca [illegible] felicità nella frenetica confusione della [illegible] oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 20,20; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	[illegible] **forte ragazzi**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due simpatici amici attaccabrighe in una vicenda piena di risate, di pugni ed acrobatiche avventure. Orario: Ap. ore [illegible]. Non viet. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Sindrome cinese**, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista [illegible] operatore tv assistono, in una centrale nucleare, [illegible] incidente che poteva [illegible] una catastrofe. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico [illegible]OOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	[illegible] **donna di notte**, di Nello Rossati, con Linda Lovelace, Ajita Wilson, Gino Cassani (Italia - Colori) — L'interprete di «Gola profonda» [illegible] la bella [illegible] colore, in una seri[illegible] giochini [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
[illegible] p. Messaua [illegible] Tel. 795.803	**Aragosta a colazione**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, [illegible]. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato [illegible] l'amico licenziato in cambio di una copertura [illegible] sue scappatelle. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Fuga [illegible]**, [illegible] Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal [illegible] J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini [illegible] sorvegliatissimo [illegible] Alcatraz. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	[illegible] 21,30 Rassegna Internazionale «Bambino e cinema '80». Serata inaugurale. Ingresso libero.	
SEXY [illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La mondana nuda**, con Karin Well, Malisa Longo (Italia - Colori) — Due belle del porno-cinema a confronto [illegible] battaglia senza veli con l'ausilio di una vicenda super [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Sabato, domenica e venerdì**, di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.813	**L'ultima [illegible]**, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — Avvocato [illegible] cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni. Al termine: il pubblico e la crisi del cinema. Orario: proiez. unica ore 21. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Baby love**, di Rino Di Silvestro, con Katia Wassel, Violette Lafont, John [illegible] (Italia - Colori) — Giovane, bella e d[illegible] «distribuisce» [illegible] e rende felici i suoi numerosi partn[illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica	[illegible]IMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Agente 007 Moonraker, Roger Moore, Corinne Cléry. Non viet. Or.: 20,10-22,30. ★ Avventuroso

[illegible] (via Nizza 348, tel. 697.068)
L'imbranato, [illegible] Franco, L. Troschel, Bombolo. ★ Commedia

ER[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Chiuso per allestimento spettacolo.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Uragano, [illegible]. Robards, M. Farrow. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico catastrofico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Marionette e cartoni animati: oggi ore 15 il giro [illegible] mondo con le marionette giocattolo [illegible] A. Grillo; ore 16,30 [illegible] 13 fatiche di Ercolino. [illegible] colori. ★ Disegno animato

GIARDINO RAGAZZI
Domani ore 15 e 17 **Un papero da un milione di dollari**. ★ [illegible]

HOLLYWOOD (corso [illegible]. Margherita 106, tel. 851.904)
Bruce Lee il campione, Tao Lai. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Domani e domenica **L'uomo ragno colpisce ancora**. Baby si[illegible] in sala; [illegible] proiezioni di oggi vedi zona Francia. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
[illegible] 17,30-22,30 **Lisa show**; sullo schermo [illegible] 16,15-21,15 **La porno matrigna**. Viet. 18. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La bolla del cinema. Erotismo nel cinema: ore 17 **Ladyanal**. Novità assoluta. «Pornographic movie in the world». ★ Erotico
[illegible] Teatro di [illegible]. Cavallo; [illegible] 23 Rassegna nazionale [illegible] cinema italiano **Rand Rover**. Ingresso soci.

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15)
Hard core [illegible] Usa. Ingresso soci. L. 2000, [illegible] 20,30; 22,30. ★ Erotico

[illegible] **CLUB** (via Giusti 8, tel. 544.077)
Bogey [illegible] pallottola [illegible] Roy (High Sierra) [illegible] Raoul Walsh, Humphrey Bogart, Ida Lupino. Versione italiana. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
[illegible] **pomeriggio maledetto**, Lee Van Cleef. ★ Drammatico

REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.885)
La porno ereditiera. Col. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETT[illegible] - S. [illegible] - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.716)
[illegible] **story**. Viet. 14. ★ Poliziesco

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 328.873)
Un dramma borghese, di F. Vancini, con F. Nero, L. Wandell, D. Di Lazzaro. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

GIARDINO d'Essai - CITTA' DI TORINO
Film in lingua originale **Young and innocent**, [illegible] A. Hitchcock. Or.: 15; 17,30. Ingr. libero. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Liquirizia, B. Bouchet, J. Tamburi, T. Teocoli; regia [illegible]. Samperi. Viet. 14. Ap. [illegible]. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna di James [illegible] **Agente 007: Moonraker, operazione spazio**, Roger Moore, Corinne Cléry. Or.: 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 448.784)
Capitan Rogers [illegible] 25° secolo, H. Silva. ★ Fantascienza

[illegible] **PAOLO** (via Cesana 60, tel. 372.637)
Liquirizia, [illegible]. Viet. 14. ★ Commedia

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La grande abbuffata, [illegible] M. Ferreri. Viet. 18. [illegible] Segnalato dalla Critica. ★ [illegible]

[illegible] **ODEON** (via Venalzio [illegible], tel. 772.382)
Lo straniero senza nome, C. Eastwood. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ [illegible]

ZETA [illegible] (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Moliere, di A. Mnouchkine, con P. Caubere, J. Derenne. Spettacolo unico ore 20,40 (per i ritardatari al termine verrà ripetuto il 1° tempo). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

[illegible]**A - INC** (via S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Tommy. ★ Musical drammatico

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 484.117)
Domani **La marchesa Von...**, di E. Rohmer. ★ Drammatico

[illegible] Segnalato dalla Critica.

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa. Sullo schermo **Porno [illegible]op della 7ª strada**. Viet. [illegible]. ★ Erotico
Sul palcoscenico: **Eleonor**.

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

[illegible]**OR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La parte più appetitosa del maschio. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 287.697)
Ore 20,20-22,20 Rassegna Film/Aiace [illegible] Republic, con L. Dalla, F. De Gregori. ★ Musical

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] **d'Essai** (corso [illegible] 106, tel. 832.086)
I guerrieri della notte, di W. Hill, con M. Beck. [illegible]t. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, [illegible]. 6060.553)
Domenica **Mazinga contro Ufo Robot**. ★ Disegno animato

CABIRIA (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna Aiace/Film - Al cinema per... **Hair**, di Milos Forman, con J. Savage, T. Williams. Ore 20; 22,30. ★ Musical drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 667.668)
[illegible] **Navarone**, Robert Shaw, Franco Nero. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 683.617)
La calda bestia. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: sulla scena ore 17,30-22,30 **Lisa show**. Sullo schermo ore 16,15-21,15 **La porno matrigna**. Viet. 18.

ALFIERI: ore 21 Renato Rascel presenta **In bocca all'Ufo**. Prenot. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 3 giorni.

ALFIERI: sono aperte le pren. abbonamento a 5 spett. L. [illegible] (Bramieri, Enriquez, Pani, Sorelle Bandiera, Celi). Tel. 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte [illegible], [illegible]. 331.764): 2ª Rassegna di Teatro per ragazzi: [illegible]. e domenica ore 16 **Il Vocione** della Compagnia Nuova Opera dei Burattini [illegible].

[illegible] **DI TORINO**: 2° Concerto stagione sinfonica d'[illegible] questa sera ore 21. Direttore Albert Rosen, pianista Vera Drenkova. Copland: An outdoor ouverture-Rodeo, Quattro episodi di danza «El Salon Mexico»; Rimsij-Korsakov: concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra; Sibelius: Sinfonia [illegible]. 4 in la minore op. 63. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingresso L. 2000.

[illegible] **VOLTAIRE**: ore 21 «prima» di **Scartace** di Victor Cavallo. Ore 23 rassegna nazionale nuovo cinema italiano **Rand Rover** di A. Sacco. Ingresso soci.

[illegible] ore 20,30 [illegible] Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia [illegible] Von [illegible] di F. Wedekind. Regia N. Mangano. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.62 55.82.46.

[illegible] (via delle Rosine 16, tel. 837.500): ore 22 Pino Caruso.

[illegible] dal 21 gennaio il T.S.T. presenta **Una losca congiura di Barbariccia [illegible] Bonaventura**.

GIANDUJA [illegible]TE LUPI: Marionette e cartoni animati oggi [illegible] 15 **il giro del mondo**, [illegible] le marionette giocattolo [illegible] A. Grilli; [illegible] 16,30 [illegible] **13 fatiche [illegible] Ercolino**, cart. anim. colori.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini Franco Barbero [illegible] **voglie di fragole**. Tre atti comicissimi. Tel. 544.562 556.246.

ITALIA: ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin [illegible] cheur**. Pren. [illegible] Nizza 138, tel. 696.4021. Ultimi [illegible] giorni.

NUOVO: Spettacoli per [illegible] scuole - Tel. 658.372.

NUOVO - SALA [illegible] ore 21,15. Teatro [illegible] Dieci in **10 piccoli indiani** di Agatha Christie.

NUOVO-SALA OFF: [illegible] mercoledì 23 Teatro [illegible] Tradizione Popolare in **Ricordi quelle sere...**, canzoni e farse comicissime.

PALAGHIACCIO-TORINO ESPOSIZIONI: ore 15-17,15; 20,30-22,45.

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Ogni venerdì presentiamo [illegible] panorama [illegible] locali e discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le [illegible] varie sale, dall'indirizzo [illegible] prezzi, [illegible] tipo [illegible] pubblico che le frequenta all'arredamento, [illegible] genere musicale prevalente ai nuovi [illegible] che vi vengono lanciati. [illegible] più vengono segnalati i dischi [illegible] della settimana, in [illegible] specie di hit parade cittadina dei brani più richiesti ed ascoltati.

BIG SOUND *(club privato), via Amati 165. Aperto dal mercoledì [illegible] domenica, dalle 21 all'1,30 (pomeriggi festivi, dalle 15 alle 18,30). Ingresso, lire 5000.*

Discoteca elegante in stile moderno. Da poco più di [illegible] mese il locale ha cambiato gestione ed è stato totalmente rinnovato (nuovi gli interni, stesso discorso per [illegible] clientela). Moquette sul pavimento, color turchese; pareti [illegible] tutto specchio. Divani, di velluto, disposti ad isola, color crème; pista [illegible] ballo, circolare, in cristallo con effetti luce totalmente nuovi (rombi, quadrati, triangoli; oltre due milioni di combinazioni). Abbondanti gli effetti ottici: lampade ultraviolette, strobo, spot, musichrom, palla girevole [illegible] cristallo, fari a spazzola, macchina per il fumo. Tutte le sere spettacoli di cabaret [illegible] arte varia.

Al Big Sound si entra prevalentemente accoppiati o [illegible] condizione di essere ben conosciuti dai titolari.

Questa settimana il disc-jockey «Mixerdino» ha trasmesso maggiormente i seguenti dischi: **[illegible] of Fools,** *cantato da Jessica Williams (space-music);* **Come inside Space My Love,** *eseguito da Bonnie Oliver (disco-music);* **[illegible] Palace,** *interpretato dal complesso Who's Who (disco-music).*

LA CLOCHE, *strada trafo[illegible] del Pino 106. Aperto solo al sabato sera, dalle 21 all'1,30. Ingresso, lire 5000.*

Discoteca adatta per coppie e compagnie che [illegible] la tranquillità. Pista da ballo in quadrelle di ceramica; divani di velluto color champagne. Pareti rivestite di moquette beige e listelli di legno color noce; balconata con diverse lampade rosse [illegible] portalumi di ferro battuto. Tre [illegible]lette «relax» per chiacchierare [illegible] lontano dal suono degli altoparlanti. Effetti luce sobrii e contenuti: due palle di cristallo girevoli, spot, musichrom.

Il locale è frequentato da chi ama passare la serata in intimità. Di solito le coppie [illegible] le numerose compagnie prima vanno [illegible] [illegible] nel ristorante attaccato alla sala (ma con gli ingressi separati).

Questa settimana [illegible] disc-jockey Corrado ha trasmesso con maggior frequenza i seguenti brani: **Moskow Di[illegible]** *eseguito dal complesso dei Telex (discomusic);* **Manureva,** *interpretato da Alain Chamfort (disco-music);* **Spiderman,** *cantato da Peter Griffin (disco-music).*

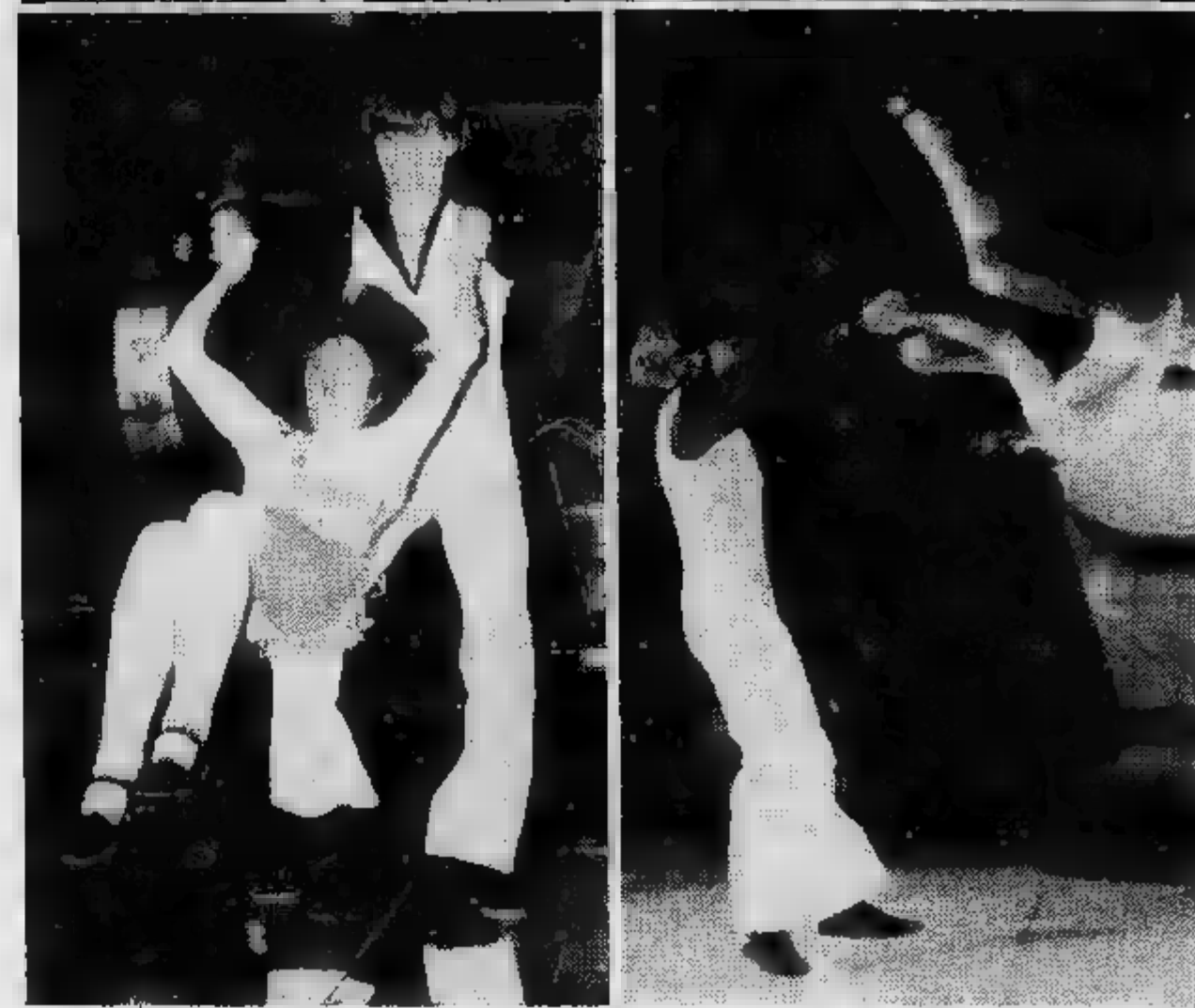
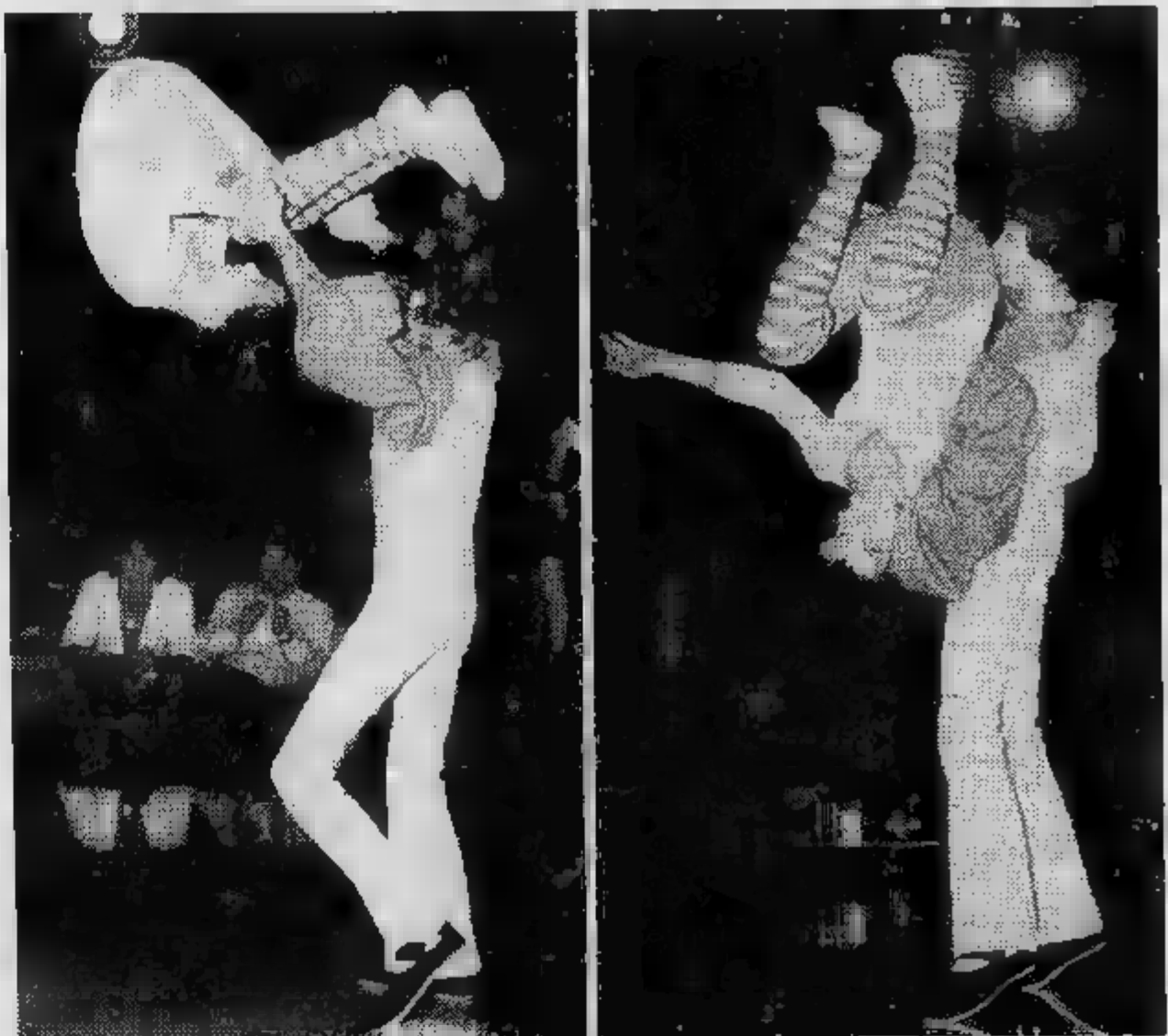
[illegible] *(club privato), via Pomba 4/B. Aperto dal giovedì alla domenica sera, dalle 21 alle [illegible] (pomeriggi festivi, dalle 15 alle 18,30). Ingresso, lire 4000.*

Discoteca in stile moderno; moquette beige [illegible] [illegible] alle pareti; divani [illegible] velluto color rosso porpora. Pista da ballo, [illegible] quadrelle di cristallo, illuminata [illegible] svariati effetti luce. Numerosi specchi a tutta parete; svariati effetti luce (spot, strobo, sfere di cristallo, musichrom, ecc.).

[illegible] Panthea [illegible] frequentato da numerose compagnie giovanili e non; l'ambiente è sul tranquillo. In questo club si ascolta prevalentemente disco-music [illegible] funky-music.

Questa settimana i due disc-jockey, Aldo e Mimmo, hanno trasmesso maggiormente i seguenti brani: **Queen of Fools,** *interpretato [illegible] Jessica Williams (space-music);* **My [illegible] Satisfaction,** *cantato [illegible] David J. Fi[illegible] (disco-music);* **Oh Susie,** *eseguito dal complesso Secret Service (disco-music).*

Ivano [illegible]

La febbre del rock 'n' roll

Esibizione di rock 'n' roll al «Big Sound» (Foto di Mario Durante)

La classifica Hit Parade

45 GIRI

1. **DISCO [illegible]** - Heather Parisi
2. **L'ARIA DEL SABATO SERA** - Loretta Goggi
3. **REMI LE SUE AVVENTURE** - I Ragazzi di Remi
4. **CICCIOTTELLA** - Loretta Goggi
5. **[illegible] DOMENICA** - Antonello Venditti
6. **SE [illegible]** - Julio Iglesias
7. **CHE [illegible] SAI** - Riccardo Fogli
8. **DON'T STOP 'TIL YOU GET [illegible]** - Jackson
9. **VIVA L'ITALIA** - Francesco [illegible] Gregori
10. **MY SHARONA** - Knack
11. **NO MORE TEARS** - D. Summer-B. Streisand
12. **CIAO NONNINO** - Macario
13. **[illegible]** - Lectric Funk
14. **[illegible] MIA [illegible] SUONA IL ROCK** - Ivano Fossati
15. **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
16. **C'E' TUTTO [illegible] MONDO INTORNO** - Matia Bazar
17. **POP MUZIK** - M
18. **WE ALL NEED LOVE** - Troiano
19. **HOOTCHIE COOTCHIE** - D.D. Sound
[illegible] **NOTTE A[illegible]A** - Pooh

33 [illegible]

1 **[illegible] ALLA [illegible] ETA'** - Julio Iglesias
[illegible] **VIVA** - Pooh
3 **[illegible] DOMENICA** - Antonello Venditti
4 **VIVA L'ITALIA** - Francesco De Gregori
5 **ATTILA** - Mina
6 **[illegible] WALL** - Pink Floyd
7 **BANANA REPUBLIC** - L. Dalla-F. De Gregori
[illegible] **[illegible]** - Roberto Vecchioni
[illegible] **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
10 **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
11 **BREAKFAST [illegible] AMERICA** - Supertramp
[illegible] **DALLA** - Lucio Dalla
13 **THE [illegible]** - Colonna Sonora
14 **THE LONG RUN** - Eagles
15 **ON THE RADIO** - Donna Summer
16 **SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
17 **NEW TROLLS** - New Trolls
18 **THE SECRET LIFE OF PLANTS** - Stevie Wonder
19 **HIGH ENERGY** - La Bionda
20 **CHE NE SAI** - Riccardo Fogli

L'asso inglese dell'Amburgo racconta la sua storia

Keegan, amato come i Beatles

Kevin Keegan, [illegible] attualmente gioca nell'Amburgo e che nella prossima stagione potrebbe trasferirsi in una società italiana, continua a raccontare la sua storia. In questa puntata, da cui Stampa Sera attinge per gentile concessione [illegible] Guerin Sportivo, l'asso inglese parla [illegible] episodi interessanti e inediti della sua favolosa carriera. Kevin in Inghilterra è famoso ed amato quanto i Beatles.

«Quando arrivai allo Scunthorpe, il club militava in Quarta Divisione. Il suo manager era Ron Ashman che si presentò a noi giovani con queste parole: "Se credete di essere arrivati qui per giocare a calcio avete sbagliato tutto. Il vostro compito è pulire le toilettes e rassettare le docce: capito?". Mica male come inizio! Malgrado tutto, però, noi ragazzi un divertimento l'avevamo inventato: la corsa del trattore. Il club, infatti, possedeva [illegible] trattore che serviva [illegible] trainare un rimorchio carico di rifiuti sino alla discarica municipale. Tra noi avevamo organizzato una specie di... Brands Hatch: io ero il quinto della serie e dopo aver visto i quattro davanti a me portare a termine il percorso sapevo già [illegible] fare per vincere: sarebbe stato sufficiente, infatti, che avessi abbordato a tutta velocità una cunetta per saltare [illegible] ostacolo e per guadagnare quei secondi che mi dividevano dalla vittoria. Con questi calcoli ben fissi nel cranio, quando fu il mio momento si salire in... groppa al malefico aggeggio, feci pari pari quello che avevo pensato. E le cose andarono tutte secondo previsione senonché... planando dopo il volo, il trattore spaccò [illegible] semiasse anteriore che andò a pallino. E non ci fu niente da fare malgrado tutti i nostri sforzi per ripararlo. Fu così che lo spingemmo sino in garage: di tutti, il più abbacchiato ero io: Achman, infatti, mi [illegible] detto che ero ormai alla vigilia [illegible] debutto in prima squadra, ma sarebbe rimasto [illegible] stesso parere anche dopo questa disavventura? Fortunatamente il mister la prese bene e tutto si limitò ad una solenne paternale [illegible] conseguenze. Col passare del tempo, a Scunthorpe mi trovavo come [illegible] a [illegible] mia: lo stipendio era di sette sterline [illegible] settimana di cui quattro andavano per il mantenimento. A quei tempi vivevo nella stessa [illegible] che aveva occupato Ray Clemence prima che passasse [illegible] Liverpool e la mia vita si svolgeva sempre secondo questo programma: sveglia alle 8 [illegible] alle 9 dovevo essere a Old Shaw Ground dove, assieme ai compagni di... corso, facevo la cameriera per i titolari. Poi andavamo [illegible] Quivell Park dove facevamo [illegible] campestre. Da calciatori agivamo soltanto il sabato pomeriggio davanti ad un pubblico di circa tremila persone. La nostra vedette era Nigel Cassidy: era solo di lui che i giornalisti si interessavano e questo ci irritava non poco. E come ho capito in seguito, a Liverpool e ad Amburgo, i miei compagni di squadra che si trovavano nella medesima condizione mia di allora!».

Contro l'Arsenal

«Una delle mie prime partite da titolare [illegible] disputai contro l'Arsenal in Coppa di Lega davanti a ben 17 mila spettatori ed ero emozionatissimo. Ma come darmi torto? E' inutile che dica che i "Gunners" ci sconfissero: malgrado il risultato negativo, però, i miei compagni ricevettero ben cento sterline di premio. Io, invece, non solo non presi niente, ma addirittura persi le due sterline che, invece, vennero riconosciute alle riserve. Ma cosa conta il danaro quando si è potuto giocare un match così? Questa [illegible] la mia opinione [illegible] ma non quella di Papà Joe che, infatti, non mandò giù tanto facilmente la decisione del club: "La cosa che capisco meno però — disse — è che nemmeno i tuoi compagni di squadra si siano ricordati di te". Di [illegible] a poco, comunque, trovai modo di rifarmi quando, nel quinto turno di Coppa d'Inghilterra, incontrammo lo Sheffield Wednesday, squadra di Prima Divisione. I pronostici erano tutti contro di noi e noi stessi pensavamo ad una sconfitta... storica. Ed invece vincemmo a pochi minuti dalla fine. Questa volta ci fu un premio anche per me; non solo, poco alla volta, dalle sette sterline alla settimana ero passato a trenta che erano pur sempre una bella sommetta. E siccome ero diventato... ricco, mi feci la macchina: una Morris blu di seconda mano che ben presto si rivelò un [illegible] bidone col motore che non andava [illegible] spingerlo e con la carrozzeria che perdeva i pezzi per la strada! A farla breve, [illegible] cambiai con [illegible] Ford che però mi costò un occhio. Per pagare i debiti [illegible] l'estate, invece di riposarmi, lavorai: prima alle [illegible] ciaierie di Scunthorpe [illegible] in seguito all'ospedale psichiatrico di Doncaster [illegible] portiere. E il mio interessamento per i ragazzi handicappati risale [illegible] quei tempi. Fu pure durante quell'estate che conobbi [illegible] ragazza di nome Jean Woodhouse che, dopo molte peripezie, divenne [illegible] signora Keegan».

E arrivò [illegible] Liverpool

«Un giorno a Doncaster, aprendo [illegible] giornale alla pagina sportiva, lessi un titolone secondo il quale il Newcastle mi voleva. Alcuni giorni dopo, però, venne la... smentita: non era il Newcastle [illegible] volermi ma il Sunderland. E [illegible] Leicester, lo Sheffield (quello che [illegible] battuto in Coppa), il Millwall, l'Arsenal, il Preston. Io ero letteralmente frastornato tanto più che in società nessuno mi diceva niente: [illegible] la sola eccezione di Brownsword che un giorno mi rassicurò con queste parole: "Non temere: tempo due mesi, giocherai [illegible] un grande club". [illegible] che il mio allenatore dicesse la verità mi fu chiaro [illegible] lì a poco: tramite lui, infatti, il segretario generale del Liverpool aveva contattato il mio club per trattare il mio passaggio [illegible] Liverpool dove [illegible] Shankly [illegible] voleva. Tutto andò secondo [illegible] miei più accesi desideri e per 33 mila sterline cambiai maglia: era [illegible] maggio del '71».

Debutto ad Aarhus

«Cominciai ad allenarmi regolarmente con la prima squadra e verso [illegible] metà di giugno partii anch'io per [illegible] tournée che il Liverpool aveva organizzato [illegible] Scandinavia. Il mio debutto avvenne ad Aarhus, in Danimarca, dove perdemmo 3-2. Di lì ci trasferimmo a Lulea, vicino [illegible] Circolo Polare Artico e questa volta fu 5-0 per noi. Il primo gol fu il mio: e fu anche il primo gol che segnai con la maglia del Liverpool! Fu quindi la volta di Sundswall, in Svezia: 2-0 (e un mio gol anche lì). Alla fine di quella partita fui premiato come migliore in campo e la statuetta che ricevetti mi fece dare di testa. Dopo le vacanze, il 15 luglio, tornai [illegible] Liverpool dove entrai in pianta stabile nella squadra riserve che sconfisse, in rapida successione, Tranmere [illegible] New Brighton: in tutti e due i casi, con la mia... attiva partecipazione: nella prima partita, infatti, fu [illegible] mia azione [illegible] provocare [illegible] rigore vincente e nella seconda fui io [illegible] il gol decisivo. Allora mi facevano [illegible] a centrocampo [illegible] non ce la facevo [illegible] giocare in quella posizione [illegible] me piaceva andare in avanti [illegible] fu a questo punto che la fortuna mi diede una mano. Nel corso della tournée riservata ai titolari, infatti, l'attacco del Liverpool aveva lasciato parecchio [illegible] desiderare e Shankly, quattro giorni prima dell'inizio del campionato, mi schierò tra i titolari che affrontavano le riserve nella tradizionale partitella di rifinitura. Di solito, partite così finiscono con la vittoria delle riserve, [illegible] questa volta i titolari si imposero 7-1 [illegible] io segnai tre gol. Grazie ai quali fui promosso titolare per Liverpool-Nottingham Forest, partita numero uno del campionato. L'appuntamento [illegible] per le due del pomeriggio [illegible] sabato ad An[illegible] Road e per festeggiare degnamente l'avvenimento feci arrivare papà e Jean a Liverpool. Assieme ci recammo allo stadio solo che alle due [illegible] quarto [illegible] ancora per la strada: [illegible] gente [illegible] bloccato il traffico e quando chiesi ad [illegible] vigile [illegible] aiutarmi perché dovevo giocare lui [illegible] domandò: "Per il Nottingham?". "No per [illegible] Liverpool" risposi. [illegible] come Dio volle arrivai al campo cinque minuti prima del calcio d'inizio. Shankly [illegible] i miei compagni di squadra sembravano leoni in gabbia: "Ti aspettavamo per l'intervallo!" mi accolsero. Io mogio mogio mi avvicinai alla panca dello spogliatoio, mi vestii in fretta e furia ed entrai in campo [illegible] gli altri. Bisogna sapere che la prima partita di campionato ad Anfield Road segue [illegible] cerimoniale particolarissimo: dopo il saluto, infatti, i giocatori del Liverpool si rivolgono al pubblico per salutarlo e quando [illegible] mi voltai verso il "Kop" sentii che tutti scandivano il mio nome. E quando il capo di quei tifosi [illegible] abbracciò, capii di avercela finalmente fatta. Ero diventato l'idolo [illegible] Liverpool, co[illegible] [illegible] fossi uno dei Beatles. Avevo le gambe molli per l'emozione [illegible] mi feci forza: e dopo tredici minuti segnai il mio primo gol in campionato su suggerimento di Peter Thompson. Su quel pallone — ricordo — scaricai tutta la mia forza ma, sbucciandolo, ne uscì un tiretto tanto beffardo quanto imprendibile per i nostri avversari. Il resto della partita lo vissi co[illegible] in sogno: il Liverpool segnò altre due volte e nel cor[illegible] dei novanta minuti diedi fondo al mio repertorio di dribbling e di finte».

Nazionale Under 23

«La mia prima stagione a Liverpool fu meravigliosa: in agosto, il News of the World mi aveva eletto "miglior marcatore [illegible] mese"; in novembre avevo ricevuto [illegible] qualifica di "ragazzo miracolo" dal Sun [illegible] in febbraio Alf Ramsey mi convocò per la nazionale under 23. A fine campionato, poi, fui eletto "calciatore dell'anno" da un referendum organizzato dalla rete tv Granada nella zona [illegible] Liverpool, "miglior giovane" dalla Federazione e "superstar" dal Daily Express. [illegible] Liverpool, da parte sua, finì terzo ad una lunghezza dal Derby che vinse il titolo a pari punti col Leeds, secondo per quotazione gol. Il merito maggiore della mia esplosione andava a [illegible] Shankly che si dimostrò l'allenatore [illegible] cui avevo bisogno per riuscire. Un giorno mi disse: "Di qui [illegible] poco sarai [illegible] migliore [illegible] tutti" e per dar maggior forza alla sua dichiarazione aggiunse: "Se ti dicessi che sei più forte di Law avresti ragione a [illegible] credermi. Io dico solo che diventerai uno dei migliori giocatori inglesi"».

«Non è che tutto filasse al meglio tra [illegible] e i miei compagni: un giorno, anzi, venni alle mano con Tommy Smith e [illegible] non mi avessero tenuto... Smith mi avrebbe distrutto: tra lui e me, infatti, c'erano molti centimetri e chili a tutto suo vantaggio. In seguito, io [illegible] Tommy diventammo amiconi: lui [illegible] il capitano e io l'ultimo arrivato: più che logico, quindi, che facessimo coppia fissa. Un altro che ho sempre ammirato [illegible] Emlyn Hughes, ossia [illegible] capitano che prese il posto di Smith. Nel corso [illegible] primo campionato al Liverpool, mi capitò una delle cose più belle della [illegible] vita: [illegible] squadra che aveva vinto i Mondiali del '66 venne in città per un incontro di beneficenza. Siccome non erano in undici, mi chiesero [illegible] giocare con loro, cosa che feci con enorme piacere: per la prima volta nella vita, quindi, mi trovavo a giocare [illegible] Anfield Road ma dalla parte... sbagliata. [illegible] ogni volta che toccavo la palla erano fischi [illegible] assordare!

«A fine partita, Bobby Moore mi si avvicinò e mi disse di pensare soprattutto a giocare e di [illegible] impegnarmi più di tanto con attività pubblicitarie. "Te lo dico da amico — aggiunse — e da uno che [illegible] ne intende per aver pagato [illegible] persona i molti errori commessi". [illegible] ancor oggi lo ringrazio per quelle parole».

Per gentile concessione del Guerin Sportivo

Contro l'Ascoli e il Catanzaro per risalire la china

Toro e Juve cominciano la scalata?

Il sindaco Diego Novelli insignito ieri sera dai tifosi del «Gran cordon granata»

Il sindaco di Torino, Diego Novelli, è stato insignito ieri sera dai tifosi [illegible] Torino Club del «Gran cordon granata», un riconoscimento che intende premiare ogni anno coloro che hanno dimostrato un particolare attaccamento ai colori del Toro. Tra gli altri, [illegible] stato premiato Gilo Panza, il giornalista che ha seguito con passione per tanti anni le vicende della squadra granata. Rispondendo a Corrado Calsolaro, presidente del Torino Club, il sindaco Novelli ha commentato sorridendo le varie tappe della sua «fede» granata, sin dai tempi in cui giocava tra i pulcini del Torino. *«Io non appartengo a quella categoria di tifosi del Torino che vorrebbero sempre veder la Juventus perdere* — ha detto [illegible] sindaco — *ma è chiaro che aspetto con ansia le notizie dei successi della mia squadra. Quello che fanno i bianconeri non mi interessa se non nel caso che incontrino il Torino»*. Diego Novelli, che non ha mai [illegible] mistero [illegible] suo attaccamento al Torino, ha poi lasciato gli amici perché impegnato in una importante riunione nella quale ha smesso i panni del tifoso per riassumere quelli di primo cittadino della nostra città.

Alla festa non [illegible] presenti giocatori ed allenatore, che si preparano alla partita di Ascoli dopo la vittoria di Roma. Un [illegible] che ha riportato fiducia nell'ambiente, dopo le vicissitudini degli ultimi tempi. Il distacco dall'Inter è ormai praticamente incolmabile, ma i granata intendono offrire qualche soddisfazione ai loro tifosi, soprattutto per quanto riguarda la Coppa Italia. Domenica, comunque, il Torino dovrebbe recuperare Zaccarelli, una delle sue pedine più importanti. [illegible] giocherà lui; potrebbe [illegible] escluso Sciosa, [illegible] dopo la sua bella prova all'Olimpico. Radice commenta: *«Sciosa merita [illegible] essere confermato, deve poter dimostrare quali [illegible] sue notevoli qualità»*. Un Torino, insomma, che è ancora in alto mare.

b. br.

Diego Novelli [illegible] il «cordon granata» (Foto F. Rossi)

Marocchino: «Non mi aspettavo soltanto rose, ma quante spine fino [illegible] oggi!»

Juventus che fatica, Juventus che sospira: i suoi primi capitomboli furono annunciati [illegible] giornali con titoli stupiti, poi indignati, [illegible] oggi le sofferenze della Vecchia Signora [illegible] fanno quasi più notizia. Ed è un bene per la squadra che deve [illegible] modo [illegible] tempo [illegible] riaversi.

Nel frattempo ci si abitua [illegible] vederla arrancare. Ci si abitua e ci si consola pensando che il peggio sia passato. Così almeno è tentato di azzardare [illegible] tifoso ottimista: La speranza è condivisa dai maggiori interessati, i giocatori. Prendiamone uno dei più giovani, Domenico Marocchino, che vede bianconero sin dall'infanzia.

«Al limite non mi sembra neppure vero che ci si ritrovi in questa situazione [illegible] risultati [illegible] [illegible] classifica, però non c'è [illegible] drammatizzare: ci basterebbero due punti in più per [illegible] in terza posizione a fianco del Torino».

In questi anni di scudetti [illegible] raffica, Domenico viaggiava per la provincia sognando il ritorno in maglia bianconera, un ritorno coronato naturalmente da nuovi successi per la squadra. Invece niente di tutto questo [illegible] Marocchino, che non ha [illegible] vinto nulla [illegible] importante, può ritenersi a ragione tra i più delusi. «A dir la verità ero preparato ad un livellamento del campionato. Se n'erano chiaramente notati i sintomi nella trascorsa stagione, quindi non mi aspettavo solo [illegible] senza spine, ma nello stesso tempo non avrei supposto che le spine sarebbero state così tante».

«Non è facile per nessuno scendere in campo [illegible] domenica sapendo di essere nel mirino delle critiche: la partita diventa [illegible] corsa ad ostacoli con molte barriere psicologiche disseminate sulla via della porta avversaria. Non è facile per un Bettega, perché, [illegible] maggior ragione, dovrebbe esserlo per un giovane quasi debuttante?».

«Non penso [illegible] [illegible] sofferto come altri — *puntualizza Domenico* — però il fatto che io sia un estroverso non mi risparmia le tensioni prima della partita. Sono sempre abbastanza nervoso nelle [illegible] della vigilia. Naturalmente cerco di reagire [illegible] critiche. Di questi tempi, [illegible] dar retta [illegible] tutto quello che è stato detto e scritto sul conto nostro, si perderebbe la bussola. In fondo l'anno scorso a Bergamo, bene o male che si giocasse, di noi si occupava [illegible] soltanto il giornale locale. Allora, per [illegible] sentirci troppo condizionati, ragioniamo assieme: a tavola, tra noi giovani giocatori, o negli spogliatoi durante la settimana, con l'allenatore. Penso che sia importante chiarirsi sempre le idee in queste situazioni».

C'è un malessere particolare della squadra, [illegible] inquadrare in quello più generale del campionato. «L'effetto più evidente è la classifica molto corta — *ragiona Marocchino* —. Questo torneo di serie A mi ricorda quello giocato in serie [illegible] dove bastava perdere [illegible] vincere due partite consecutive per ritrovarsi in alto [illegible] in fondo. Quindi stiamo in buona compagnia. Noi della Juventus accusiamo difficoltà di gioco e nello stesso tempo possiamo recriminare per qualche gol [illegible] o subito fortuitamente, ma non bisogna esagerare con la parola sfortuna. Forse, [illegible] non avessimo perso le partite di San Siro con Inter e Milan, non ci saremmo allontanati dalla zona scudetto e non avremmo smarrito la determinazione per insistere».

Marocchino ha conosciuto qualche pausa di rendimento dopo le prime promettenti prove: «Accade a chiunque di attraversare un periodo di offuscamento — *ammette l'interessato* —, e a Firenze mi rendo conto di aver giocato davvero male, però già la domenica dopo [illegible] Bologna ho [illegible] sino all'ultimo minuto».

Arriva il Catanzaro a promettere difesa [illegible] oltranza, incoraggiato [illegible] successo sul Perugia. La nuova Juventus attende l'avversario con rispettosa apprensione. «La partita [illegible] importante per noi — *conclude il giovane bianconero* —. Rinuncerei volentieri anche al sogno di segnare, purché si vinca, magari pure con un gol di Zoff».

Alberto Gaino

Serie D girone A, l'Aosta è tagliata fuori

Soltanto l'Omegna (seconda) potrebbe insidiare la Torretta

Con la Torretta campione d'inverno il torneo di serie D (girone A) affronta domenica la prima giornata di ritorno. Nelle diciassette partite finora disputate la squadra astigiana allenata da Natti[illegible] ha espresso un rendimento di rilievo: dodici vittorie, tre pareggi e due sole sconfitte, con [illegible] media inglese a quota più due.

Soltanto l'Omegna, partita col ruolo della grande favorita, ha in qualche modo tenuto il passo dei lanciatissimi astigiani, arrivando al giro di boa in seconda posizione [illegible] tre punti dalla capolista.

La lotta per la promozione in C2 [illegible] questo punto sembra circoscritta fra queste due squadre, perché alle loro spalle si registra un vuoto che, salvo sorprese, appare incolmabile per le immediate inseguitrici.

Pontedecimo [illegible] Vogherese, infatti, hanno accusato clamorose battute di arresto nel finale del girone di andata e ben difficilmente potranno riportarsi in [illegible]. Anche l'Aosta, dopo un soddisfacente inizio di campionato in cui si [illegible] anche portata al comando della classifica, ha segnato il passo uscendo di scena.

I rossoneri, comunque, dopo tre sconfitte consecutive, finalmente si [illegible] svegliati, imponendosi nel recupero giocato mercoledì scorso al Puchoz per [illegible] a 0 sulla Sestrese. Mazzeo, da parecchio tempo [illegible] digiuno di gol, ha realizzato una doppietta che fa ben sperare per il suo futuro [illegible] per i prossimi impegni dell'Aosta.

Per quanto riguarda invece la [illegible] «calda» della retrocessione la situazione si presenta più incerta. In un breve spazio [illegible] cinque punti troviamo ben otto squadre e considerando [illegible] fatto che le retrocesse saranno quattro [illegible] prevedibile fin d'ora una accanita lotta per non scendere fra i dilettanti.

Più delle altre, ad occupare lo sgradito ruolo di [illegible]rentole, troviamo due società dal passato illustre: Pro Vercelli e Novese. In questo caso [illegible] evidente il triste declino accusato col passare degli anni dai club della provincia, che dopo aver contribuito alla diffusione del calcio in Italia non [illegible] più stati in grado di sostenere la concorrenza giuntagli dalle società delle grandi città.

Franzi Bertolazzo

Bocce al «Cesare Colombo»

Domenica la finale Trofeo Fenocchio

Domenica, al bocciodromo della «Cesare Colombo» (via Sansovino), [illegible] [illegible] [illegible] 10° [illegible] del «Trofeo Delcrè Fenocchio»: a contendersi l'ambito premio sono [illegible] in gara otto squadre che hanno superato [illegible] qualificazioni giocatesi [illegible] [illegible] e [illegible] gennaio scorsi. Sono in programma [illegible] [illegible] [illegible] partite, ad eliminazione diretta, [illegible] [illegible] delle 3 ore [illegible] gioco: [illegible] 9 i «quarti di finale»; [illegible] [illegible] [illegible] semifinali, cui farà seguito [illegible] finalissima.

Fare [illegible] pronostico [illegible] quanto [illegible] arduo, perché le otto squadre [illegible] presentano [illegible] [illegible] buone chances: una qualche preferenza va, forse, alla «Esco-Giorgio Novara» (Riscaldino-Gariglianο) che ha vinto la scorsa [illegible] e [illegible] padroni [illegible] [illegible] della «Colombo» (Granaglia-Tonietta) ma [illegible] loro strada troveran[illegible] squadre molto agguerrite [illegible] decise ad andare avanti.

Oltre alle [illegible] succitate squadre, [illegible] [illegible] la Elettrodomestici Krups (Andreoli-Bragaglia), la Lancia-Caudera (Cavassa-Vay), la Oreficeria Dellapiana (Lucente-Negro), la Carrozzeria Colò (Bussi-Cattaneo), la Eredi Rittà (Baldo-Soini) e la Dolciumi Stocchetti (Aghem-Dallolmo).

g. tol.

Domani 257 equipaggi cominciano l'avventura del «Montecarlo»

Neve e ghiaccio, parte il Rally

Ad una settimana di distanza dall'avvio del campionato di formula uno, scatta domani un'altra avventura motoristica, meno ricca e forse meno blasonata ma non per questo meno avvincente: il «mondiale» dei rallies, il primo dei quali è il «Montecarlo». Il primo, il più famoso e, quest'anno almeno, tra i più impegnativi per le condizioni climatiche che i concorrenti troveranno sul loro cammino. Condizioni che significano neve in abbondanza, ghiaccio in buona misura e, di conseguenza, difficoltà nelle scelte delle gomme e dei chiodi.

Parlare del Montecarlo è un po' evocare i tempi eroici dell'automobilismo. La prima gara, su un percorso ovviamente diverso da quello di oggi, si disputò nel 1911 e fu vinta dalla Turcat Mery di un certo signor Rougier. La Turcat denunciava una cilindrata di oltre quattromila centimetri, cinque volte di più della Saab con la quale Carlsson si aggiudicò ben due volte ('62 e '63) il primo posto.

La Fiat, che pure ha fatto il bis nel campionato mondiale del '77 e del '78, non ha mai vinto il Montecarlo (se non con macchine che appartengono al Gruppo, cioè con le Lancia Stratos). Scorrendo l'albo d'oro della corsa troviamo tuttavia una vettura autenticamente Fiat: la «509» di Jacques Bignan che, partito da Bucarest con quattro passeggeri a bordo, si presentò per primo nel Principato dopo aver percorso 3030 chilometri in 85 ore e 46', alla media di 35,328 chilometri orari.

Di quei tempi, che conservano immutato il loro fascino, è rimasto ben poco, e quel poco gli organizzatori del «Monte» lo stanno modificando. E' successo ad esempio con le marce di avvicinamento che, a forza di insistere, sono state ridotte da duemila a mille chilometri, a danno forse della selettività ma a indubbio vantaggio dell'agilità della gara stessa.

I risultati di queste innovazioni non si sono fatti attendere. Al 48° Rally di Montecarlo sono iscritti 257 equipaggi con sette Case che vi partecipano a livello ufficiale (compresa la Ford, che ha chiuso con i rallies ma che continua a far correre le bianche berlinette campioni del mondo nel '79...). C'è la crema dell'automobilismo e, di conseguenza, c'è il fior fiore dei piloti. I nomi? Eccone alcuni, tra i più famosi: Darniche (Stratos), Mikkola (Porsche), Kullang (Opel), Vatanen (Ford Escort), Therier (Volkswagen Golf), Makinen (Bmw), Frequelin (Talbot Lotus), Dawson (Datsun), Bohne (Mercedes). E tutto lo schieramento Fiat, che non parla di vittoria soltanto per scaramanzia. Waldegaard ritorna su una macchina torinese (con l'aggiunta «Svenka») deciso a restituire a Darniche la «beffa» dell'anno scorso, quando lo svedese si vide rosicchiare dal francese, nell'ultima notte, un vantaggio di oltre sette minuti. Alen, Andruet, Rohrl, la Mouton e Bettega con la Ritmo completano lo squadrone: che sia la volta buona?

«*Potrebbe anche esserlo* — risponde Daniele Audetto, responsabile del team torinese —. *Tuttavia sarà un'impresa difficilissima, vista la qualità della concorrenza. Sulla carta Ford, Porsche e Stratos hanno più possibilità della 131 ma noi pensiamo di aver risolto tutti quei problemi che avevano parzialmente compromesso la passata stagione. I differenziali, alcune parti elettriche e soprattutto le gomme sono stati sottoposti a collaudi molto severi ed i risultati sono stati ottimi*».

Le gomme, un «accessorio» che incide al cinquanta per cento nella vittoria ad un rally di Montecarlo. La Pirelli, dopo aver incontrato non poche difficoltà, ne ha messo a punto un tipo che — assicurano i tecnici — è veloce sull'asfalto così come sulla neve e sul ghiaccio. La corsa che sta per iniziare sarà un test molto probante nella prospettiva di una produzione destinata all'utenza normale di un pneumatico tanto versatile.

E' indubbiamente questo l'aspetto più significativo dei rallies, al di là del loro contenuto sportivo: il trasferimento di ricerche e tecnologie avanzate sulle macchine di grande serie, un «servizio» che torna a tutto vantaggio dei comuni automobilisti.

Eugenio Ferraris

Bernard Darniche, vincitore del «Montecarlo» 1979, con il suo navigatore Mahè

Alen e Waldegaard domenica mattina passano per Torino

Il percorso di avvicinamento a Montecarlo prende avvio domani alle 13,53 dallo stadio dei Marmi di Roma. Due, tra gli altri, gli equipaggi Fiat che hanno scelto la capitale per iniziare la marcia verso il Principato: Alen e Kiwimaki (Abarth 131) e Bettega - Mannucci (Ritmo).

Da Roma gli equipaggi raggiungeranno Rieti e Perugia, sedi di controlli di passaggio, e poi proseguiranno per Arezzo, dove l'arrivo è previsto per le ore 19,18. Da Arezzo raggiungeranno Firenze (controllo di passaggio), Parma (alle ore 0,36 di domenica), Brescia (alle ore 3,39) e Torino (alle ore 8,12 presso la sede dell'Iveco in corso Francia). Tre ore più tardi la carovana italiana del Montecarlo raggiungerà Serre Chevalier, in Francia, transitando per Rivoli, Susa ed il Monginevro.

Röhrl-Geistdorfer, con la Fiat 131 Abarth ufficiale (n. 10) e Waldegaard - Thorszelius, con la Fiat 131 (n. 7) iscritta al Montecarlo dalla Svenka Fiat, hanno invece scelto come sede di partenza del percorso di avvicinamento Francoforte (via alle ore 10,20 di domani). Röhrl e Waldegaard entreranno in Italia attraverso il valico del Brennero e saranno a Trento alle ore 0,38 di domenica. Dopo il controllo di Gardone, gli equipaggi provenienti da Francoforte si aggregheranno a quelli partiti da Roma ed insieme, attraverso Brescia (arrivo ore 3,05) e Torino (arrivo ore 7,38) raggiungeranno Serre Chevalier.

Due equipaggi della Fiat France, Mouton - Arril (n. 12) ed Andruet - Biche (n. 9), entrambi con la Fiat 131 Abarth, ed un equipaggio della Lancia Chardonnet, Darniche - Mahé (n. 1) con la Stratos, prenderanno infine il via da Parigi domani mattina e attraverso Nanterre, Reims, Chambery e Gap si porteranno a Serre Chevalier, da dove scatterà il «vero» Rally di Montecarlo e dove giungeranno anche gli altri equipaggi da Roma, Francoforte, Amsterdam, Losanna, Londra, Montecarlo, Saragozza

Fioretto domani e domenica a Verona

Ai campionati di scherma i torinesi sono outsiders

Verona ospita domani e domenica nella palestra Bentegodi l'ultima prova dei campionati nazionali assoluti a squadre, dedicata al fioretto, l'arma più in auge in prospettiva olimpica, nella quale dovrebbe divampare la lotta tra parecchie delle ventidue formazioni iscritte di tre componenti ciascuna (una riserva).

Tre esse figura in un livello intermedio il Club Scherma di Torino, capofila Luca Morelli affiancato dai giovani Massimo Boano e Marco Molinario (oltre a Marco Mazzoli), che hanno già ben risposto alle speranze nate al loro precoce esordio.

Le loro consocie Milvia Cornacchia, Dianella Gobbato e Giulia Mazzoni non hanno sfigurato a Napoli conquistando il sesto posto su diciotto terzetti in gara, nel torneo vinto dalle fiorettiste romane, tra cui Carola Cicconetti, accanto all'iridata juniores Sparaciari, che ha festeggiato il suo atteso rientro.

Più difficile farsi largo a Verona per accedere almeno ai quarti di finale ad eliminazione diretta (8 qualificate), dai quali dovranno emergere le 4 candidate allo scudetto tricolore e alla rappresentanza italiana in Coppa Europa. Anche se priva dell'olimpionico Dal Zotto, e di Numa, Mestre tiene banco, grazie ai cugini Borella, Galvan, Nosari, assieme alla terna bresciana Cervi, Filosi, Calatroni e al Fides di Livorno con gli azzurri Carlino Montano e Scuri.

Nel duello al vertice potrebbero inserirsi gli azzurri milanesi della spada con i colori del «Giardino» già vincenti a Torino, John Pezza, Bellone, Mazzoni e gli avieri romani, i fratelli Corti e Costanzo, ma il campo delle terne «outsiders» può ampliarsi

Carlo Filogamo

Coppa del Re azzurri o.k.

MILANO — Contro i pronostici della vigilia la squadra italiana ha battuto la Spagna nella Coppa del Re; l'incontro si è svolto presso il T.C. Milano. Il risultato è ormai definitivo dopo i due singolari. Parrini ha battuto Vasquez, malgrado il sinistro potentissimo dello spagnolo. Quando la situazione pareva ormai compromessa, sul 3-6, 3-5 è venuta fuori la grinta del fiorentino. Sofferitissimo anche il successo di Rivaroli.

ITALIA-SPAGNA 2-0 — Parrini b. Vasquez 3-6, 7-6 (tie break 7-2), 6-2; Rivaroli b. Vizcaino 6-1, 7-6 (tie-break 13-11).

• CICLISMO — Roger De Vlaeminck parteciperà al Giro d'Italia (è quasi certa anche la presenza di Hinault).

Un weekend in pedana anche per i quindicenni

Domani pomeriggio (ore 14,30) presso il Club scherma di Torino con il torneo di fioretto femminile e domenica (ore 9) nella Sala d'armi della Pro Vercelli con la spada si chiude il ciclo dei campionati piemontesi della categoria «allievi» di 14-15 anni.

Lo scorso week-end ha fatto registrare, secondo pronostico, il duplice successo dei padroni di casa torinesi nelle prime due tornate. Nello sparuto quintetto di sciabolatori figurava quale unico ospite Cecchetti della Pro Novara, il quale ha però dato filo da torcere, cedendo soltanto nell'accanito spareggio, alla coppia dei favoriti locali Porro e Bargone.

Il quindicenne Bargone si è preso un'immediata rivincita nel più affollato torneo di fioretto (32 concorrenti), vittorioso in finale senza sconfitte, incalzato dal compagno di squadra Rossi, dai vercellesi Uga e Zenga e dall'eporediese Bertollo. Ora le fiorettiste Cortese, Dell'Acqua, Lavarini, Bramardi, Mastrangelo, Petrera, Rossi cercheranno di imitare i colleghi, mentre sarà più arduo per Cullati, Geuna, Lanza, Ravazzani, Valazza fare altrettanto in casa dei forti vercellesi, con gli spadisti di Ivrea, Casale, Novara, Chivasso e del Michelin pronti a fare da terzi incomodi.

c. f.

I fatti della politica

— *Le Olimpiadi di Mosca*

Disegno di Marantonio da il Giornale Nuovo

Riforma editoria

● Un mese di lavoro per approvare appena qualche emendamento: ecco il risultato del dibattito alla Camera sulla riforma dell'editoria che ieri è stato nuovamente interrotto e rinviato a martedì prossimo — osserva *il Messaggero* —. Il che vuol dire che si profila un altro lungo slittamento, dato che per il giorno dopo — mercoledì — sono già in calendario i provvedimenti antiterrorismo. Martedì mattina, comunque, ci sarà una riunione del comitato ristretto (i nove deputati che hanno elaborato la proposta di legge) per studiare il modo di snellire la procedura per arrivare finalmente all'approvazione. Ieri si è discusso praticamente senza interruzione (con una sospensione di un'ora) ma con scarsissimi risultati.

● Due iniziative importanti maturate nelle ultime ore, potrebbero contribuire — scrive *La Stampa* — a sbloccare l'ostruzionismo che paralizza Montecitorio. Per impedire l'affossamento della riforma dell'editoria e scongiurare il rischio che il decreto antiterrorismo non venga approvato e convertito in legge entro il 14 febbraio, il presidente della Federazione editori Giovanni Giovannini e il gruppo comunista della Camera si sono tempestivamente mossi. Il primo ha chiesto e ottenuto di incontrare nel pomeriggio di oggi i presidenti della Repubblica e del Consiglio, A Pertini e a Cossiga. Giovannini sottolineerà l'urgenza di varare il provvedimento per risollevare un settore, quello delle aziende editrici, la cui crisi è sempre più grave. Altrettanto significativa è la mossa del pci. I comunisti sono disposti, come faranno capire stamane in una conferenza stampa, ad accordare al governo una «fiducia tecnica e motivata» per facilitare l'approvazione, con decreti legge, della «proposta Aniasi» e soprattutto del pacchetto di misure antiterrorismo. La discussione della legge sull'editoria continua intanto ad essere paralizzata dall'ostruzionismo radicale.

Comitato centrale psi

● Il dibattito al comitato centrale è sospeso, ed è riunita la commissione politica alla quale è affidato l'incarico di redigere un documento conclusivo dove si cerchi una sintesi delle posizioni emerse — riferisce *l'Avanti!* —. La commissione è composta da Craxi, Signorile, Manca, Martelli, Capria, Lagorio, Balzamo, Cicchitto, De Michelis, Landolfi, Querci, Coen e Benzoni. Quando la commissione avrà concluso il suo lavoro, il c.c. riprenderà e il segretario del partito Bettino Craxi replicherà agli interventi svolti in questi giorni.

● Gli occhi, come è naturale — rileva *Il Giorno* — sono puntati sul comitato centrale socialista: dalle decisioni che saranno prese può dipendere l'avvenire sia del governo che, in prospettiva, della stessa legislatura. E con tutto il rispetto possibile stamane il quotidiano della dc rivolge un appello al psi affinché non prenda iniziative precipitose, mettendo anzitutto in crisi il ministero in carica. «Con realismo — scrive *il Popolo* — torniamo a sottolineare la funzione e l'opera del governo Cossiga. Chi vuol seguire i pericolosi consigli della precipitazione deve farlo con tutta evidenza perché la gente sappia a chi possono essere dovuti sbocchi non desiderabili della situazione». Un'ultima battuta dell'editoriale è riservata al segretario socialdemocratico. Longo, con il rinnovato impegno democristiano a non accedere mai alla prospettiva del compromesso storico e l'invito al psdi affinché sciolga anche negli enti locali le alleanze che qua e là ha stretto con il pci. Ma è una battuta che non vale solo per il diretto destinatario.

Disegno di Fremura da Il Resto del Carlino

Congresso psdi

● Prima giornata di dibattito, ieri, al 18° congresso socialdemocratico che si sta svolgendo a Roma. L'intervento di maggior rilievo è stato quello di Pierluigi Romita, ex segretario del partito e attuale leader della minoranza socialdemocratica — riporta *il Popolo* —. Romita ha contestato la relazione di Longo, ha chiesto la costruzione di un'area socialista che sappia essere alternativa alla dc. Per Romita occorre inoltre riprendere la strada della solidarietà nazionale. Dietro la facciata dei lavori, polemiche riguardano l'esatta percentuale dei voti della minoranza e l'ipotesi dell'elezione diretta del segretario da parte del congresso.

● Dopo le sciabolate di Pietro Longo, che hanno ridisegnato il profilo di una socialdemocrazia da guerra fredda, ieri è toccato al suo predecessore e antagonista, Pierluigi Romita, il difficile compito di ritagliare a colpi di fioretto uno spazio per la sua esigua minoranza di sinistra, valutabile intorno al 15 per cento dei delegati a questo 18° congresso del psdi — afferma *la Repubblica* —. L'ha fatto senza clamori, con l'aria tranquillizzante, cortese e vagamente moralistica del gentiluomo piemontese, prodigo di elogi verso il suo successore («non ho difficoltà a riconoscere che il compagno Longo sa fare il segretario molto meglio di me», ha detto Romita a un certo punto, e il leader lo ha ricambiato allargando le braccia come a dire «sei troppo gentile»).

● Il pentapartito? E' irrealizzabile — scrive *Avvenire* —. Il governo Cossiga? Ha già esaurito il suo compito. Pierluigi Romita, leader della sparuta frangia che nel psdi si oppone alla linea di Pietro Longo, così risponde alla proposta avanzata l'altro ieri dal segretario del partito. Dal momento che la maggioranza a cinque è impossibile e che l'attuale governo ha fatto il suo tempo, tanto vale, dice Romita, tentare di tornare alla politica di solidarietà nazionale.

Misure antiterrorismo

● Il governo, e in linea di massima tutti gli altri gruppi parlamentari — afferma *Avvenire* — sono ben decisi a controbattere l'ostruzionismo radicale e del pdup sui provvedimenti antiterrorismo presentati dal Consiglio dei ministri lo scorso 15 dicembre e approvati dal Senato, con alcune modifiche, l'11 gennaio scorso. Ai cinquemila emendamenti preparati per il decreto legge, infatti, si risponderà con la richiesta di un voto di «fiducia tecnica» (e cioè non un voto politico sul governo, ma riguardante solo i provvedimenti antiterrorismo) sulla conversione in legge del decreto stesso. Con questo sistema si eliminano tutte le dichiarazioni di voto sui singoli cinquemila emendamenti, bloccando la strategia già attuata in questi giorni dai radicali sulla riforma dell'editoria. Resterà ai radicali la sola possibilità di illustrare gli emendamenti per i quali, per regolamento, non ci sono limiti di tempo.

Le lettere dei lettori

Fatture al ristorante

In «Lettere ai lettori» di oggi, il signor Cesare Battaglini dice bene, a mio avviso, quando critica la trovata di legge relativa all'obbligatorietà della fattura in alberghi e ristoranti, almeno così come è stata concepita.

Non ho neppure io, come il sig. Battaglini, la gestione di un esercizio del genere. Ma come cliente quotidiano di un piccolo self-service a conduzione famigliare, dove consumo un rapido pasto nell'intervallo del lavoro, ho già sentito che il gestore del locale non solo si lamenta, ma è davvero preoccupato per come potranno andare a finire le cose, se si vorrà mettere in pratica la legge con scrupolo.

Chiedo e mi chiedo solo una cosa, una curiosità: dato che al Senato ed alla Camera sono in esercizio due «self-services» per i senatori e i deputati (coloro cioè che hanno varato la legge), è da ritenere che anche i gestori di tali esercizi — e ovviamente anche i loro clienti parlamentari — saranno ligi alla legge e faranno, ogni volta e per ciascun parlamentare, la prescritta fattura. Così i lavori parlamentari subiranno magari un ulteriore rallentamento causato dalla fatturazione dei pasti, a meno che gli «eletti» preferiscano portarsi un panino da casa, o chiedere suggerimenti all'on. Pannella che non dovrebbe essere assiduo frequentatore delle mense citate. Oppure, al Senato e alla Camera la fatturazione pasti sarà regolata diversamente?

Antonio Illedama, Torino

Questi formaggini

Alcuni organi di stampa hanno pubblicato opinioni e giudizi su alcuni prodotti alimentari tratti dal volume «Guida ai segreti dell'alimentazione» edito dalla Federazione dei lavoratori delle industrie alimentari della Cisl.

Si parla tra gli altri di «sottilette» mentre emerge chiaramente dal contesto dell'articolo che ci si vuole riferire all'intera classe di prodotto «formaggi a fette».

La parola «sottilette» infatti non può essere utilizzata per individuare genericamente una classe di prodotto in quanto si tratta di un marchio registrato, riferito a un prodotto specifico della Kraft Gmbh e fabbricato nella Repubblica federale tedesca. Questa puntualizzazione si rende necessaria per prevenire l'uso scorretto di tale marchio.

dr. Piero Grua
della «J. Walter Thompson Italia spa»

Originalità dei russi

Casualmente, mi è capitato tra le mani il n. 51 (dicembre 1979) del periodico russo «Novoe Vremia» (Tempi Nuovi) dove, alla meglio, ho letto il testo di un telegramma singolare. Il telegramma, cioè, col quale nello scorso dicembre il «duo» Breznev e Cossighin esprimevano calorose felicitazioni, in occasione del primo anniversario della rivoluzione comunista nell'Afghanistan, al «compagno» Fedolin Amin (presidente afghanistano) fucilato pochi giorni dopo per opera del «compagno» Karmal, più «compagno» rivoluzionario del «compagno» defunto Fedolin Amin. E cioè, non appena Karmal si impossessò del potere capeggiando la «controprova» della rivoluzione comunista afghana verosimilmente imposta dai governanti sovietici e, in effetti, sfacciatamente combattuta dalle forze armate dell'esercito russo che hanno invaso bellicosamente quel territorio. Alla barba della pace e della distensione.

Quel telegramma, a mio parere, è la prova palmare della grande umanità dei sovietici i quali, prima che venga eseguita una fucilazione preordinata, e già nota in anticipo, non tralasciano il pensiero gentile di felicitarsi col morituro che, dopo qualche anno dalla morte, potrebbe correre l'alea di essere riabilitato... spiritualmente. Così, come è accaduto per parecchi russi che sono state vittime delle purghe di Stalin o di altri «padroni del vapore». Originalità dei «compagni» sovietici.

Comunque sia, Fedolin Amin riposa in pace, mentre Karmal è in guerra manovrata dai soldati sovietici. E, perciò, non sa come andrà a finire e, soprattutto, come finiranno i suoi giorni sulla vita terrena.

dott. Piero Lava, Savona

La migliore è italiana

In una rubrica salottiera della tv uno scrittore ha assicurato il pubblico che le trasmissioni della tv italiana sono di gran lunga le migliori nel mondo. Ora mi rendo conto, se è così, perché il mondo va a rotoli.

Giovanni Fino - Asti

Statali incapaci

Per amore della verità devo far rilevare che un minimo di dovere professionale avrebbe imposto all'anonimo estensore della notizia «Gli statali incapaci si potranno licenziare» di accertare che la norma inserita nella legge citata non è altro che la ripetizione dell'art. 10 del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, che è il T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Tale norma prevede, appunto, la risoluzione del rapporto d'impiego nel caso di ripetizione sfavorevole del secondo periodo di prova di sei mesi.

Non è quindi affatto vero che «per la prima volta in una legge dello Stato è impotizzato il licenziamento del dipendente, il quale non superi il periodo di prova», né è altrettanto vero che «si tratta di una novità assoluta nel sistema giuridico italiano», in quanto, come detto, il pubblico dipendente può essere licenziato oltre che per indegnità, anche per incapacità già da circa 30 anni.

Dr. Salvatore Ugliano

C'è un macabro sentore di guerra

Da un po' di tempo si vede e si sente che il grande malato (il mondo) sta tirando gli ultimi.

C'è nell'aria un macabro sentore di guerra, prima impazzisce l'Iran, poi il Medio Oriente e adesso la Russia. Forse, coloro che debbono salvaguardare la pace stanno dormendo o fingono di dormire.

Sembra impossibile che non si rendano conto dell'entità che un conflitto mondiale oggi potrebbe avere. Bombe atomiche, chimica, missili e chi più ne ha più ne metta, con un bel miscuglio degli ordigni sopraelencati si può solo spalancare la porta alla morte.

Perché distruggere così ciò che ci sono voluti milioni di anni per costruire e poi io ho 18 anni, quindi penso di avere il diritto di vivere anche se in una società che non corrisponde ai miei ideali.

Come me altre centinaia di milioni di persone vogliono vivere, e non morire perché quattro pazzi che litigano fanno presto a mandarte in prima linea mentre loro sono al sicuro.

Cerchiamo di fare qualcosa altrimenti penso proprio che non vedremo il 2000.

Per Hitler, Mussolini, Franco, Mirolta sono morti milioni di individui. Quello che io mi chiedo è quanti ne potrebbero morire per Carter, Khomeini, Breznev... Basterà parlare di milioni o si dovrà parlare di miliardi? Spero proprio che rinsaviscano prima che sia troppo tardi.

C. Walter - Torino

Da un settimanale all'altro

da «Il Mondo»

L'operaio? Adesso fa invidia

Agli inizi del secolo — scrive «Il Mondo» — i più riveriti erano i notabili: avvocati, medici, professori. Poi è arrivata la rivoluzione industriale e la palma del prestigio è passata agli imprenditori, ai cumenda, ai self-made men. E adesso? Quali gruppi e quali categorie hanno conquistato i primi posti nella graduatoria della rispettabilità sociale? Com'è cambiata la piramide delle classi nella visione dell'uomo della strada? Quali sono le posizioni più ambite?

Sono queste più o meno le domande che un gruppo di sociologi guidati da Paolo Ammessari, docente di metodologia e tecnica della ricerca sociale all'università di Roma, ha rivolto a un campione di oltre 3500 italiani maschi, fra i 21 e i 64 anni di età.

Agli intervistati è stata sottoposta una lista di categorie professionali: per ognuna di esse si doveva indicare la classe di appartenenza (dirigente, superiore, media, media popolare, popolare e povera). Le risposte più scontate sono quelle relative alle due categorie più elevate (imprenditori e liberi professionisti) e a quella più bassa (operai comuni, manovali, braccianti): collocate in prevalenza fra classe dirigente e benestanti le prime due, fra classe popolare e poveri l'ultima. Le sorprese cominciano con gli operai specializzati: agli occhi della gente, questa élite del lavoro manuale è ormai entrata a pieno titolo nel ceto medio (77,7% delle risposte); solo una minoranza (19,7%) si ostina a relegarli fra gli strati più disagiati della popolazione. «Dal punto di vista del prestigio sociale», osserva Ammassari, «la classe operaia è dunque nettamente spaccata in due tronconi».

Quanto ai contadini, la loro posizione in graduatoria appare legata alla proprietà o meno della terra: i coltivatori proprietari vengono infatti distribuiti per il 27,4% nelle due classi superiori e per un altro 58,2% fra i ceti medi, mentre mezzadri e coloni gravitano più in basso (ben il 46% degli intervistati li colloca nei due primi gradini). I commercianti (24,6% benestanti, 54% classe media) sono più considerati degli artigiani che per il 19,4% delle risposte fanno parte dei ceti più poveri. Evidentemente non è solo il livello di guadagno (molto spesso ugualmente rispettabile) a determinare il prestigio della professione, ma il tipo di lavoro (manuale o no).

Mercato dinamico

TORINO — La settimana termina con un mercato molto attivo e dinamico. La continua ascesa del prezzo dell'oro ha senz'altro influito sull'andamento della prima riunione del nuovo mese borsistico di febbraio. L'attività è stata molto intensa per tutto l'arco della mattinata, con recuperi notevoli soprattutto per gli assicurativi. Le Generali sono apparse molto richieste a prezzi in tensione. Anche Olivetti, Fiat e Montedison recuperano decisamente; in evidenza anche i bancari, attivi i chimici e i finanziari.

Una riunione dunque che fa bene sperare per il futuro del mercato azionario. Anche i valori locali sono stati oggetto di scambi attivi ed hanno registrato recuperi diffusi. Qualche cedimento per contro nel comparto obbligazionario.

FIXING: Fiat ord. 2071, 2050, 2040, 2085; Fiat priv. 1690, 1670, 1685.

in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

La Borsa punta al rialzo. Il nuovo ciclo operativo di febbraio si è iniziato confermando l'orientamento positivo del mercato azionario che giorno per giorno vede sempre più il risparmio avvicinarsi nuovamente verso l'investimento mobiliare visto che l'acquisto di oro ad oltre quota 800 dollari l'oncia rappresenta ormai una avventura. Naturalmente si è verificata oggi una corsa all'acquisto da parte dello scoperto che sembra molto più numeroso di quanto si poteva prevedere.

L'ascesa odierna riguardava ancora un forte incremento dei valori finanziari e la domanda si è intensificata ed allargata su tutti i patrimoniali e titoli industriali, assicurativi e bancari in particolare, seguiti dai titoli del gruppo Pesenti, dai farmaceutici, dalle Olivetti ed Eridania, oggi giunta a quota 5190 a metà seduta dopo essere stata oggetto di intensi scambi.

In vantaggio anche le due Fiat, le Montedison e le Viscosa. La compilazione del listino è stata notevolmente ritardata da un ampio volume di scambi. La seduta si è chiusa in un clima quasi euforico con plusvalenze sensibili, specialmente nei grossi titoli assicurativi. Dopoborsa stabile. Reddito fisso abbastanza equilibrato con fondo però leggermente più calmo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.800; Aedes 3190; Alleanza 17.600; Bastogi 746; B.co Roma 12.500; Beni Imm. or. 548; Beni Imm. pr. 410; Breda 1345; Burgo or. 8275; Burgo pr. 6050; Caffaro 413; Cantoni 8100; Carlo Erba or. 2330; Carlo Erba pr. 1288.

Cascami 6990; Coge 1650; Comit 13.550; Comp. Milano or. 10.530; Comp. Milano pr. 7101; Comp. Toro or. 13.400; Comp. Toro pr. 6501; Cond. Acqua 223,50; Credit 1700; Cucirini 3250; Dalmine 170; E. Marelli 369,50; Eternit 605; Falk or. 3410; Falk pr. 2620.

Finmare 88,50; Finsider 93; Fisac 2025; Fond. Incendio 8490; Fond. Vita 31000; Generalfin 965; Gilardini 4100; Gim 3400; Ginori 111,50; Ifil 4090; Imm. Roma 73; Iniziativa 9650; Interbanca 15.220; Invest 2090; Isvim 5500; Italcable 5340.

Italgas 850; Italia Ass. 18.200; Italsider 240; Lepetit or. 31.300; Lepetit pr. 30.000; Linificio 700; Liquigas 30; Magneti M. 609; Magona 2500; Marzotto 1380; Mediobanca 48.050; Metalli 3760; Mira Lanza 19.530; Mondadori pr. 3915.

Olcese 48,75; Olivetti or. 1750; Olivetti pr. 1677; Pacchetti 79,25; Perlier 1105; Pierrel 918; Rinascente or. 127; Rinascente pr. 79,50; Risanamento 7450; Rumianca 359.

Saffa 6600; Sai 13.240; Sarom 989; Sifa 701; Sip 1150; Sme 1892; Stampati 7350; Standa 1495; Stet 1410; Tecnomasio 484; Trafilerie 745; Un. Manifat. 15.300.

Alcuni prezzi della mattinata: Generali 50500, 50850, 50900; Fiat ord. 2056, 2090, 2100, 2110; Fiat priv. 1670, 1700, 1705; Montedison 185, 186; Viscosa 694, 696; Olivetti priv. 1647, 1677; Toro 13800, 13400, Sai 13200, Ifi priv. 2660, 2700, Rumianca 359.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 180.000, 200.000; sterlina oro nuovo 200.000, 210.000; marengo svizzero 160.000, 190.000; oro fino 20.500, 20.800; argento 1250, 1350.

GENOVA

Mercato azionario generalmente sostenuto, con scambi consistenti.

Centrale 8370; Generali 51.250; Ras 120.950; Meridionali 754; Nai 605; Viscosa ord. 690; Viscosa priv. 420; Finsider 85; Italsider 240; Fiat ord. 2068; Fiat priv. 1688; Sip 1140; Montedison 184.

Dollaro sostenuto in chiusura di Tokyo

TOKYO — Dollaro stabile nei confronti dello yen sul mercato valutario di Tokyo in un'atmosfera relativamente tranquilla. La valuta Usa ha terminato la sessione a 239,45 yen con un rialzo sui 238,675 yen della chiusura di ieri. Durante la giornata però il dollaro, che aveva aperto a 239,50 yen, aveva continuato a salire per arrivare ad un certo momento ad una punta di 239,90 yen.

Le vendite e gli acquisti si sono ben equilibrati: solo verso la fine alcune banche, che in precedenza avevano acquistato troppi dollari, hanno effettuato alcune vendite per quadrare le loro posizioni e questo ha contribuito a far scendere le quotazioni.

● Il tessile-abbigliamento italiano continua ad avere il vento in poppa: a fine 1979 il saldo della bilancia commerciale del settore, secondo le prime stime, ha registrato un attivo di oltre 7000 miliardi di lire, superiore di 1000 miliardi rispetto a quello del 1978.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-1	18-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 60	88 10
» cont.	88 50	88
» 5½ '68	85 10	85 10
» cont.	85	85
» 5½ '69	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '70	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 6% '71	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '72	75 10	75 10
» cont.	75	75
» 9% 75/90	79 10	79 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	—	—
» » '82	87 50	86 70
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	—	—
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 80	78 10
» » '69 II	71 60	71 80
» 7% '73	69	68 20
Enel 74 indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	84	84
Autostrade 6% '69	66	66
» 7% '72	77	77
OO.PP. 6%	59 50	59 60
» 7%	60 90	61 20

Titoli	17-1	18-1
OO.PP I.St. 6% IV	70 80	70 70
» » 7% IV	69 40	69
» Anas 6% '66	58 20	58 20
» » 7% 72 I	59 50	59 50
» Aut. 7% II	60 40	60 40
FF.SS. 6% '67	75	75
» 7% '72 II	69 30	69 30
AFS 7% '70	70 60	70 75
P.S.A. 6% Sp VIII	71 50	71 50
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74	74
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 80	74 85
» XXIX 7%	75 50	75
» XXXIII 7%	75 80	75 80
Imi spec. 6,50% '64	87 30	87 30
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	78	78
Torino Aem 5,50 60	81	81 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Banco Napoli 6%	65 70	65 70
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84	84
Cassa R.P.L. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	97 70	97 70
Olivetti '62 5,50 2ª	95 10	95 10
Calini 5,50% '62	95 90	95 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	89 20	89
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	—	—
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	80 90	80 90
» S. Visc. 7%	88 90	88 90
Liquigas 7½% '70	37	37
Iri Stet 7% 73-88	81 20	81 20

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-1	18-1
ALIMENTARI		
Eridania	4640	5000
Romana Zuccheri	70	—
Florio	433	433
Alivar	5500	6800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	670
Talco & Grafite	36200	36200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1020	1020
N.A.I.	550	550
Torino-Nord	80	81 50
SIP	1150	1150
Italcable	5100	5350
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	198	205
Risanamento	6350	6700
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	545
B.I.I. priv.	380	405
Immobiliare Roma	69	71
Imm. Agr. Vittoria	8950	8950
I.P.I	2000	2015
Isvim	5100	5900
CHIMICI		
Montedison	176 75	184 50
Liquigas	30	30
Liquigas priv.	29	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	6550	6780
Saffa risp.	6300	6450
SAIAG	1365	1365
Schiapparelli	540	545
Paramatti	895	885
Mira Lanza	19100	19700
ANIC	10	10
Rumianca	297	310
Italgas	820	855
Pierrel	864	864
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	14035	15350
Mediobanca	46750	48400
Comit	12200	12900
Banco Roma	11300	12300
Credito It.	1570	1700
La Centrale	7850	8400
S.M.E.	1900	1900
STET	1410	1400
Finsider	87	87
Piemonte Finanz.	2030	2030
Invest	2000	2080
Mittel	980	1070
Bastogi	725	748
IFI priv.	2585	2660
Pirelli & C.	1900	1900
Pirelli Spa	680	700
GIM	2900	3200
Ifil	4000	4000
SAROM	870	970
Assicur. Toro	12500	13700
Assic. Toro pr.	6100	7050
Generali	49500	10900
S.A.I	12350	12350
RAS	116000	121000
Ass. Milano	9150	10700
» » priv.	6700	7300
Latina	810	840
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	300	300
Westinghouse	18000	18000
Nebiolo	—	—
Italsider	238	238
Dalmine	170	170
Olivetti	1750	1750
» priv.	1550	1690
FIAT	1970	1990
» priv.	1625	1660
Terni	—	—
E. Marelli	345	370
Magneti Marelli	605	605
Metall. Ital.	3560	3730
Castagnetti	1100	1080
Gilardini	4020	4020
Graziano	1220	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	7700	8000
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1990	1990
Borgosesia	3550	3550
Borgosesia risp.	2115	2250
Viscosa	648	690
» priv.	390	390
DIVERSI		
Cartiera Italiana	427	415
Burgo ord.	7600	8100
» priv.	5750	5750
Pacchetti	79	79
CIR	8540	9010
Acqua Potabili	655	700
Acqua Roma	215	220
Eternit	595	595
Eternit pref.	530	730
Rinascente	117 50	127
» priv.	78	78
Ciga	2410	2410
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	8100	8100
Silos	2800	2800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
G.I.M. 6% 73/88	100 50	100 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 30	78 30
M. Visc. 7% 73/88	89 40	89 40
M.S. Spirito 7% 73	98 75	98 70
M. Fibre 7% 73/88	74 30	74 30
Metalli 6% 73/88	103	118 50
Liquigas 7,50% 70	—	—
Liquigas 7,50% 71	—	—
Liquigas 7,50% 72	—	—
Liquigas 7% 73/93	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Espansione del Gruppo Eni

■ Il 1979 ha fatto registrare un'espansione pressoché generalizzata delle attività del gruppo Eni e un più sensibile miglioramento dei risultati economici. Basta riferirsi ad alcuni elementi: il fatturato complessivo, ad esempio, secondo le prime stime ammonta a 19.900 miliardi (16 mila miliardi al netto delle imposte indirette), con un incremento di più di 4 mila miliardi rispetto al 1978. L'espansione dei ricavi riflette — pur scontando una lievitazione dovuta al giuoco inflazionistico — la crescita che le società operative hanno realizzato lo scorso anno sia in Italia sia all'estero, specialmente in quei Paesi dove il Gruppo è impegnato nelle attività di ricerca e produzione petrolifera.

Scherzi della febbre dell'oro

● La febbre dell'oro potrebbe giocare brutti scherzi agli sprovveduti: coloro che, convinti di compiere un affare, acquistano emissioni numismatiche di monete d'oro e d'argento, non solo non fanno alcun affare d'oro ma corrono il rischio di non recuperare nemmeno la stessa spesa per l'acquisto. Privati e banche confezionano, infatti, in questi giorni, nei cosiddetti «cartoncini», monete che vengono poi poste in vendita a prezzi di gran lunga superiori al loro valore facciale o metallico. Si tratta per lo più di emissioni — avverte l'Unione consumatori — effettuate da stati e staterelli e sollecitate da grossisti o ditte del settore che operano in Italia ma hanno sede all'estero.

Passeggeri di «terza classe»

● Introduzione di una «terza classe» nei servizi regolari passeggeri intracomunitari: la proposta figura in un documento predisposto dalla commissione delle Comunità europee, che verrà presentato, nella sua forma definitiva, al Consiglio dei ministri della Cee entro il primo semestre

Chi succederà a Carli?

● Chi succederà a Guido Carli nella presidenza della Confindustria? «Un imprenditore» è ancora la sola risposta, seppure meno generica di quanto possa sembrare a prima vista. Soprattutto di questo si è parlato ieri al comitato nazionale dei giovani imprenditori, riunito alla presenza di Carli per il rinnovo delle cariche interne.

Il petrolio disponibile nel 1980

● Si va delineando la mappa delle disponibilità di petrolio nel 1980: le compagnie operanti in Italia hanno aggiornato i loro programmi di rifornimento e li hanno consegnati al ministero dell'Industria, il quale ora sta valutando la nuova attuazione rispetto a quella che era stata «disegnata» sulla base dei dati forniti dalle compagnie ad ottobre.

Intervista a Catanese, presidente degli imprenditori

Migliora la situazione industriale savonese Soluzioni anche per grandi aziende in crisi

SAVONA — *La situazione dell'industria savonese si mantiene generalmente stazionaria; non si prevedono grossi rallentamenti produttivi e per alcune fabbriche in crisi si prospettano soluzioni che gli stessi sindacati definiscono «positive». Per la Cokitalia di San Giuseppe di Cairo, sino a ieri minacciata di chiusura, è imminente l'acquisto da parte dell'Eni, per la Metalmetron di Savona dovrebbe a giorni definirsi l'accordo tra la Gepi ed un imprenditore privato torinese che entrerebbe a far parte della nuova società a capitale misto e, infine, almeno per un anno non si parlerà più dei progetti di fermata dei Cantieri Navali di Pietra Ligure.*

Per il resto, come riconosce lo stesso presidente dell'Unione industriali di Savona, Antonino Catanese, la situazione dell'industria provinciale, dal punto di vista strutturale, è forse più solida di quanto non si sia continuamente portati a dire. «Solida — precisa — per un fatto di base: perché le aziende lavorano in settori molto diversificati, vendono su mercati europei e molto spesso mondiali, sfornano prodotti di contenuto tecnologico talvolta alto e comunque medio. Questi sono tutti punti di forza che non possono essere trascurati in un panorama obiettivo che parta dai fatti».

Si può dunque essere ottimisti? «Non è il caso di parlare di ottimismo — risponde il presidente degli imprenditori savonesi, direttore della Esso Chimica di Vado Ligure — ma è invece il caso di guardare soltanto ai fatti. La struttura industriale nella nostra provincia è solida se riferita appunto ai mercati che sono non solo nazionali ma essa è condizionata anche, all'esterno, da fattori legati al quadro politico internazionale che è molto difficile».

Si parla di pianificazione. Ritiene che sia necessaria anche per le industrie savonesi? Catanese a questo riguardo dimostra scarsa fiducia nella possibilità di operare una vera e propria pianificazione. Perché «bisogna stare attenti quando si parla di piani. Abbiamo delle esperienze in Italia piuttosto sfortunate e tutti sanno quanto sia difficile pianificare anche al semplice livello aziendale. Adesso poi — sottolinea Catanese — ci sono esempi ancora più tristi di pianificazione non riusciti: basti pensare all'industria chimica. Ancora qui nella nostra provincia abbiamo il problema delle cokerie che è un chiaro esempio di cattiva pianificazione. Pur essendoci la possibilità di pianificare adeguatamente, quando c'è un problema di bilancio tra produzione di coke e fabbisogno di coke, quando si parla di chiudere la «Cokitalia» di San Giuseppe, si va ad aprire una nuova cokeria nel Sud Italia. Ed è una notizia di pochi giorni fa. Questo dice quanto sia difficile pianificare.

Nicolò Siri

Audisio al terzo posto in Italia con 50 mila quintali

Pastificio di Fossano batte colossi nella produzione di fette biscottate

Nella classifica dei maggiori produttori nazionali di fette biscottate, l'Audisio, il pastificio di Fossano nato negli Anni Trenta, occupa il terzo posto, dietro a Barilla e Buitoni. Dai suoi forni, infatti, ogni anno escono oltre cinquantamila quintali di fette. Vengono vendute in tutt'Italia. Sui mercati esteri, invece, finisce il 70 per cento dei centomila quintali di pasta preparata e commercializzata dall'Audisio ogni anno.

La ditta di Fossano, che dà lavoro a 160 persone, nel '79 ha fatturato dieci miliardi di lire. Rispetto al '78, l'incremento del volume d'affari è stato di oltre il 25 per cento. «Per quest'anno — sottolinea un rappresentante dell'impresa — è previsto un ulteriore aumento: dovremmo arrivare ai 15 miliardi». Questo grazie anche alla commercializzazione di una serie di prodotti di altre marche nella rete di vendita dell'Audisio.

I buoni risultati che l'Audisio dichiara sono dovuti essenzialmente alle fette biscottate, la cui produzione in proprio è iniziata nel '73. Allora lo stabilimento aveva soltanto una trentina di dipendenti. Il dato dà un'idea dell'importanza che riveste questo alimento nel bilancio dell'impresa. Quanto alla pasta si è rivelata una politica giusta la scelta della strada dell'esportazione: in Italia, la concorrenza esasperata (c'è una capacità produttiva di 26 milioni di quintali mentre il consumo è solo di 14 milioni) e altri fenomeni spesso comportano un guadagno veramente minimo per i pastifici.

I Paesi maggiormente importatori di pasta Audisio sono la Francia e la Germania. Nel nostro Paese, l'azienda ha deciso di vendere quasi esclusivamente in Piemonte e in Liguria. La quota di vendite sui mercati stranieri è continuamente aumentata.

Una caratteristica dell'Audisio è l'avere un consiglio d'amministrazione giovane, con dirigenti che hanno un'età media di poco superiore ai quarant'anni.

r. bo.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +2 - Ieri max +6 min +2

SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO fino alle 18 di oggi: su tutte le regioni molto nuvoloso con precipitazioni più frequenti al Nord, al Centro e sulla Sardegna. Nevicate sull'arco alpino al di sopra di 700 metri e localmente anche al suolo sulla Pianura Padana. TEMPERATURA: in aumento temporaneo

In Italia

Bolzano	— 1	+ 5
Verona	+ 1	+ 7
Milano	+ 1	+ 4
Firenze	+ 6	+11
Bologna	+ 1	+ 2
Roma	+ 3	+13
Napoli	+ 5	+12
Reggio C.	+ 9	+17
Palermo	+11	+16
Aosta	— 5	+ 1
Alessan.	— 1	+ 2
Asti	0	+ 5
Cuneo	0	+ 2
Novara	+ 1	+ 4
Vercelli	+ 3	+ 5
Biella	— 1	+ 3
Genova	+ 6	+ 8
Imperia	+ 7	+10
Savona	+ 2	+ 6

all'estero

Amsterdam	— 5	— 1
Atene	+ 7	+15
Bangkok	+23	+33
Beirut	+ 8	+13
Bruxelles	— 9	— 4
B. Aires	+23	+30
Il Cairo	+ 7	+20
Francoforte	— 3	+ 1
Ginevra	— 4	— 2
Helsinki	—15	— 2
Londra	+ 2	+ 5
Madrid	— 4	+10
Montreal	—10	+ 5
Mosca	—14	— 9
New York	+ 1	+ 9
Oslo	—10	— 2
Parigi	— 3	+ 1
S. Francis.	+12	+16
Stoccolma	— 3	— 1

CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

L'aria fredda continentale, affluita da Nord-Est, una volta raggiunto il Mediterraneo occidentale, ha innescato un richiamo, verso l'Italia di aria calda umida unitamente ad intensi sistemi nuvolosi ed abbondanti precipitazioni su tutte le regioni. Sulle regioni settentrionali poi le precipitazioni si sono presentate essenzialmente nevose fintantoché l'azione dell'aria calda non ha trasformato e distrutto il «cuscinetto» di aria fredda esistente nei bassi strati sulla Pianura Padana; quando il processo di trasformazione si è concluso le piogge si sono sostituite alle nevicate e le temperature, specialmente quelle minime, sono tornate prossime o superiori allo zero gradi. Ora con il passaggio della prossima perturbazione dobbiamo attenderci essenzialmente piogge ed un ulteriore aumento delle temperature minime. Avremo allora un weekend all'insegna del cattivo tempo ma almeno con poco freddo.

Un'altra perturbazione sta sopraggiungendo da Sud-Ovest; sarà questa l'ultima della serie poiché le premesse e le condizioni che hanno prodotto questo tipo di tempo muteranno la prossima settimana.

Intanto per oggi e per tutta la giornata di domani si avrà cielo coperto con piogge insistenti ma di debole o moderata intensità e nevicate abbondanti su tutte le zone alpine ed appenniniche ad iniziare dai 1000 metri di quota. La depressione che si associa alla perturbazione non sarà intensa ma rinforzerà i venti sul Tirreno e sul mar Ligure aumentando il moto ondoso almeno sino a forza 5.

Un certo miglioramento si avrà soltanto nella giornata di domenica prima con una riduzione delle piogge e dal pomeriggio con schiarite parziali.

Carlo Rodi